ANNO II N. 80
Martedì 1 Agosto 1944
Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

ANNO II N. 80
Martedì 1 Agosto 1944
Una lira

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Tritone, 61-62. Telefoni [illegible] — Abbonamenti: Anno L. [illegible] — Inviare importo all'Amministr., via Tritone 62, Roma. Un numero arretrato L. 2. Spedizione in abbonamento postale. — Pubblicità: Per ogni millimetro d'altezza, larghezza di una colonna: Commerciali L. 12 — Cinematografici L. 12 — Cronaca L. 15 — Necrologie L. 12 — [illegible] Legale, Varie, L. 15 — Tasse governative in più — Pagamenti anticipati — Rivolgersi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Soc. An., Via Dogana Fatti, [illegible] (già Via del Parlamento) Roma, telef. [illegible] e sue succursali. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quegli avvisi che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non poter accettare

UN'INVERSIONE STORICA

Il governo democratico della nuova Italia si è messo all'opera, tra difficoltà enormi, ed ha già dato la sensazione che il paese ha una guida sincera e risoluta. Ma gli ostacoli sono grandissimi e non vengono soltanto dalla nostra situazione esterna; dalla sorte che l'Italia ha, tragicamente, come vinta. Vengono dall'interno, da forze insidiose, che stanno all'agguato, e desiderano — perchè fallisca l'esperimento democratico — il fallimento stesso dello sforzo che l'Italia fa per sollevarsi dall'abisso in cui venne gettata.

Il governo, uscito dal Comitato di liberazione nazionale, affronta una dura prova. I sei partiti che lo costituiscono sono come alpinisti in cordata. Se la corda si spezzasse, cadrebbero tutti. Vincerebbe la reazione. Forse taluni attendono che l'opera delle democrazie unite non riesca a trarre il paese dal baratro; che le difficoltà siano più grandi di ogni sforzo; che la nostra disgraziata patria sia piegata ed affranta sotto il peso delle sofferenze e delle umiliazioni.

Allora — ecco l'inversione mostruosa — sarebbe il trionfo delle forze che hanno portata l'Italia alla catastrofe.

Rialzerebbero il capo e chiederebbero avidamente il potere gli ambigui elementi exfascisti, badogliani e regi che confidano pel loro ritorno sopra una ribadita depressione italiana, di cui farebbero rimprovero alla unione dei partiti antifascisti. Vogliono, per tornare a galla, che l'Italia non risorga. Vogliono, con mostruosa inversione, presentarsi come salvatori, essi che sono i colpevoli delle sventure attuali; gli artefici ed i complici della dittatura fascista, della guerra hitleriana, degli errori ed equivoci dei quarantacinque giorni, e della resa a discrezione.

Se l'Italia si trova oggi in una posizione dolorosa, la colpa non è del governo democratico, ma di coloro che lo criticano subdolamente, sottolineando le distruzioni, i dolori e le miserie, i duri patti d'armistizio, tutto ciò di cui sono essi i responsabili.

Il blocco democratico, che si è assunto il compito di rialzare il paese, non deve essere soltanto contro il fascismo storico, ma contro il neofascismo, con qualunque nome si ammanti, che è già in cammino, ed aspetta nuove distruzioni e dissolvimenti. Malgrado gli attriti inevitabili in tutte le coalizioni, vi è fra i partiti al governo una sostanziale unità; nè polemiche e dissensi fra loro distruggono una posizione di concordia nazionale, che è una grande conquista, e va difesa contro gli insidiatori.

Quanto all'avvenire ritorni al passato, più o meno larvato, riaprirebbero funeste agitazioni e lotte civili. Del resto, se la prova democratica dovesse fallire, non vi sarebbe posto in Italia che per un governo di occupazione alleata, del tipo d'un residente britannico presso un rajah indiano.

Le democrazie unite attendono faticosamente, giorno per giorno, a conquistare l'autonomia e la dignità piena d'Italia. Riusciranno. Vi sono segni che fanno sperare.

L'insidia e l'agguato rendono intanto più consapevole e fermo lo sforzo di redenzione del paese.

M. FONTEVIVA

LA TRAVOLGENTE AVANZATA

Le truppe russe hanno varcato la frontiera della Prussia orientale

Tredici piazzeforti espugnate in una settimana - Manifestazioni di giubilo a Mosca

MOSCA, 31 (sera). — Dopo un grande attacco sferrato nella zona di Augustow, le truppe sovietiche — avendo avuto ragione dell'accanita resistenza nemica — hanno varcato il confine della Prussia orientale. Nel frattempo è stata annunziata un'altra offensiva in direzione della frontiera prussiana, nella zona delle teste di ponte oltre il fiume Niemen, a nord e a sud di Alytus. Anche qui le truppe sovietiche hanno sfondato le linee nemiche su un fronte di 110 km. ed hanno avanzato per 25, liberando numerose città.

Si apprende, inoltre, che le tre divisioni tedesche, accerchiate ad ovest di Brest Litovsky, sono state annientate. I tedeschi hanno avuto 13.000 morti e più di 2000 prigionieri. Proseguono, intanto, le avanzate sul fronte settentrionale, ad ovest e sud-ovest di Pskov e ad est di Dvinsk. Anche nel settore centrale, a sud di Bialystok, a sud-ovest di Leopoli e ad ovest di Stanislavov le operazioni proseguono con successo. La città di Bielsk, insieme con alcune centinaia di altre località abitate, è stata liberata.

Si parla, per ora, di molte offensive; ma in effetti si tratta di una sola grande offensiva, che non ha precedenti nella storia delle guerre, dal Baltico alle pendici dei Carpazi. Infatti, mentre i proiettili dell'artiglieria russa scoppiano nei sobborghi orientali di Varsavia, l'avanzata continua travolgente su tutti i fronti.

Le più recenti notizie informano che il Maresciallo Rokossovsky ha stabilito il suo quartiere generale nei sobborghi della capitale polacca. L'ordine impartito dal Comando tedesco alla guarnigione che difende Varsavia dice: «Combattere per ogni casa e per ogni mucchio di macerie».

In Lettonia, ed a nord di Dvinsk, l'esercito russo si è aperta la strada a nord-ovest e ad ovest di Rezekne, in una avanzata mirante ad interrompere la linea ferroviaria vitale Dvinsk-Riga. I tedeschi hanno tentato di tenere linee intermedie, ma sono stati costretti a ritirarsi ovunque sotto i colpi delle forze sovietiche. In questa regione i russi hanno occupato oltre 400 località ed hanno ucciso più di 2 mila nemici. E' stato anche catturato un grande quantitativo di materiale bellico.

Ad ovest di Dvinsk l'Esercito rosso è avanzato nel centro distrettuale lettone di Ilukste, mentre altre puntate avanzate, a sud-ovest di Dvinsk, si sono spinte in profondità in Lituania ed hanno raggiunto la città di Zarasai. In questa regione i Russi hanno occupato 700 località.

Da Zarasai il fronte volge a nord-ovest verso il mare, formando il lato settentrionale del cuneo che i Russi hanno spinto in Lituania. La punta del cuneo è stata spinta più vicino alla costa dalle forze dell'Esercito russo che avanzano a nord e a ovest di Siauliai. Elementi avanzati hanno occupato Zagare, sulla frontiera tra la Lituania e la Lettonia. Si ha notizia che altre truppe si trovano a circa 48 km. da Riga. L'isolamento delle Armate tedesche in Lettonia ed Estonia è quasi completo. Ad ovest di Grodno, i Russi hanno attraversato il fiume Sidra e, dopo parecchi combattimenti corpo a corpo, hanno occupato Dombrova, 32 km. ad occidente di Grodno.

Nel settore meridionale, l'esercito rosso avanza in direzione di Cracovia — da cui non dista ormai più di 30 km. — e verso la Slesia tedesca.

Elementi avanzati si stanno avvicinando ai campi petroliferi galiziani, al disotto di Przemysl, ed ai passi montani dei Carpazi che conducono in Ungheria ed in Cecoslovacchia.

In quest'ultima settimana ben tredici piazzeforti delle difese tedesche sono cadute sotto i colpi di maglio dell'esercito russo. Da nord a sud, queste sono: Narva, che copre la strada in direzione di Tallin in Estonia; Pskov, importante base tedesca sul fronte baltico; Dvinsk e Rezekne, importanti punti di appoggio dinanzi a Riga; Siauliai, importante centro di comunicazione ferroviario e stradale necessario per la ritirata delle armate baltiche di Goebbels; Bialystock, importante centro di comunicazioni per Varsavia; Brest Litovsk, posizione adatta per la difesa ad «istrice» ad est di Varsavia; Deblin, la fortezza sulla Vistola a sud di Varsavia; Lublino, posizione fortificata di uguale importanza ad est della Vistola; lo storico bastione di Przemysl posto a guardia delle vicinanze di Cracovia e della Slesia e delle strade meridionali che guardano ai quattro valichi dei Carpazi che conducono in Cecoslovacchia; Yaroslav, a nord di Przemysl; Stanislavov che guarda due altri valichi per la Cecoslovacchia e Leopoli, un tempo importante base tedesca fra Stanislavov e Przemysl.

Il corrispondente da Mosca del New Chronicle mette in rilievo che ognuna di tali conquiste è stata salutata a Mosca, quasi sempre alla mezzanotte, dalle salve dei cannoni; e che ogni notte gli abitanti sono usciti per le strade a manifestare il loro giubilo e il loro incontenibile entusiasmo per le grandi vittorie dell'esercito rosso. Quale differenza, invece, con lo stato di animo che regna a Berlino, dove gli abitanti quasi tutte le notti escono non dalle case... ma per recarsi nei rifugi.

FRONTE FRANCESE

Avanzata britannica a sud di Caumont

Brehal, Coutances e Gavray liberate

FRONTE OCCIDENTALE, 31 (sera). — Nel settore occidentale del fronte della Normandia, le colonne corazzate americane continuano ad avanzare su tutta la linea.

Due gruppi di avanguardie americane si spingono verso sud da Coutances e si sono congiunti a Legronne, accerchiando forze nemiche, che fanno sforzi decisi per liberarsi ma che vengono gradatamente rastrellati.

Altri reparti americani provenienti da occidente hanno attraversato il fiume Sienne. La strada Percy-Hambye è in loro possesso.

Più ad est è stata effettuata una avanzata di un chilometro e mezzo oltre il fiume Seulles nella zona di Saint Vaast.

Le forze britanniche, a loro volta, nella nuova avanzata a sud di Caumont hanno continuato a progredire fino a 5 km. a sud della città, ed hanno conquistato il villaggio di Sept Vents.

Il nuovo attacco britannico si estende per ora lungo un fronte che va da Caumont alla zona sud di Caen.

Unità britanniche di fanteria, appoggiate da carri armati, hanno formato la punta avanzata di questo assalto su alcuni dei più difficili terreni in Francia. Le truppe avanzate si sono imbattute in una fascia densamente minata e in un terreno pieno di mezzi insidiosi a sud-ovest di St. Germain Dectot.

Un'altra colonna di fanteria, d'altro canto, si è lanciata all'assalto in direzione sud da Caumont dirigendosi a ventaglio verso Sept Vents e le Bourg, dove hanno incontrato lieve opposizione.

Prima del nuovo attacco, potenti formazioni di «Lancaster» e «Halifax» della RAF, scortati da caccia, hanno attaccato posizioni tedesche e concentramenti nella zona della battaglia tra Caen e St. Lo. Il tempo era molto cattivo ma i bombardieri hanno volato al di sotto delle nuvole ed hanno lanciato l'attacco da circa 600 metri d'altezza. Essi erano seguiti da centinaia di bombardieri medi che hanno lanciato bombe dirompenti su parecchi obiettivi situati in zone davanti alle truppe, aprendo così la strada ai carri armati.

Il generale Montgomery ha avuto, intanto, espressioni di grande soddisfazione per i progressi della battaglia che si svolge su tutto il fronte alleato.

Nel settore occidentale le truppe americane hanno continuato la loro avanzata ed hanno conquistato la importante città di Brehal, circa 18 km. a sud di Coutances; esse hanno pure conquistato Gavray, circa 14 km. a sud-est di Coutances, e Percy, circa 8 km. e mezzo ad est di Gavray.

Si apprende, altresì, che sono state chiuse almeno due sacche intorno alle truppe tedesche rimaste a nord di Granville — una a sud-est di Coutances, e l'altra tra la strada Coutances-Brehal ed il mare.

La linea americana si estende ora da Brehal a Gravoy e Tessy-sur-Vire, ove i tedeschi effettuano una resistenza organizzata, impiegando la 2. Divisione di carri armati insieme con carri armati Tigre, combinazione da essi poco usata. La avanguardia procede rapidamente a sud di questa linea, che non è stabile, ma contiene alcune sacche di resistenza.

Le forze tedesche continuano a ritirarsi, e sono stati respinti due tentativi del nemico per sfuggire dalla sacca triangolare formatasi nel settore St. Denis e Legronne.

La Turchia si decide?

ANKARA, 31. — Paul Schmitz, corrispondente della «Transocean» da Ankara, comunica che l'atmosfera politica nella capitale turca ha raggiunto uno stadio di alta tensione e che continuano i colloqui fra l'Ambasciatore tedesco Von Papen e il Primo Ministro.

Schmitz riferisce che «un'importante dichiarazione sulla politica seguita dal Governo verrà fatta dal Primo Ministro turco mercoledì prossimo dinanzi all'Assemblea Nazionale».

Il corrispondente scrive che non vi sono indicazioni sulla natura degli attesi sviluppi politici, ma che l'annuncio sulle imminenti manovre della flotta turca è tuttavia considerato come molto significativo.

L'Ambasciata tedesca ha intanto avvisato la colonia tedesca di tenersi pronta a sgomberare.

Secondo quanto si apprende da fonte tedesca, personale direttivo di aziende commerciali, come pure donne e bambini stanno già lasciando il territorio turco.

I deputati ritorneranno ad Ankara martedì per una riunione segreta del Parlamento. Mercoledì vi sarà poi una seduta pubblica.

La Bulgaria avrebbe iniziato trattative con gli Alleati

LONDRA, 31. — Dopo le notizie secondo cui il Primo Ministro bulgaro, Dobri Boshilov, aveva chiesto al Governo tedesco di ritirare le sue truppe dalla Bulgaria, ne giungono ora, da Ankara, altre in base alle quali la Bulgaria avrebbe iniziato negoziati con gli Alleati.

Alla memoria dell'on. Pignataro

ORMA (Potenza), 31. — Ieri ha avuto luogo lo scoprimento di una lapide in memoria dell'on. Pignataro. La vibrante commemorazione tenuta da S. E. il Ministro delle Comunicazioni on. Cerabona ha dato luogo ad una solenne manifestazione delle forze della Democrazia del Lavoro.

Assisteva per la Direzione del Partito il prof. Fatrano.

IN GERMANIA PERDURA LA GRAVISSIMA SITUAZIONE

Un discorso segreto di Hitler

"L'esercito russo lotta per un ideale - L'Italia sarà ridotta in frantumi - Nessun comportamento generoso per il nemico - Chiedo al destino di risparmiarmi,,

LONDRA, 31. — Gli appunti di un discorso segreto tenuto da Hitler nell'ottobre del 1943 sono caduti in mano degli Alleati. Essi provano che anche in quel periodo Hitler era conscio del pericolo di scissione tra l'esercito tedesco ed il partito nazista che incombeva sulla Germania.

Il discorso venne pronunciato al Quartier Generale di Hitler il 16 ottobre 1943. Gran parte di esso era dedicato alle folle e sconclusionata invettiva contro gli ebrei, il bolscevismo e il cattolicesimo. Ma vi si possono trovare anche alcune osservazioni abbastanza significative.

Hitler voleva che l'esercito si formasse una mentalità politica. Evidentemente non era soddisfatto dell'entusiasmo che i suoi soldati dimostravano verso il nazional-socialismo. Egli ha detto:

«Il più pericoloso dei nostri nemici ci sta di fronte con un esercito che lotta per un ideale. L'esercito tedesco può gareggiare con esso solo alla condizione che anche i suoi soldati abbiano una salda educazione politica.

Tale preparazione non deve assolutamente venire interrotta, al momento in cui i giovani entrano nell'esercito. L'educazione politica cominciata nell'organizzazione del partito, deve essere compiuta nell'esercito. Ogni ufficiale deve saper far comprendere al soldato la necessità di compiere il suo dovere, ed il significato del suo sacrificio.

Se gli ufficiali più anziani non possono fare ciò, essi dovranno passare questo incarico a più giovani collaboratori che posseggano quelle doti di oratori che io non posso esigere da ognuno di voi. E' assolutamente necessario di rinforzare l'autorità e di spronare i soldati alla fedeltà verso il Governo».

Quindi ha soggiunto: «Partito e forze armate sono inseparabili. Essi devono rendersi conto che tutte le divergenze e le differenze meschine devono essere sepolte. L'esercito deve sapere che è necessario essere brutali, ma che la ragione deve guidare i militari nella loro opera e che quest'opera deve essere basata sulla fede».

Parlando dell'uscita dell'Italia dalla guerra, Hitler ha detto:

«Il collasso dell'Italia era inevitabile perchè mancava l'accordo e la compenetrazione tra le forze armate e l'idea dello Stato. L'Italia è perduta. Essa sarà ridotta in frantumi. Senza la fede non si può nè combattere nè vivere».

Dopo aver attaccato la Chiesa Cattolica per non essersi opposta al bolscevismo, Hitler ha detto:

«Anche in Spagna, il Generale Franco, pur essendo spinto da principi religiosi, non sarebbe mai stato in grado di sedare le rivolte bolsceviche e comuniste se l'Italia e le forze armate nazional-socialiste della Germania non gli avessero mandato gli aiuti necessari».

Hitler ha aggiunto che non si può più considerare la guerra nel senso cavalleresco. «Essa ha rotto con qualsiasi tradizione — ha detto — e non conosce più il codice della cavalleria. Anche noi dobbiamo metter da parte qualsiasi esitazione. Ognuno di noi deve prendere la determinazione di usare tutti i mezzi a sua disposizione. Non abbiamo il diritto di continuare a rispettare le tradizioni del passato e di prendere in considerazione le abitudini del passato. Un comportamento cavalleresco o generoso verso il nemico è un delitto ai danni del nostro popolo. Simili cose potranno verificarsi in guerre future».

Hitler ha poi parlato delle difficoltà della sua vita. Egli ha detto: «Una cosa sola devo chiedere al destino, ed è di risparmiarmi. Credo che io solo potrò dominare il destino. Non desidero questo per la mia persona, perchè i miei ultimi anni, comunque, sono trascorsi esclusivamente tra preoccupazioni e notti insonni».

Von Neurath è stato giustiziato afferma radio Mosca

MOSCA, 31. — Radio Mosca ha ieri trasmesso la notizia che il Barone Von Neurath, già Governatore del Protettorato di Boemia e Moravia, è stato giustiziato.

FRONTE ITALIANO

LA LIBERAZIONE DI EMPOLI

Continua la battaglia per Firenze - Violenti contrattacchi delle forze tedesche

ZONA DI OPERAZIONI, 31 (sera). — A ovest di Firenze elementi di una divisione indiana dell'VIII Armata hanno sloggiato il nemico tra i fiumi Pesa ed Elsa a sud dell'Arno. Piccole sacche nemiche ancora resistono, però, nella zona suddetta.

Si apprende, d'altra parte, che le forze tedesche hanno rafforzato le loro posizioni sulle colline a sud di Firenze ed hanno lanciato un terzo contrattacco nel vano tentativo di respingere il cuneo neo-zelandese a sud di Firenze.

I tre ultimi contrattacchi del nemico hanno seguito di 36 ore la brillantissima rottura delle linee tedesche da parte delle forze neozelandesi, che dalle loro posizioni oltre il Pesa si erano spinte a Cerbaia.

Sul fianco sinistro delle forze dell'VIII Armata che serrano su Firenze, pattuglie hanno attraversato il Pesa proprio a sud della sua confluenza con l'Arno e sono entrate ad Empoli, importante centro stradale e ferroviario, 25 km. ad ovest di Firenze.

Esse sono state seguite dalle truppe di una Divisione indiana che, secondo le ultime notizie, si trovavano nei sobborghi della città, e si avvicinavano a Montelupo, 6 km. ad est.

Ad est dell'Arno, nel punto in cui esso piega verso sud fra il Chianti e le alture di Pratomagno, pattuglie sono entrate a Castelfranco, 3 km. ad est del fiume, e l'hanno trovata evacuata dal nemico.

Pattuglie britanniche hanno saggiato i pendii delle colline di Pratomagno per un tratto di circa 13 km. da Loro a Castiglione, senza incontrare forze tedesche. Sebbene i tedeschi tengano ancora queste alture, la natura maggiormente fluida dei combattimenti in questo difficile settore sembrerebbe indicare che i cannoni pesanti che hanno ostacolato l'avanzata Alleata siano stati ritirati. Il nemico si sta anche ritirando nella zona a nord-est di Arezzo. Si pensa che la ritirata abbia avuto luogo fino ad un'altra linea di colline quattro km. più a nord.

Più ad est di Arezzo, il centro stradale di Anghiari è stato liberato ieri dopo violenti combattimenti.

Sul fronte Adriatico, forze polacche combattevano ancora nella parte meridionale di Senigallia, sulla costa. Forze Italiane hanno respinto due contrattacchi nemici ed hanno inflitto ai tedeschi gravi perdite; esse hanno perduto due soli uomini.

FRONTE DELL'EGEO

L'aviazione alleata attacca il naviglio tedesco al largo della Grecia

CAIRO, 31 (sera). — Un comunicato dell'Aviazione del Medio Oriente annuncia oggi che «Spitfire» hanno abbattuto ieri a sud di Creta un «Ju 88» tedesco mentre un altro apparecchio ha attaccato la navigazione nemica al largo della Grecia. La stessa notte è stato bombardato il porto di Missolungi, nella Grecia Occidentale, e «Beaufighters», servendosi di proiettili razzo, hanno attaccato e danneggiato fianco nemiche a nord di Creta.

Il comunicato aggiunge che al largo della costa della Grecia un altro apparecchio ha attaccato una nave-scorta, e si ritiene che la nave incrociatrice sia stata affondata.

Da queste ed altre operazioni, due apparecchi non hanno fatto ritorno.

L'aviazione americana dispone di oltre 80.000 apparecchi

WASHINGTON, 31 (sera). — Il Ministero della Guerra ha ieri annunciato che l'aviazione dell'esercito degli Stati Uniti dispone ora di più di 80 mila apparecchi.

La relazione informa inoltre che durante quest'anno il Comando Servizi dell'Aviazione ha inviato 275 mila serbatoi sganciabili per gli apparecchi dell'8. e della 9. Forza Aerea degli Stati Uniti; che nel 1. trimestre del 1944 sono stati spediti giornalmente alle Forze Aeree degli Stati Uniti oltre oceano quasi 300 tonnellate di rifornimenti tecnici, e che il Comando Servizi dell'Aviazione ha riparato 7.000 motori di aeroplano al mese e ne ha riparati 125 mila.

RINASCITA SINDACALE

Il problema della ricostruzione sindacale, a Roma, è stato affrontato secondo le direttive fissate da un accordo di quattro partiti, ricalcando, pressochè pedissequamente, la falsariga della preesistente organizzazione fascista per quel che attiene all'inquadramento ed ai [illegible] in categorie sindacali.

Inoltre, invertendo il naturale andamento formativo di ogni organismo complesso che procede dall'unità al molteplice, si è impostata su base tripartita una Confederazione Generale del Lavoro, e su base quadripartita una Camera Confederale Provinciale, prima ancora che sorgessero le singole organizzazioni, che a tali superiori entità debbono dar vita con un atto di consapevole manifesta volontà.

Astraendo da ogni considerazione riguardante l'autoinvestitura direttiva arbitrariamente posta in essere da un accordo intersindacale di tre o quattro partiti con esclusione di altri pur facenti capo alla coalizione politica del Comitato Nazionale di Liberazione e del Governo, autoinvestitura produttiva di non lievi vantaggi d'ordine politico ai partiti che ne beneficiano, intendiamo esprimere il nostro aperto dissenso dal metodo seguito per la riorganizzazione sindacale, soprattutto per ragioni nettamente ideologiche relative alla genesi e alla efficiente consistenza e vitalità nel futuro di tali organismi.

Un'altra via doveva essere scelta per una effettiva rinascita sindacale. Quella consistente nella abolizione e demolizione completa della preesistente struttura fascista, e che, ricominciando da capo, come annotava alcuni giorni or sono Rossi-Doria sulle colonne dell'Italia Libera, per vie libere e nuove, dal basso, sulla tabula rasa del passato, mirasse a ricreare l'edificio della organizzazione sindacale rifacendosi alla spontanea azione dei lavoratori per le nuove leghe, fino al raggruppamenti più complessi orizzontali e verticali.

Se la preoccupazione di salvaguardare il principio dell'unità sindacale ha ispirato l'azione dei quattro partiti collegati (e noi siamo sempre proclivi a riconoscere la buona fede in ogni manifestazione!) diciamo subito che per tutti è evidente che il metodo formativo applicato anzichè recare un efficiente contributo alla realizzazione unitaria, opera quale elemento disgregativo dell'unità stessa, soprattutto nella successiva evoluzione degli eventi, durante la quale giocheranno le forze centrifughe che ora si è maldestramente tentato di eliminare, quali, da una parte il logico sforzo dei movimenti politici ora esclusi per riconquistare, in questo settore, il terreno perduto, dall'altra l'immaturità sindacale, negli individui e nei gruppi, per una concezione libera ed autonoma di tale aspetto della dinamica associata.

Poichè il principio unitario e le sue possibilità di attuazione e di permanenza nel tempo, in ogni ordine e grado della organizzazione sindacale, è intimamente connesso al postulato dell'apoliticità, e questa, a sua volta, non può andar disgiunta da una consapevole percezione dei compiti e dei limiti propri dell'azione sindacale, indice, quindi, di una piena specifica maturità.

Ora, nel momento politico contingente, l'apoliticità poteva essere garantita solo dal superamento politico rappresentato dalla completa coalizione dei partiti; con il che l'esigenza unitaria avrebbe potuto altresì giustificare la pratica di un procedimento invertito, partente dal vertice anzichè dalla base. Oppure, ove si possa credere che nonostante i ventuno anni di autoritarismo sindacale fascista esistano ugualmente le condizioni per la realizzazione unitaria apolitica, si dovrà in tal caso riconoscere che l'arbitrario intervento organizzativo di alcuni partiti è estremamente nocivo anzichè utile, la rinascita sindacale potendo derivare da una genesi autonoma e indipendente.

La reale interferenza prodottasi, anche se affermata di natura provvisoria, è comunque nociva, gratuita e coattiva. E se, come noi crediamo, il processo di maturazione per una organizzazione unitaria apolitica è tutt'altro che compiuto, la realizzazione unitaria costituisce una inutile anticipazione, improduttiva dei benefici risultati particolari e generali ch'essa è invece destinata ad attingere quando derivi dal suo naturale sviluppo.

Non, quindi, la situazione esistente imponeva la linea di condotta che si è voluta seguire, che d'altronde avversiamo perchè contraria alla nostra impostazione ideologica, libertaria e democratica.

Anche noi tenacemente propugniamo l'unità del Sindacato, ma quale punto d'arrivo d'un naturale processo di maturazione della esigenza unitaria, negli individui e nelle categorie; accelerato da una esatta valutazione dei compiti essenziali dell'attività sindacale (che escluda ogni finalità estranea al miglioramento delle condizioni economiche e sociali della categoria, sul piano concreto e realistico del modo d'essere esistente); ritardato e compromesso da ogni interferenza di finalità politiche che rientrano nella sfera d'azione dei singoli partiti.

All'unità, quindi, partendo dalla più ampia libertà sindacale nella sua duplice espressione di libertà di adesione individuale ad un qualunque sindacato o anche a nessuno, e di libertà di genesi e di vita di ogni organizzazione di categoria, attraverso l'affermazione di una verace apoliticità dell'azione sindacale. Il Sindacato non è lo strumento politico rivoluzionario per la trasformazione economico-sociale; oltre il miglioramento delle condizioni strettamente economiche della classe lavoratrice, la dinamica della sua azione è tecnica e progressiva, e in tal sede e con tale metodo può affrontare le gravi disfunzioni del modo d'essere esistente ed elaborare le soluzioni per la loro eliminazione ma è afferente l'azione dei partiti il compito di proporre quest'ultima sul piano politico perchè possano trasformarsi in leggi attraverso l'attività della forma politica.

La via da noi indicata non costituisce un regresso, ma anzi decisamente un passo avanti se sinceramente miriamo ad una rinascita sindacale durevole ed efficiente. Questa può solo realizzarsi riportandoci alla unica vera base della solidarietà di categoria, che risiede nella coscienza del singolo, ed è conquista interiore non esterna [illegible] Vi saranno settori per i quali l'obiettivo unitario è già realizzabile per azione autonoma e indipendente della categoria; altri per i quali deve necessariamente operarsi il processo da noi indicato. Per quest'ultimi potrà essere necessario creare degli organi di collegamento, di natura provvisoria, per armonizzare l'azione comune di difesa e di lotta.

Concludiamo. Col metodo finora seguito, qui in Roma, si sta costruendo sulla sabbia. La organizzazione che si vuol far sorgere non ha premesse e finalità democratiche, non è destinata ad una efficiente e proficua attività per gli interessi particolari e nazionali. Di ciò convinti dobbiamo attivamente prepararci per l'immancabile secondo momento della battaglia sindacale.

GIOVANNI DELLA TORRE

Quasi a conferma delle critiche mosse e dei principi formulati dal nostro collaboratore, ci perviene da un gruppo apolitico di dipendenti comunali la comunicazione che riproduciamo, senza commenti:

A quanto sembra i Comitati quadripartiti vogliono continuare a funzionare per forza, anche là dove le rappresentanze di categoria, liberamente elette, hanno apertamente dichiarato di volersi organizzare in assoluta indipendenza da ogni influenza di partito. Sta di fatto, per esempio, che l'assemblea dei rappresentanti di categoria dei dipendenti del Comune di Roma, in una riunione del 7 luglio, a grandissima maggioranza di voti, deliberò si di aderire alla Confederazione Generale del Lavoro, ma non con rappresentanti del quadripartito, sì bene con rappresentanti propri, prescindendo dalla loro appartenenza all'uno o all'altro o magari a nessun partito. Ciò nonostante il Comitato quadripartito continua ad impartire direttive e diffondere circolari, in barba a tutti i costumi democratici di questo mondo.

Tutto ciò non può far meraviglia per quanto riguarda il rappresentante socialista, il quale dichiarò chiaro e tondo all'assemblea che lui al posto ci sarebbe rimasto lo stesso, sia che i rappresentanti lo avessero confermato, sia che non lo avessero confermato; stupefacente dichiarazione, animata da quello stesso spirito democratico che animava le parole di Mussolini quando diceva alla Camera dei Deputati: «Signori Deputati, se mi ci volete ci resto, e se non mi ci volete ci resto lo stesso e guai a voi». Niente da dire, dunque, per quanto riguarda il rappresentante socialista. Soltanto vorremmo sapere se parlava di sua iniziativa o dietro istruzioni del suo partito.

Desta invece meraviglia l'atteggiamento del rappresentante democratico cristiano, il quale dichiarò, sì, all'assemblea che se non fosse stato riconfermato se ne sarebbe andato ma di fatto, nonostante il voto contrario del-

(Continua in 2. pagina)

Di giorno in giorno

Siamo perfettamente consenzienti nelle idee del Sindaco di Roma, che non vuole affrettarsi a mutare il nome delle vie e vuole che la cosa sia meditata per ridare alla città il suo volto, che il fascismo aveva mascherato con una toponomastica spesso ridicola.

Ma vi è il nome di una piazza che bisogna sopprimere ed è il pretensioso Foro dell'Impero Fascista. Esso ricorda la più disgraziata avventura del regime. Avventura caratteristicamente fascista, per cui ben stava l'aggettivo aggiunto al nome, avventura basata sull'ignoranza e la menzogna, la malafede più patente, mascherata da rumorosa retorica. Pure quanti italiani, e non degli ultimi, non avevano compreso!

Il fascismo che aveva firmato il patto della Società delle Nazioni, che aveva impegnato l'Italia a concorrere con sanzioni anche armate ad impedire che il patto fosse infranto, il fascismo che contro il parere di molti governi aveva insistito perchè l'Etiopia fosse accolta nell'istituzione ginevrina, colla incosciente disinvoltura che era una delle sue caratteristiche, scatenò la guerra di conquista. E poi levò le alte proteste perchè le Nazioni aderenti al patto applicavano, assai blandamente del resto, quelle sanzioni che l'Italia aveva liberamente pattuito.

Così si fondò l'impero: ridicola confusione fra ricordi mal digeriti di storia romana e il caso che faceva chiamare il Negus imperatore di Etiopia. Ci siamo sempre domandati: se il Negus avesse avuto il titolo di granduca, l'Italia si sarebbe chiamata granducato? Ma il nome di impero solleticava la infantile erudizione del duce; non ebbe il coraggio di risuscitare interamente «il sacro romano impero», anche perchè la insegna relativa avrebbe dovuto richiederla all'amico Hitler che la detiene, e si venne alla transazione dell'impero etiopico.

Su quel nome si farneticò e si sperperò miliardi e si preparò la catastrofe. Tutto questo ricorda la pietra che dà il nome alla piazza dietro Palazzo Venezia. E' bene toglierla.

CRONACA DI ROMA

Rinascita sindacale

(Continuazione della 1. pagina)

l'assemblea stessa, continuò a firmare le circolari con gli altri tre colleghi.

Maggior meraviglia destano i rappresentanti comunista e del Partito d'Azione, che fanno lo stesso.

Non possiamo finalmente non rilevare un'altra circostanza, non indegna di tutta la considerazione.

Il giorno 11 corrente L'Unità, l'Avanti e L'Italia Libera comunicarono che l'assemblea dei rappresentanti di categoria dei dipendenti comunali, dopo un'ampia discussione, aveva deliberato di aderire alla Confederazione Generale del Lavoro. Un gruppo di rappresentanti di categoria fece pervenire in data 13 corrente alle tre redazioni un comunicato, con il quale si precisava, in relazione appunto all'atteggiamento preso dal Comitato quadripartito, che l'assemblea aveva deciso di aderire alla Confederazione Generale del Lavoro, ma con rappresentanti propri e non tramite il Comitato suddetto. La precisazione, però non è stata ancora pubblicata da nessuno dei tre quotidiani. Perchè?

Concludendo: noi domandiamo: i partiti che compongono il Quadripartito approvano o non approvano i metodi di questo Comitato? E se non lo approvano, perchè non richiamano all'ordine i rispettivi rappresentanti? E se lo approvano come conciliano le pubbliche professioni di fede ai principii della democrazia sindacale con una pratica [illegible] antidemocratica?

Il discorso del Ministro

Alberto Cianca al Brancaccio

Per il Partito d'Azione Alberto Cianca ha parlato, domenica mattina, al Teatro Brancaccio, dinanzi ad un pubblico imponente. Erano presenti, nella sala, i ministri Ruini, Saragat, Carandini ed il sottosegretario Rassano, il prosindaco Lai, unitamente a tutti i ministri e sottosegretari del Partito d'Azione e a numerose altre personalità.

Il palcoscenico aveva un aspetto severo, incorniciato com'era da pavesi sui quali figuravano i nomi dei numerosissimi caduti del Partito d'Azione.

Abbiamo ritrovato in Alberto Cianca il giornalista oratore cui vent'anni d'esilio hanno reso la parola più amara, ma non meno forte e tagliente.

Dopo avere riaffermato il significato rivoluzionario di questa guerra, dopo avere augurato il potenziamento della nostra partecipazione e la volontà di tutti gli italiani d'immettere, unitamente all'opera diuturna dei partigiani, nuove forze nel corso delle vicende storiche del nostro paese, Alberto Cianca, a nome di quel Governo cui egli è stato chiamato a far parte, ha esplicitamente dichiarato che fino al giorno in cui le forze reazionarie non saranno state spogliate dei loro mezzi di attacco esse torneranno sempre a tentare ciò che, oggi, l'Italia non può più permettere. «Badoglio era ed è l'esponente di una mentalità in insuperabile contrasto con le nostre finalità. Egli è il responsabile degli eventi che seguirono il 25 luglio, di quel disperato tentativo, cioè, delle forze che vollero la guerra, di salvare se stesse dinanzi alla minaccia della sconfitta».

Alberto Cianca è passato poi ad esaminare alcuni problemi e tra l'altro, per quel che riguarda la defascistizzazione, ha affermato il severo proponimento da parte di tutto il Governo di attuare la più sicura e serena, ma la più implacabile e rapida delle operazioni. «Rinascita — egli ha detto — non è possibile senza l'atterramento delle istituzioni che del fascismo furono il puntello e le profittatrici».

Parlando di tutti coloro i quali precedettero e vollero con la loro opera l'abbattimento di un regime dimostratosi catastrofico per il popolo italiano le sue parole furono interrotte da una manifestazione irrefrenabile che tutto il pubblico in piedi rivolse ad Amendola. Esaltato il patto di alleanza che è di oggi, tra patrioti italiani, [illegible]

[illegible]

Attività del Partito

Riunioni

Ieri, domenica, l'avv. [illegible] ha parlato agli [illegible] del Partito della IV Zona.

In modo chiaro e convincente ha esposto il programma, le direttive del Partito e come bisogna intensificare e potenziare l'organizzazione di zona.

L'avv. Sabatini, Segretario della Zona, ha anch'egli parlato ai convenuti.

I due oratori hanno riscosso il plauso dei molti partecipanti.

* * *

Il personale [illegible], riunitosi il giorno [illegible] u. s., dopo l'elezione dei capi: [illegible], Giuseppe [illegible], ha deliberato importanti provvedimenti da adottare circa le [illegible] ancora quelle del contratto collettivo imposto dal defunto regime, gli orari e gli abusi di alcuni piccoli [illegible] nelle spettacoli. Pertanto si indice una riunione generale di categoria, per venerdì 4 agosto, alle ore [illegible], nella sede del Partito Democratico del Lavoro, piazza Augusto Imperatore [illegible], per risolvere in [illegible] i desideri di categoria.

* * *

Sabato [illegible] dopo la conferenza del corso di cultura democratica, si è svolta la terza riunione della Sezione della Scuola. Ha parlato, riscuotendo vivo consenso, il dott. Aldo [illegible], del Comitato Direttivo del Partito, sul programma della D. d. L. specie in rapporto alle [illegible] e alle [illegible] della Scuola.

Corso di cultura democratica

Sabato 29, alle ore 17, nella sede del Circolo di Cultura Politica, il prof. Silvio [illegible] ha parlato sul tema «Aspetti della ricostruzione economica».

L'oratore ha illustrato, in rapporto al programma del Partito e ad idee personali, i più importanti aspetti dell'opera di ricostruzione nazionale, vista soprattutto dal punto di vista economico, auspicando il costituirsi di organi speciali di studio perchè la ricostruzione proceda sicura e si rivolga al definitivo.

La conferenza, seguita con più vivo interesse, ha ottenuto notevole consenso.

Sabato il corso di cultura democratica continua. Parlerà il Segretario generale del Partito Democratico del Lavoro, avv. Cevolotto, sul tema «Il problema sociale».

Convocazioni

Oggi, lunedì, 31 luglio, alle ore 10, nella sede della Sezione Romana, piazza Augusto Imperatore 32, avrà luogo una riunione dei dipendenti del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, aderenti e simpatizzanti al Partito Democratico del Lavoro.

* * *

Tutti i ferrovieri aderenti e simpatizzanti al Partito Democratico del Lavoro sono invitati oggi 31 alle ore 18, alla sede del Partito - Piazza Augusto Imperatore 32 (Corso Umberto), per importanti comunicazioni.

* * *

Il Comitato Romano è convocato per domani, martedì 1. agosto, ore 18, nella sede di piazza Augusto Imperatore 32.

* * *

Mercoledì 2, alle ore 18 precise, nella sede di via della [illegible] 36, i componenti della Commissione per l'educazione e la Cultura Nazionale sono convocati per la ripresa delle discussioni.

Aderendosi al desiderio da molti manifestato, le sedute verranno rese pubbliche; gli aderenti alla Sezione della Scuola del Partito possono liberamente parteciparvi.

La settimana finanziaria

Anche in questa settimana le quotazioni dei titoli di Stato sono state improntate, secondo le caratteristiche delle settimane precedenti...

Più precisamente si può dire che il mercato, su una base limitata ma regolare di scambi, ha presentato poche oscillazioni, e, su un fondo sempre discretamente sostenuto, la tendenza è risultata leggermente cedente.

I prezzi medi della settimana sono stati i seguenti:

Rendita Italiana 3,50 %, 1906, 106,50; Rendita Italiana 5 %, 96,75; Redimibile 3,50 %, 88,70; Redimibile 5 %, 94,20; Buoni Tesoro 4 %, 83,75; Buoni Tesoro 5 %, 91,90.

Le contrattazioni settimanali, forse anche in relazione alle quotazioni della Borsa di Napoli, hanno avuto per oggetto pure alcune obbligazioni. Tra quelle trattate si possono citare i seguenti prezzi medi:

Elior 4,50 %, [illegible]; I.R.I. 4,50 %, [illegible]; Opere Pubbliche 5 %, [illegible]; Miglioramento 5 %, 325; Fondiario 4 % ordin., 325; Fondiario 4 % conv. [illegible].

L'inizio di una corrente di scambi nel settore delle obbligazioni costituisce, ovviamente, un miglioramento qualitativo del mercato che, ferme restando per ora il carattere [illegible]

[illegible]

Idee e opinioni

[illegible]

P. POLIERI

Ma il pane è cattivo

Abbiamo dato largo spazio, in questi giorni, agli articoli tecnici sulla panificazione (da quando eravamo ragazzi la questione della confezione del pane «cattivo» è tornata ad agitarsi sulla stampa romana, almeno ogni biennio, e su per giù sono state sempre ripetute le stesse cose) ma la confezione del pane non accenna a migliorare.

I panificatori accampano chi un pretesto, chi un altro, tutti più o meno convincenti, ma non se ne viene a capo. Noi non vorremmo che oltre a deficienze dei mezzi tecnici mancassero la buona volontà e la coscienza dei produttori. Questi si sentono scottati quando sono trattati a «male parole» dalla stampa che si fa eco delle proteste di centinaia di migliaia di consumatori di pane cattivo, ma i disonesti nella classe dei fornai non sono pochi come vuole affermare il sig. Fiorelli, che ci ha scritto una lettera di protesta per il nostro corsivo riferentesi ai fornai, i quali avevano preteso l'aumento del prezzo del pane prima della data ufficialmente stabilita.

Nel nostro corsivo intitolato: Fornai - Templi bianchi non si era alcun accenno a pane bianco o nero, ma bensì si stigmatizzava la avidità dei fornai che avevano preteso in anticipo l'aumento del prezzo del pane.

Siamo in grado oggi di poter assicurare il sig. Fiorelli che il nostro rimarco era esatto. Non vi è fornaio in Roma che il 24, o il 25, e il 26 non abbia già applicato l'aumento da L. 3,60 a L. 5 — e sull'esattezza di questo asserto sono buone testimoni le massaie di Roma — mentre l'ordinanza del Commissario Regionale colonnello Poletti disponeva che l'aumento del pane fosse applicato solo dal giorno 27 luglio.

Sappiamo già la risposta del signor Fiorelli per sè ed i suoi colleghi: la radio, i giornali avevano detto che l'aumento doveva avere effetto immediato. Ed ecco la nostra replica: Nè i giornali, nè la radio devono far testo in tale materia, e se si fosse trattato invece che di un aumento, di una diminuzione, avremmo visto, come già altre volte, i colleghi del sig. Fiorelli, attendere ordini, circolari, cartoline dei loro organi superiori, ecc.

Insomma il pane non solo è cattivo ma cattivissimo. E per tornare a bomba, si attende che i fornai, senza esserne indotti da maggiori querele, restituiscano al popolo quanto indebitamente hanno sottratto ad esso col pretendere in anticipo l'aumento del costo del pane.

I prezzi per i bar

L'Ufficio Controllo Prezzi ha fissato nella misura sotto esposta i listini dei prezzi massimi che entreranno in vigore il 1. agosto.

Per quanto riguarda le consumazioni negli alberghi, bar e caffè le tariffe sono le seguenti (le prime due cifre sono per la 1. categoria, banco e tavolo, le seconde per la 2. categoria e le terze per la 3. categoria):

Aperitivi in genere 17, 20; 15, 18; 13, 14; Vermouth, marsala 12, 14; 11, 10; 10, 12; Gelati, tartufo, semifreddi, spumoni ecc.: 13, 16; 11, 13; 10, 12; Te [illegible]; [illegible] in genere 11, 12; 10, 12; 9, 11; Aranciata, al limone e spremuta di frutta 12, 14; 11, 13; 10,12; Spremuta di frutta senza zucchero 10, 12; 9, 11; 8,10; Spremuta di limone senza zucchero 8, 9; 7, 8; 6, 7; Sorseggio senza zucchero 2, 2,50, 1,80, 2; 1,60, 1,70; [illegible] nazionale [illegible] 16, 18; 13, 14; 11, 12; Liquori nazionali 20, 24; 15,50; 17,50; Liquori esteri 40,40.

Criminale aggressione sulla Via del Mare

Cinque camion di viveri assaliti
Un morto - Gli assassini arrestati

La cronaca deve registrare purtroppo un crimine la cui punizione, siamo i primi ad esigerla, deve essere esemplare, rispondente al delitto commesso per brutale spirito di speculazione. È la soppressione della vita di un soldato alleato che stava compiendo, ignaro dell'agguato, il suo dovere, è l'attentato alla vita di un altro, è il basso spirito di cupidigia movente del delitto stesso che richiedono una dura punizione.

Si tratta di un crimine comune, sul quale nessuna speculazione può essere effettuata e consentita e la nostra narrazione sarà semplice come semplicemente brutale è il fatto.

Sul calar [illegible] usciti, sulla [illegible] salivano due camion: a bordo oltre i due conducenti, non vi era nessuno, erano invece carichi di viveri destinati, forse, alla popolazione romana.

Ad un tratto a un rallentamento imposto dalle condizioni della strada, i due guidatori si sono visti minacciati, armi alla mano, da due o più individui che esigevano l'arrestarsi dei veicoli.

I due conducenti tentarono la reazione [illegible], ma mentre uno riusciva a [illegible]

[illegible] la macchina e l'autista per evitare l'investimento doveva sterzare energicamente con conseguente sbandamento della macchina che, salita sul marciapiede, andava ad urtare con violenza contro il parapetto del Tevere.

Il Giorgi riportava una grave frattura alla testa ed all'omero; si reputa guaribile in giorni 30. L'autista invece se [illegible] una lieve contusione guaribile in giorni sei.

Un grosso colpo mancato

Alcuni ladri nella notte sul 29, sono riusciti ad asportare, dalla [illegible] per [illegible] lire, dal negozio [illegible] de Donato Di Segni in piazza Vittorio. Mentre stavano per allontanarsi credendo di avere messo al sicuro il bottino, essi furono fatti segno a dei colpi d'arma da fuoco sparati da un agente di P. S. che aveva notato l'armeggiare degli ignoti individui. Ma i ladri riuscirono a dileguarsi. Invece fu possibile agli agenti ricuperare tutta la refurtiva che era stata [illegible]

[illegible]

Alle ore 11,30 di ieri una motocicletta percorreva via Appennina. Era pilotata da tale Visiani Mario di Angelo e sul suo sellino posteriore aveva preso posto l'impiegato trentanovenne Matteo Pasquale fu Francesco. Giunta all'altezza dell'angolo con via Michele di Lando la macchina veniva investita da un'auto.

I due motociclisti gravemente feriti, sono stati trasportati d'urgenza al Policlinico, il Visiani è stato giudicato guaribile in giorni [illegible], [illegible] Il Matteo, a seguito delle lesioni [illegible]

[illegible]

Investimento

[illegible]

Una lite... ed un ferito

[illegible]

Un evaso torna al fresco...

[illegible]

Un'auto contro il parapetto del Tevere

[illegible]

I funerali dell'Ing. Leoni

[illegible]

Il carbone

Dal 1. agosto sarà consentito a tutti i produttori, trasportatori, commercianti di introdurre in Roma carbone vegetale purchè destinato al Mercato carbone e legna (Passeggiata Archeologica). Gli importatori che intendono effettuare i trasporti con veicoli a motore che si trovano in Roma, devono munirsi prima di un foglio di via per ogni viaggio, presso l'Ufficio Trasporti sito presso il detto mercato. Il carbone sarà pagato, in ragione di L. 11 al kg., dalla Direzione dell'Azienda Servizi Annonari in via Carducci, 3.

* * *

Contemporaneamente a questo comunicato sono state impartite disposizioni per la libera introduzione ai posti di blocco, da parte di privati, di quantitativi di carbone non superiori ai 15 kg. e di quantitativi di ortaggi non superiori ai 15 kg. I sequestri effettuati di quantitativi inferiori a tale peso, tanto per il carbone che per gli ortaggi, devono ritenersi arbitrari e contro di essi si possono rivolgere reclami all'apposito Ufficio dell'Azienda in via Carducci, tel. 480-381.

Distribuzione di generi alimentari

Per tutte le zone: zucchero gr. 60; legumi secchi gr. 100; [illegible] gr. 100.

Solo II zona: tonno e sardine in scatola gr. 70.

Solo IV zona: burro e burro (porcetta) gr. 30.

Inoltre per i ragazzi dal 4 agli 8 anni e per i vecchi oltre i 65 anni, di tutte le zone, è prelevabile presso le latterie una scatola di latte condensato.

Il sapone da bucato

[illegible]

Grave scontro automobilistico

Sulla via del Mare, alle ore 19,30 di ieri, un camioncino americano investiva un furgoncino sul quale si trovavano: Venturi Silvestro di Armando nato a Ostia quattordici anni or sono, Fidecchi Alberto di Augusto, quindicenne romano, De Angelis Luigi fu Antonio, nato a Roma nel 1925.

Dall'auto investitrice i tre disgraziati giovani venivano trasportati all'ospedale dei Fatebenefratelli dove però il Venturi poco dopo decedeva in seguito alle gravissime ferite riportate. Il Fidecchi ha avuto il femore [illegible]

[illegible]

Un colpo... dei Gorrini

rubato e ricuperato

[illegible]

Esplosione di una mina

[illegible]

Nell'ordine degli Avvocati

e Procuratori di Roma

[illegible]

Fronte Unico di Azione Sindacale

Ricevimento della Arti

[illegible]

Convocazioni

[illegible]

GLI SPETTACOLI

Ferrero-Agosti all'Adriano

Il Concerto a due tempi per pianoforte ed orchestra di [illegible] per distinguerlo da quello, scritto per [illegible], è un gioco, un divertimento. Con quelle richieste di [illegible], che lo [illegible], il ritorni di colpo in un circo [illegible]. Il pianoforte si delinea, malandrino. La caricatura di Chopin. Poi [illegible] una bella di pepe.

Suonando questo Concerto, il pianista deve pensare ad altro: questa è musica che va presa [illegible], e [illegible] Guido Agosti, è di averle ieri conferito una serietà e un'importanza che ne hanno alterato il carattere. In più, Agosti corre troppo, [illegible], qualche volta, l'orchestra in imbarazzo.

Non si si dia del pignolo. Con un pianista bravo come Agosti, è un po' lavoro sottile per il sottile: e quale sia l'arte di questo pianista, l'abbiamo visto a sufficienza nell'esecuzione [illegible] concerto di [illegible]: qui Agosti è stato perfetto.

Quanto a Willy Ferrero, non c'è che da dir bene. Dopo avere riproposto, e in una luce ancor più fine, [illegible] di Venerdì scorso, la Quarta di Ciaikowskij, egli ci ha fatto ascoltare due tra le migliori gemme del suo programma: il Notturno di Martucci, e la strumentazione Danza di [illegible], passando in modo mirabile dal clima [illegible], commosso, qua e là doloroso dell'uno a quello carnale, [illegible], per usar la parola esatta, dell'altra. [illegible] — Il Notturno di Martucci è il [illegible] di Willy. — Ferrero vi raggiunge un tono, una poesia, e [illegible] una compostezza ad un equilibrio [illegible].

Anche la [illegible] [illegible]

[illegible]

Trovate, [illegible] d'Alba, il tenore [illegible], questo [illegible] e [illegible] altri.

È in programma l'operetta «The [illegible]».

La riapertura dell'Opera

Esaurito il ciclo delle rappresentazioni della Rivista per soldati: This is the army riservate alle sole truppe alleate, la direzione del teatro ha potuto agevolmente assecondare le iniziative della British Army Education. Così i concerti del violinista Heifetz si avvicendano con quelli di Lily Pons, mentre in quattro successive domeniche, con il concorso dell'orchestra del [illegible] e con la gentile partecipazione dei migliori artisti del Teatro lirico, si svolgono programmi musicali composti di frammenti di opere italiane e brani orchestrali.

Da giovedì prossimo 3 agosto il Teatro Reale dell'Opera riaprirà i suoi battenti per una Stagione civile, nella quale oltre ai Direttori ed artisti già noti, prenderanno parte altri Direttori e cantanti affinchè possano [illegible] essere apprezzati dai frequentatori del nostro Massimo.

Come prima opera sarà rappresentato il [illegible].

TEATRI

ADRIANO: ore 18: Concerto [illegible]
ARTI: 18,00 e 21: «[illegible]».
BARRO DI TESPI: Nuovo spettacolo con i [illegible]
[illegible]: Oggi riposo, domani [illegible] «[illegible]»
GALLERIA: [illegible]
MANZONI: Comp. Panfulie con la rivista «[illegible]» ore 17 in poi
NUOVO: ore 17,30 «[illegible]» di T. Bernard.
[illegible]

[illegible]

Successo di "Viva e Abbasso" al Valle

[illegible]

Al teatro "Principe"

[illegible]

CINEMATOGRAFI

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

Guido De Curtis arrestato

[illegible]

Apoliticità ed operazione

dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra

[illegible]

Ci dispiacente...

[illegible]

MARIO LEONI responsabile

Stabilimento Tipografico A.B.I. - Via del Tritone 61-62

Chiarimento

In merito ad erronee notizie comparse su qualche giornale, si precisa che, in seguito alla nomina del professor De Ruggiero a Ministro della Istruzione, la Confederazione professionisti e artisti è rimasta provvisoriamente affidata, per i necessari provvedimenti conservativi e [illegible], al vice-commissario dott. [illegible], il quale ha incaricato il signor Fulvio Fanciani delle funzioni di segretario generale.

al BRANCACCIO

La settimana cinematografica

OGGI 31 LUGLIO

LA TAVERNA della GIAMAICA

MERCOLEDI' 2 AGOSTO

ROBERTA

VENERDI' 4 AGOSTO

URAGANO

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI

L. 3 la parola, minimo L. 30

ACQUISTO TUTTO, OROLOGI, ANCHE OGGETTI IMPORTANTI, ROTTAMI. RECONSI DOMICILIO, PAGAMENTO IMMEDIATO. ORLAIA TRITONE 201 [illegible]

4 AUTOMOBILI, CICLI, SPORT

L. 4 la parola, minimo L. 40

ACQUISTO [illegible] Bianchi [illegible] Via dei Mille [illegible]

5 VARI

L. 4 la parola, minimo L. 40

[illegible]

OCCASIONI

[illegible]

LEZIONI, COLLEGI

[illegible]

DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI, NEGOZI

[illegible]

VILLINI, CASE, TERRENI

[illegible]

ARTIGIANATO

[illegible]

AVVISI SANITARI

Comm. Dott. PEDONE

[illegible]

Dott. SASA

[illegible]

Dott. GREGORIO MAZZONE

[illegible]

Dott. THEODOR LANZ

Veneree, Pelle, Dichiarazioni [illegible] Via Cola di Rienzo 152 tel. [illegible]

PELI SUPERFLUI

[illegible]

INSETTI

Distruzione radicale [illegible]. Preventivi gratis. CIANA V. Nazionale 243, Tel. 483 994.

ULTIME NOVITA'

I Libri del giorno:

L. 1 «LA MORTE HA BUSSATO TRE VOLTE» di Coraldo. Il diario di un torturato di Via Tasso

Le barcacce:

L. 1 «[illegible] E COSTUMI» di [illegible] [illegible] che la censura fascista ha sempre [illegible]

Biblioteca di cultura:

L. 1 «RITRATTI IMMAGINARI» di Walter Pater a cura del Professore Mario Praz

DE LUIGI - EDITORE

Piazza Mignanelli, 3 - Roma

Pellicceria MAPIL

Grande assortimento MODELLI [illegible] per tutti - PREZZI di fine stagione L. [illegible] e oltre. Caprette, Agnello, Pommelé, Rognone, Talpa, Cavallino, Persiano, Zampino, Volpi, Ghiro, Ocelot, ecc. MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

ANNO II — Mercoledì 2 Agosto 1944 — Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Tritone, 61-62 [illegible] — Pubblicità: Per ogni millimetro d'altezza, larghezza di una colonna [illegible] esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Soc. An., Via Dosso Patti [illegible]

Partiti

Benedetto Croce ha luminosamente provata la necessità di vivere, in quest'ora, la vita di partito. Nei primi tempi della lotta clandestina contro il fascismo si pensava di dar vita ad una sola formazione politica, riservando la divisione dei partiti a quando vi sarebbero state le condizioni pel loro funzionamento. Ma i partiti irruppero con inevitabile impeto: e — con le loro stesse discussioni — furono un fervido fomite di emulazione e di sostanziale concordia. L'Italia è stato il primo paese (ed in ciò ha dato un esempio al mondo) in cui il Comitato di liberazione riunisce in sè tutti i grandi partiti nazionali e quelli di [illegible]. Non vi è il partito repubblicano, che pure ha la tradizione e l'attualità dei problemi; ed anche [illegible] di origine cristiana [illegible] una loro particolare fisonomia. Dovranno [illegible] posto almeno nella [illegible] e negli enti locali. [illegible] intanto indispensabile [illegible] chiudere le porte a quella che l'amico Saragat chiama «[illegible] nera dei partiti», [illegible] improvvisazione ed alla manovra di nuovi partiti da parte della reazione nefasta all'agguato.

I sei partiti del Comitato sono anche troppi. Dovranno essere in numero minore, domani. Oggi ciascuno ha avuto una sua funzione. [illegible] nota di questo giornale, parlando dell'«inutilità» del partito d'azione, non può [illegible] riferirsi a ciò che è avvenuto; all'azione [illegible] e di punta che quel partito — riallacciandosi dei [illegible] a tradizioni del nostro Risorgimento — ha compiuto [illegible] in ore di travolgimento profondo. Si tratta piuttosto di «non necessità» sopratutto per domani; quando gli elementi che compongono quel partito potranno seguire le loro affinità elettive; ed unirsi con altri in costellazioni più ampie.

Non sarà inopportuno tentare su queste colonne qualche precisazione; e fermare, se è possibile, le linee di convergenza e di differenza fra i programmi dei sei partiti, che sono oggi in movimento di idee e di azione. Questo esame, che potrà dar luogo a polemiche, non danneggerà la suprema esigenza della solidarietà, di fronte alle difficoltà enormi delle cose e alle insidie dei piccoli uomini, che vagheggiano il fallimento dell'esperienza democratica. Un po' di lite in famiglia per i programmi lontani servirà di beneficio sfogo per avere i nervi più saldi nell'azione immediata.

m. s.

La Turchia romperà le relazioni col Reich

Radio Mosca ha annunciato che la grande assemblea turca convocata per domani ad Ankara deciderà la rottura delle relazioni diplomatiche ed economiche con la Germania. [illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

L'AVANZATA SOVIETICA CONTINUA IMPETUOSA IN TUTTI I SETTORI

Mitava, Mariampole, Minsk, Mazoviecki e Lukov liberate

MOSCA, 1 (sera). — Procedendo nella sua travolgente avanzata che non conosce soste, l'esercito rosso ha liberato le città di Mitava (Jelgava) in Lettonia, a 48 km. da Riga, Mariampole a sud di Kaunas, Minsk Mazoviecki, a 37 km. da Varsavia, Seidlce, già oltrepassata da alcuni giorni, e Lukov, 24 km. a sud di Seidlce.

Mentre le armate russe proseguono la loro gloriosa avanzata senza lasciarsi fermare da nessun ostacolo, la radio tedesca è costretta ad ammettere, dal canto suo, che Kaunas, già oltrepassata dai russi da parecchi giorni, è stata espugnata; che violenti combattimenti si svolgono nei sobborghi di Varsavia, su un arco di fronte di 16 km.; che la minaccia di invasione del territorio tedesco si fa sempre più vicina e paurosa.

L'avanzata russa, in effetti, è stata finora così rapida e impetuosa che i tedeschi non hanno avuto modo di deportare il grosso della popolazione dagli Stati Baltici e dalla Polonia, e assai spesso, anzi si son visti costretti ad abbandonare enormi quantitativi di prezioso materiale da guerra.

In Lettonia, intanto, l'esercito russo ha liberato ieri più di 200 località, fra cui Gludo, a circa 60 km. dal mare. Resta, così, sempre più precluso ai tedeschi l'ultima via di scampo che le loro armate abbiano per via di terra in Lettonia e in Estonia. La città di Gludo si trova a soli 13 km. da Mitau, ultimo caposaldo prima di Riga, capitale della Lettonia. Non è senza ragione, quindi, che i tedeschi si battono in questo settore con la forza della disperazione e che lanciano nella mischia le loro più preziose riserve, nel vano tentativo di frenare l'avanzata sovietica. La situazione, d'altronde, si è maggiormente aggravata per i tedeschi a causa della conquista, da parte dei russi, delle due importanti città di Bizzai e Bauska, che ha permesso a questi ultimi di raddrizzare verso il nord la linea della loro avanzata su Riga.

D'altra parte, anche sul settore ad ovest di Dvinsk, i russi hanno realizzato ulteriori progressi; mentre il terzo fronte della Russia Bianca lanciava una nuova offensiva sotto Kaunas. Carri armati e truppe d'assalto sovietici, protetti da squadriglie di «Stormovik» che volavano a bassa quota, si sono riversati, attraverso una breccia larga più di 110 km., nelle difese tedesche oltre il Niemen ed hanno avanzato di quasi 30 km. Nel combattimento una divisione corazzata tedesca è stata distrutta e un'altra decimata.

La cavalleria e i carri armati del generale Cherniakhovsky si sono addentrati nel triangolo di Suwalki, nella regione di confine che si trova ad est dei laghi Masuriani. Le unità sovietiche si sono aperte combattendo la via e si trovano a 16 km. da Eydthuhnen.

Circa i combattimenti a nord-ovest e a nord di Siauliai si apprende che la stazione di Platone, a 13 km. da Mitava, è stata conquistata. Diciotto carri armati, un treno corazzato e 120 autocarri sono stati distrutti. Tre treni figurano fra il bottino catturato.

A nord e a sud di Alytus, una formazione sovietica ha da sola messo fuori combattimento 46 carri armati tedeschi, 30 cannoni e 100 autocarri, ed ha catturato, fra l'altro, 20 carri armati, 11 cannoni semoventi e una quantità di materiale rotabile.

Ad ovest di Brest-Litovsk i tedeschi stanno portando in linea, in gran fretta, le loro riserve e le gettano subito nella battaglia. In un settore, unità della divisione corazzata di S.S. «Goering» hanno sferrato un disperato contrattacco, ma sono state costrette a ritirarsi abbandonando sul terreno 19 carri armati immobilizzati e quasi 500 morti.

Si apprende, infine, da fonte tedesca, che le forze del Maresciallo Koniev, che puntano verso Cracovia, hanno avanzato in due punti ad ovest di Debica, in direzione dei passi montani dei Carpazi.

La "mobilitazione" di Göbbels è in atto!

[illegible]

FRONTE FRANCESE

Avranches liberata

[illegible]

Per la sicurezza della Svizzera

Dichiarazioni del generale Guisan

[illegible]

FRONTE ITALIANO

Tre divisioni tedesche difendono Firenze

[illegible]

FRONTE BALCANICO

[illegible]

ESTREMO ORIENTE

Truppe indiane a 65 km. da Imphal

[illegible]

Dirigenti e operai

Le tendenze politiche di queste due categorie di lavoratori, dovrebbero essere allineate su di uno stesso piano. Gli uni e gli altri infatti traggono i mezzi della vita dalla fatica quotidiana a beneficio dell'Azienda che li occupa. Essendo in linea di massima esclusa il lucro speculativo, ogni loro guadagno deriva dallo sforzo fisico e dalla applicazione dell'ingegno.

Spesso essi hanno in comune umili origini. Non di rado infatti accade che il dirigente sia figlio di operai. Le loro aspirazioni politiche dovrebbero per ciò non essere molto distanti.

In pratica avviene però che i dirigenti o si astengano dalla politica, o si trovino, rispetto agli operai, a militare in diverso partito. Gli operai, in cui prevale la sensibilità del salario, si spingono sempre sulle linee avanzate, sulle trincee estreme della politica dove i dirigenti, pur avendo spesso viva simpatia ed affetto per i loro operai, non sono sempre disposti a seguirli.

In una riunione di dirigenti di Azienda, tenutasi recentemente nella sede di un partito politico, i convenuti hanno deciso di inquadrarsi nella organizzazione dei lavoratori «su un piano di assoluta parità». Si tratta di un fatto di proporzioni limitate, ma che ha un valore indicativo e rivela una nuova tendenza. E' bene quindi che il problema sia approfondito con spirito di lealtà e senza indulgenze demagogiche che sono sempre dannose.

Gli operai seguono, in genere, la guida di compagni più evoluti di loro e che per ragioni di tattica, tendono verso le maggiori rivendicazioni. I dirigenti, invece, di fronte a tali rivendicazioni sono frenati dal senso di responsabilità.

Ma oltre queste cause di divergenza, che, come si vede, è soltanto di misura, altri fomiti di divisione non ve ne sono. Possiamo dire anzi che tra i due interessi, quello dell'operaio e quello del dirigente, le tendenze unificatrici si trovano in progressiva [illegible]. Il fenomeno è dovuto ad una evoluzione delle coscienze. La coscienza dei capi del movimento operaio — parliamo di quelli genuinamente espressi dalle masse, esenti ed esperti nell'esercizio della loro missione — da venti anni a questa parte si è venuta evolvendo come si è profondamente evoluta quella dei dirigenti industriali. Al lume di tale evoluzione non è lecito più identificare il dirigente di industria nel rappresentante del capitale: è più giusto e più preciso considerarlo come il rappresentante dell'Azienda: l'Azienda presa nel suo complesso, come compendio di fatiche e risparmi accumulati col tempo nei suoi impianti, nelle sue istituzioni, nelle sue riserve a vantaggio dello sviluppo e della proprietà dell'Azienda stessa, dell'economia del Paese e del personale operaio e impiegatizio il quale trae da essa il suo sostentamento.

Trenta, quaranta anni fa, i dirigenti di Aziende potevano essere considerati veri rappresentanti del capitale, al cui esclusivo beneficio rivolgevano ogni loro cura. Ma i tempi si sono gradualmente cambiati. Il dirigente, oggi, è guidato nelle sue azioni da una sensibilità assai più complessa, da un più profondo e largo senso di responsabilità, che tien conto non solo degli interessi del capitale, ma anche di quelli di tutti i collaboratori, impiegati ed operai, nonchè delle superiori esigenze del progresso civile, senza fare astrazione dalle necessità dei consumatori: ciò è quanto dire che è guidato anche dalle superiori ragioni sociali.

I dirigenti hanno ora un solo scopo: salvare il salvabile e tentare la ricostruzione portando la barca a salvamento, possibilmente con tutto l'equipaggio. Questo scopo non può che unirli a tutti i loro dipendenti.

Il capitale, il vecchio capitale impiegato — compendio del risparmio di più generazioni — in quanto investito negli impianti è in buona parte distrutto. Si può sperare che lo Stato, uno Stato di contribuenti dissestati e privi dei mezzi necessari alla ricostruzione, possa indennizzare una mole così vasta di rovine? Esso dovrebbe operare o con prestiti o con le imposte; ma ad un certo momento i martelli delle imposte e la macchina dei prestiti, agiranno nel vuoto. Forse sarà possibile raccogliere fondi di soccorso sul mercato delle obbligazioni: quello stesso nel quale si reclutavano gli azionisti delle Aziende.

Nei riguardi degli interessi dei lavoratori è certo che i dirigenti industriali non possono che desiderare il miglioramento del loro tenore di vita. La loro fatica quotidiana ne sarà senza dubbio facilitata. Il miglioramento del tenore di vita porta con sè negli operai una maggiore tendenza alla qualifica, un più alto senso di disciplina ed una più completa serenità.

Contemporaneamente però, i dirigenti industriali non possono [illegible]

il Paese è stato gettato le loro gravi preoccupazioni.

Prima della guerra gli impianti erano in buona parte ammortizzati; ora sono distrutti. Bisogna ricominciare. Soltanto da una leale cooperazione tra le due forze — dirigenza e maestranza — si potrà trovare la via della salvezza. I capi del movimento operaio non possono fare astrazione dalla situazione disperante in cui tutti ci troviamo. Riteniamo opportuno porre in chiaro questa tragica situazione di fatto perchè la pianta della demagogia è come la gramigna. La realtà deve essere vista senza i para-occhi da tutti e allora, soltanto allora, fra dirigenti ed operai sarà possibile una perfetta intesa.

Un altro punto fondamentale è opportuno chiarire. I dirigenti sono ancora convinti che a base di ogni rendimento debba esservi un premio. Un sistema di premi potrebbe essere lo strumento adatto per risolvere un problema che appare come insolubile, quello cioè, di un miglioramento del tenore di vita in un momento di massima miseria industriale, con la minaccia, per giunta, di una violenta concorrenza internazionale.

In Russia la produzione si è assestata sulla base di una rimunerazione progressiva.

I dirigenti non domandano altro che il rendimento, mentre non vogliono affatto che l'operaio sfrutti le sue forze fisiche al di là del normale. Vogliono essere sicuri della diligenza attraverso una rimunerazione graduata. Anche qui basterà intendersi onestamente.

In conclusione: per i dirigenti iscriversi o meno alle organizzazioni dei lavoratori non ha importanza fondamentale. Ognuno si regolerà secondo la sua coscienza e secondo le sue più o meno elevate responsabilità. L'importante è che una solidarietà profonda, basata sulla umanità e sulla economia, si sta già sviluppando tra dirigenti ed operai. Essa si riassume nella necessità di indirizzare queste più possibile l'Azienda [illegible] sulle vie [illegible] del progresso internazionale.

D'altra parte nessuno meglio del dirigente industriale è portato ad apprezzare ogni miglioramento nel tenore di vita e nel grado di civiltà. Tale miglioramento va di solito di pari passo con l'evoluzione mentale dell'operaio, rendendolo capace di comprendere i gravi problemi della produzione.

Quello che importa ora è che i lavoratori intellettuali e coloro che guidano gli operai sappiano trovare una via seria ed onesta di intesa. Dividersi ora sarebbe delitto contro la Patria, le cui disgrazie hanno superato ogni sostenibile misura.

ZETA

Di giorno in giorno

[illegible]

CRONACA DI ROMA

Sforza illustra la legge sull'opurazione

Nel pomeriggio di ieri l'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Ministro Sforza, ha ricevuto al Viminale i rappresentanti della stampa italiana ai quali ha illustrato la legge contro il fascismo nel suo spirito e nelle sue fondamentali disposizioni. Egli ha ricordato anzitutto che la nuova legge è sorta dalla necessità di coordinare le varie norme ideate e le iniziative organizzate e la cosidetta epurazione dell'Italia dal fascismo.

Il Ministro ha ricordato che fu creata una prima legge per le sanzioni contro i delitti del fascismo, ed egli ne fu nominato Alto Commissario per l'applicazione, mentre Alto Commissario aggiunto fu un parlamentare sardo di sicuro passato antifascista, l'on. Berlinguer. Poi nel nuovo Gabinetto presieduto da Bonomi si trovò giusto di fare qualcosa di più completo, creando quattro capi principali della legge, e cioè la punizione dei delitti del fascismo, l'epurazione dell'amministrazione, l'avocazione dei profitti di regime, la conservazione dei beni fascisti. Gli Alti Commissari aggiunti per le quattro branche sono: l'on. Mario Berlinguer per le sanzioni contro i delitti del fascismo, il dottor Mauro Scoccimarro per la epurazione dell'amministrazione, l'on. Mario Cingolani per la confisca dei profitti di regime e il dottor Stangoni per la conservazione dei beni fascisti. Particolarmente il conte Sforza ha accennato all'importanza del fatto che le fortune da confiscare potranno fruttare miliardi. Non basta quindi l'onestà di funzionari e magistrati, ma occorre che l'opera sia perseguita con mano di ferro e con responsabilità precise. Espressa la sua piena fiducia in una magistratura retta, purificata, richiamata alla dignità delle sue origini e della sua funzione, il conte Sforza ha rilevato che è però necessaria rapidità di azione. Per questo, oltre alle Corti ordinarie cui saranno affidati i vari processi, è stata costituita un'Alta Corte di Giustizia che sarà composta di otto membri e presieduta dal più alto magistrato italiano, il primo Presidente della Cassazione, Casati, alla quale lo stesso Alto Commissario demanderà l'esame non solo dei processi previsti dalla lettera della legge contro membri del Governo fascista e gerarchi del fascismo, ma anche l'esame di gravi imputazioni e delitti cui sarebbe dannosa una lunga procedura, e che pertanto l'Alto Commissario ha facoltà di delegare all'Alta Corte di Giustizia anziché alle Corti di Assise.

Riaffermata la necessità di agire presto, il Ministro Sforza ha dichiarato che i criteri principali che guideranno la sua azione saranno i seguenti: 1) che si faccia giustizia severamente ma rapidamente; 2) che si faccia giustizia in alto e che si perdoni il più possibile in basso; 3) che appena questi scopi saranno raggiunti, l'azione epurativa sia considerata esaurita, sicché nessun italiano debba temere la spada di Damocle di una ingrevvisa azione giudiziaria promossa contro di lui dalle autorità.

Quanto alla epurazione dell'amministrazione, essa è basata sul concetto che lo Stato deve essere servito esclusivamente da funzionari i quali rispondano non di fedeltà verso un Gabinetto o verso un capo, ma verso lo Stato stesso il quale ha diritto di essere servito sulla base di determinati principi secondo la tradizione democratica liberale italiana. Punire in alto dunque e perdonare ai poveri diavoli ingannati da una propaganda che raffigurava l'Italia circondata solo di aquile del Campidoglio.

La parte della legge riguardante l'avocazione dei profitti di regime è basata sul concetto che ogni ministro e gerarca fascista è considerato a priori ladro se non prova che i suoi arricchimenti dopo il 28 ottobre 1922 sono venuti per ragioni normali. C'è una cosa che ancora tutti gli italiani amano, ed è la giustizia; gli italiani perciò non dimenticheranno mai chi si è illecitamente arricchito. Pertanto se negli altri campi l'azione deve essere quanto mai rapida, in quello della confisca dei profitti del regime l'azione può estendersi anche per anni: non c'è limite di tempo per perseguire coloro che hanno derubato l'Italia gridando «Patria, onore, gloria» e pensando soltanto al loro personale interesse.

Il Ministro Sforza, proseguendo il suo esame della legge, ha compiuto un'osservazione giuridica. Nella concezione della legge non è stata sancita una retroattività ma sorpassato il concetto di prescrizione, giacchè il fascismo è considerato delitto continuato a partire dal 28 ottobre 1922.

Infine il Ministro Sforza ha risposto ad alcuni quesiti posti dai giornalisti presenti ed ha fra l'altro parlato dei fascisti che hanno dato o danno un reale apporto alla azione per cacciare i tedeschi e aiutare gli Alleati e all'opera delle bande armate.

«Per coloro che realmente contribuiscono alla lotta contro il nemico e alla distruzione del fascismo nell'Italia non ancora liberata, con una opera fattiva, coraggiosa ed eroica, io impegno la mia parola che essi avranno la grazia più completa e saranno trattati come fratelli e meglio come il figlio prodigo della parabola del Vangelo. Non così i fascisti truffatori, i fascisti e eleganti uomini di società, i fascisti che scrivono al Comando Supremo frementi di patriottico ardore chiedendo di essere mandati al fronte, ma accusando malattie e ragioni varie che vietano loro di tradurre in pratica tale progetto.»

Il conte Sforza ha anche accennato ai cospicui patrimoni di certi plutocrati dell'industria e di altre persone, patrimoni che questi hanno accumulato negli anni del fascismo, pur senza mai aver la tessera fascista. Anche nei confronti di costoro la legge sulla avocazione dei profitti di regime sarà inflessibile.

Concludendo le sue dichiarazioni il Ministro ha detto fra l'altro che l'Alta Corte di Giustizia comincerà a funzionare prestissimo.

Pane romano ai romani

Per mancanza di spazio non potemmo pubblicare questa nota conclusiva del nostro collaboratore sulla panificazione:

Nella nota dell'altro ieri abbiamo trattato l'importanza dei lieviti nella panificazione: oggi, dopo i necessari chiarimenti alle «spiegazioni» fornite dal Sindacato Panificatori, formuliamo le nostre conclusioni.

E' vero che nell'Italia Meridionale si è sempre consumato pane dai 500 gr. ad un chilo; ivi però, l'arte panaria è basata su fattori diversi da quella romana: si cuoce la massima parte con forni a legna; in prevalenza si impiegano lieviti naturali; anche le farine non sono abburattate — attualmente — ad un tasso di resa «bianca».

Da noi esistono ancora i forni a legna; recentemente si è cercato di intensificare, alla periferia, la produzione del pane napoletano, del pane cioè «casereccio» in pezzatura di mezzo chilo e di un chilo. Ma il pane napoletano potrebbe essere prodotto anche dai i vaporiforni romani, tant'è vero che in qualche impianto esiste la terza camera di cottura, sovrapposta alle altre due, adibite per la cottura dei formati piccoli sino a quelli dai 100-200 gr. Non tutti i vaporiforni romani hanno però la terza camera di cottura, cosicché non tutti i panificatori possono fare pane napoletano.

In Roma, più che nelle altre grandi città italiane (esclusa Milano) in conseguenza della legge 29 luglio 1938, n. 1668, furono trasformati con troppa fretta i vecchi forni a legna in quelli a vapore: non poteva essere altrimenti, essendo la fregola dei «competenti» dell'Annona: cioè dei magnati del Campidoglio, inviati a Parigi, Londra ed infine a Berlino a studiare quanto non era di loro competenza.

E, Roma, che aveva in progetto: via dell'Impero, via dei Trionfi...

[...]

I marittimi al servizio della R. Marina

[illegible]

Una brigantesca aggressione sulla Via Appia

Un camion asportato - 35 passeggeri spogliati

[illegible]

Borseggio in tram

Sacrilego furto a S. Teresa al Corso Italia

Una donna interamente...

Ragazzo ucciso da un camion

Circolare investita da un camion

Furto per 100.000 lire

Arresto di malviventi...

Arresto di quattro ladri

Comunicato del Comitato Nazionale per vittime politiche

La nuova pezzatura del pane

Le Autorità alleate hanno disposto che, a partire da oggi, la pezzatura del pane non deve superare il peso di grammi 200...

GLI SPETTACOLI

Al "Quirino"

Al "Quattro Fontane"

TEATRI

MANZONI: Ore 17: compagnia Pentolla «Bella signorina».
NUOVO: ore 17,30 «Sacciamei» di T. Bernard.
ODESCALCHI: Compagnia Marcelo ore 18 «La zia di Carlo».
QUATTRO FONTANE: Compagnia Merlini «Roxy».
QUIRINO: ore 17,30: «Tosca».
REALE: Comp. riv. Nino Taranto con «Scampoli».
VALLE: replica di «W e abbasso».

al 4 FONTANE
OGGI
ORE 17,30 PRIMA RECITA
COMPAGNIA DI PROSA
ELSA MERLINI
con
ROXY
Interpreti principali:
ELSA MERLINI
CARLO LOMBARDI
NINO PAVESE
GIOVANNA GALLETTI
CARMEN FRACCARO
VITTORIA MARTELO
CARLO CECCHI
L'incasso della prima recita andrà a beneficio dei poveri e dei sinistrati assistiti dall'Opera Pia «Rifugio di S. Pio».

CINEMATOGRAFI

Si chiedono notizie...

Arretrati alle Poste

Solenne rito alla Sinagoga

SPORT

Indisponibilità dello Stadio Nazionale

Violenze di marocchini

Un altro collaboratore dello S.S. consegnato alla giustizia

Jaccarino al sicuro

La Borsa di Roma

Denuncia delle colture

CORRIERE POLITICO

Dichiarazioni dell'avv. Cevolotto sulla legge per l'epurazione

Riassunzione di pubblici funzionari

Idee e opinioni

Attività del Partito

Convocazioni

Corso di Cultura Democratica

Comunicato

Riunione

Movimento giovanile

Corsi di ripetizione per studenti medi

MARIO LEONI responsabile

Stabilimento Tipografico A.B.I. Via del Tritone 61-62

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSERZIONI
Unione Pubblicità Italiana

COMMERCIALI

AUTOMOBILI, CICLI, SPORT

OCCASIONI

DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI, NEGOZI

VILLINI, CASE, TERRENI

ARTIGIANATO

AVVISI SANITARI

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDO
Specialista Malattie Veneree Pelle - Disfunzioni sessuali

Comm. Dott. PEDONE
Disfunzioni sessuali, veneree, pelle
Via Piave, 14

Prof. D'AMICO
OCULISTA

Dott. F. NASISI

Prof. Dott. F. PASTORE
OCULISTA

Prof. Dott. C. FRANK

Dott. D. R. STROM

AUTOTRENI

NON MANCATE DI VEDERE ED UDIRE
LA PIÙ UMANA INTERPRETAZIONE DI
CHARLIE CHAPLIN
La FEBBRE dell'ORO
nella nuova edizione sonora

Pellicceria MAPIL

ANNO II N. 30 — Giovedì 3 Agosto 1944 — Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

ANNO II N. 30 — Giovedì 3 Agosto 1944 — Una lira

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Tritone, 61-62, Telefoni [illegible] — Abbonamenti: Anno L. [illegible] — Pubblicità: [illegible] esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, [illegible] Via Due Macelli, [illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

Varsavia in fiamme

Il destino della città martire - Tre sobborghi liberati - Stalin dirige personalmente le operazioni - Il territorio tedesco battuto dalle artiglierie russe

MOSCA, 2. — L'esercito rosso avanza lungo tutta l'estensione del fronte, e dopo esser penetrato - come annunziammo avantieri - in quella parte della Lituania del sud, che Hitler aveva annessa alla Prussia orientale nel 1939, si è spinto innanzi per più di 10 Km. nell'interno, occupando, oltre Mariampole, anche la città di Seiny.

Continua, intanto, accanita la battaglia per Varsavia, di cui tre sobborghi sono già stati liberati. Non si crede, però, che ci si possa attendere per ora un assalto frontale alla città, finchè i russi non avranno consolidato le loro teste di ponte al di là della Vistola, nel corso superiore del fiume a nord della città. Tali operazioni, d'altronde, sono a buon punto, e si prevede che saranno ultimate al più presto.

I tedeschi, intanto, inviano freneticamente rinforzi e impiegano soldati di tutte le classi, nella vana speranza di poter riuscire a frenare — se non altro a ritardare — l'avanzata sovietica. Corrispondenti di guerra informano che sulle verdi rive dei fiumi, e specialmente su quelle della Vistola e del Niemen, si vedono in gran numero i cadaveri dei soldati tedeschi, dalla «Gioventù hitleriana» ai granatieri dell'esercito e ai veterani dell'ultima guerra.

D'altra parte i nazisti hanno già dato inizio, a quanto sembra, alla loro opera di distruzione nella capitale polacca. Nella loro rabbia impotente, essi saccheggiano, devastano, bruciano e fanno saltare in aria gli edifici pubblici e privati. Dense nuvole di fumo si stendono, quasi in permanenza, sulla città martire.

Per giunta, non sembra improbabile, come afferma il corrispondente del «Daily Herald», che il destino della città debba essere deciso, in definitiva, attraverso una grande battaglia di mezzi corazzati. I nazisti, infatti, non fanno affidamento soltanto sulle linee difensive già predisposte, ma hanno trasferito nella città tre delle migliori divisioni di carri armati di cui disponga l'esercito tedesco.

Ma nonostante le ben munite difese, preparate da tempo, e l'invio di notevoli rinforzi di fanteria e di mezzi corazzati, non si ritiene che le truppe tedesche siano in grado di rinnovare le imprese della guarnigione polacca del 1939, la quale — dopo che tutto era stato perduto — sostenne ancora un glorioso assedio per tante eroiche settimane.

Comunicati ufficiali, intanto, informano che il Maresciallo Stalin dirige personalmente le operazioni e che il territorio tedesco della Prussia orientale — ormai a portata delle artiglierie sovietiche — è costantemente battuto dai grossi calibri.

Viene confermata, altresì, la notizia, che noi demmo già ieri da fonte tedesca, della liberazione di Kaunas, ad opera delle truppe del generale Chernyshovski.

In seguito a tale conquista una massa enorme di uomini e di materiale passerà ad ingrossare le forze dell'esercito rosso che sviluppano la loro offensiva verso la frontiera della Prussia orientale ed il Baltico.

A nord-ovest e ad ovest di Nitava, le truppe russe, proseguendo nella loro avanzata, hanno occupato Petinsk e Dodelyie, importanti centri ferroviari, ed hanno interrotto, così, tutte le strade che dagli Stati Baltici portano alla Prussia orientale.

Ulteriori progressi sono stati conseguiti anche a ovest e sud-ovest di Pskov, a ovest di Bielsk e di Siedlce, mentre a ovest di Dvinsk è stato occupato il notevole centro di Livahi.

Nel settore meridionale del fronte d'attacco, a sud di Przemysl, l'esercito rosso si spinge notevolmente in avanti puntando verso i Carpazi e minacciando di isolare il nodo ferroviario di Sambor ed il centro petrolifero di Drohobycz, nonchè il nodo ferroviario di Stryj, tutte località situate da 48 a 64 km. dai monti che segnano la frontiera cecoslovacca.

25 divisioni accerchiate

Radio Mosca annunzia all'ultima ora che truppe russe hanno accerchiato in Lettonia da 20 a 25 divisioni tedesche, delle quali si è già iniziato l'annientamento.

L'Esercito russo punta sul Baltico

MOSCA, 2. — Le truppe Russe, avanzando attraverso la Lettonia, hanno espugnato ieri una città a meno di 16 km. dal golfo di Riga ed in tal modo hanno interrotto gli ultimi collegamenti terrestri tra le Armate tedesche negli Stati Baltici e la Prussia Orientale.

Più a sud, l'Esercito Russo ha sgombrato Kovno dal nemico.

I partigiani jugoslavi liberano 13 città e villaggi

LONDRA, 2 (sera). — Il comunicato del maresciallo Tito ha annunziato oggi la liberazione di tredici città e villaggi in varie parti della Jugoslavia.

In Macedonia, Jugoslavia meridionale, i partigiani hanno occupato la città di Debar, tagliando così le comunicazioni fra l'Albania e la vallata superiore del Vardar. La città di Plav in Montenegro è stata occupata mentre l'intero territorio sulla frontiera albanese è stato liberato.

Il comunicato ha annunciato che i partigiani hanno sconfitto una parte della divisione «Principe Eugenio», che difendeva la linea Zenica-Zepce, mentre in Dalmazia l'importante piazzaforte di Vrlika, a nord-est di Spalato è stata occupata.

Truppe straniere reprimono la rivolta dei generali

WASHINGTON, 2. — Radio Mosca ha dichiarato che Himmler, nuovo capo dell'esercito tedesco in patria, si serve, per reprimere la rivolta dei generali, di formazioni straniere di SS, accasermate nel Reich.

Secondo quanto informava questa trasmissione, «tali formazioni di SS sono state trasferite dai loro quartieri in parecchie grandi città tedesche per intraprendervi razzie ed arresti di ufficiali sospettati di cospirazione».

Mancanza di indumenti per le truppe tedesche

LONDRA, 2. — Il Ministro per la condotta della guerra economica ha dichiarato che le truppe tedesche sono a corto di indumenti. Alle truppe tedesche in Francia è stato necessario concedere il permesso di acquistare per loro conto vestiario e scarpe, permesso che era stato loro tolto nell'ottobre 1943, a causa delle vittime dei bombardamenti in Germania.

Sul fronte orientale v'è grande necessità di calzature militari, le cui forniture sono ora sospese per i soldati di tutti gli altri fronti.

Il Presidente della Finlandia ha dato le dimissioni

STOCCOLMA, 2. — Il presidente Ryti ha dato le sue dimissioni e la sua carica viene assunta dal Maresciallo Mannerheim, che è stato nominato per decreto e non eletto come generalmente si usa. Linkomies che assumerà gran parte delle funzioni del Presidente, ha presentato una mozione al Parlamento per l'elezione di Mannerheim alla carica di Presidente.

Riunione del Congresso degli S. U.

WASHINGTON, 2. — Dopo cinque settimane di vacanza, il Congresso degli Stati Uniti si è riunito oggi ed ha iniziato lo studio dei progetti per il ritorno del Paese alle attività del tempo di pace, in vista del collasso della Germania e della sconfitta definitiva del Giappone.

Pape...n Satan

La carriera di von Papen cominciò con un grosso infortunio, un vero insuccesso, e sta per concludersi con un grosso insuccesso che, al ritorno in Germania, potrebbe portarlo all'infortunio definitivo, quello da cui non ci si risolleva perchè si rimane stesi fra quattro assi piallate.

Questo aristocratico della Renania, della Sarre (dove fu grande elettore al momento del plebiscito) è ben diverso dagli Junkers intesi nati ad est dell'Elba. La sua formazione intellettuale, i legami di famiglia, l'estrema duttilità lo avvicinano a quelle grandi famiglie d'oltre Reno, colle quali del resto è imparentato: Wladimir d'Ormesson, giornalista e primo ambasciatore di Pétain presso il Vaticano, è suo cugino per parte di donne.

Tuttavia gli ideali politici di Papen sono — come egli ebbe a dire da cancelliere in un discorso pronunciato a Monaco — per il «Sacrum Imperium che deve spandersi attraverso tutti i paesi germanici, dalle Alpi fino a Memel». Questi ideali, però, egli non li vedeva realizzati dai nazisti ma da un gruppo di grandi famiglie coscienti della loro responsabilità come avviene in Inghilterra — i Chamberlain, i Derby, i Cecil, ecc. — abituate da padre in figlio a dirigere la cosa pubblica. Così risulta da un articolo che von Papen pubblicò in «Ring» del 6 ottobre 1929.

Ma siccome la carriera di Papen, che molti considerano contrassegnata dal successo, è ricca d'infortuni, ad un certo momento dovette rassegnarsi ad ubbidire proprio a quegli Hitler, Strasser, Goering e Frick che il suo biografo Schotte definisce «temperamenti focosi, capaci di agitare le folle ed anche di condurle, ma che bisogna scaricare dalle responsabilità politiche».

Come dicevamo, Papen cominciò male: addetto militare a Washington si fece rubare in ascensore una cartella contenente le partenze dei piroscafi americani da segnalare ai sottomarini tedeschi in agguato, il che contribuì non poco all'entrata degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale. Da allora molta acqua è scorsa attraverso l'Atlantico e molta nel Mediterraneo in vista del quale Papen sta terminando di operare come ambasciatore in Turchia. Anche qui non gli è valsa tutta la sua abilità, non gli son valse le battute di tacchi ogni volta che si presentava al Presidente della Repubblica Ismet Inonü presso cui era stato ufficiale di collegamento del Gran Quartier Generale tedesco, quando egli era Ismet Pascià. La Turchia, attraverso comprensibili esitazioni e ricatti germanici ormai sventati, sta prendendo ormai il suo posto a fianco delle Nazioni Unite.

Il grosso capitalista von Papen torna in Germania mentre i suoi amici e colleghi dell'alto comando cadono sotto le pallottole mercenarie delle S. S. straniere. Se gli toccherà l'istessa sorte, Pluto, dio della ricchezza, lo accoglierà nel suo cerchio chiocciando le parole che terrorizzarono Dante e che dovrà appena modificare: Pape... n Satan.

Il Governo Italiano ha richiesto aiuti in base alla legge Affitti e Prestiti

WASHINGTON, 2. — Il Sottosegretario di Stato americano Edward Stettinius ha dichiarato ieri che il Governo americano ha ricevuto dal Primo Ministro Italiano Bonomi una richiesta di aiuti per l'Italia Liberata, in base alla legge Affitti e Prestiti. Stettinius ha dichiarato che la questione è presentemente allo studio.

L'inviato personale di Roosevelt a colloquio con Sforza

Il signor William Bullitt, ex Ambasciatore degli Stati Uniti in Francia, ha avuto il 1. agosto una lunga conversazione col Conte Sforza al Palazzo Viminale.

L'AVVENIRE DI NAPOLI

La ripresa spirituale e materiale per virtù di popolo e concorso degli Alleati

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

NAPOLI, luglio 1944.

La città brulica di popolo e di militari. La folla è la solita, napoletana più che mai, affaccendata padrona delle strade, sporca e sgargiante, straccione, ridanciana e impertinente, tra cui guizza la destrezza degli immortali scugnizzi dal mozziconcello tra le labbra, dalla petulante profferta d'improvvisati servizi, dalla supplichevole prestazione interessata, dalla cupida indigenza abilità del lucidamento di scarpe. Sulla vociante e gesticolante gente partenopea prevale oggi per numero l'elemento militare in veste color kaki, formato di soldati di diversa razza e di diverso colore di cui son composti gli eserciti alleati. Napoli appare oggi come una grande caserma nella quale si muova una immensa guarnigione e corrano, s'inseguano, s'incrocino e spesso si urtino veicoli di ogni foggia, qualità e potenza, tra strepiti di trombe acustiche e assordanti petardeggi di motori.

Napoli è in rinascita; essa non tarderà a ridarsi gran parte del volto di un tempo e a ritornare il movimentato porto mediterraneo dal colore particolarissimo e dalle specialità folkloristiche che l'hanno reso noto e caro ai turisti di tutto il mondo. Oggi le circostanze le han fatto assumere un singolare aspetto guerresco che non disadorna le caratteristiche speciali della città, tramutandola in emporio di gente multicolore un giorno ad essa ignota e togliendole le noie della sua originalità; oggi i ruderi delle case e i tronconi dei palazzi bombardati le hanno impresso il carattere di luogo terremotato e l'hanno in parte spogliata della bellezza cittadina che accresceva le virtù naturali di questa terra felice e inorgogliva la sua gente canora dall'esuberante istinto musicale; oggi il bel porto è puramente di guerra e sembra privato del ritmo fervente del lavoro commerciale, ma tutto lascia presentire che non può esser lontano il giorno — ne sono indici sintomi promettenti di risveglio — in cui l'atmosfera limpida della liberazione politica in atto, ridarà ossigeno e forza al massimo organismo dell'attività locale, gran cuore pulsante della vita economica d'Italia, richiamando in esso il traffico internazionale e riversandolo, attraverso le arterie distributrici dell'operosità, nel corpo di tutta la nazione destinata a risorgere e a rifiorire.

Il pensiero del Commissario regionale Alleato

In una visita al colonnello John Chapman, commissario regionale degli alleati per Napoli, ebbi in proposito queste interessanti notizie.

«Quando arrivammo, qui — prese a dire il commissario — trovammo la città assai danneggiata a causa dei bombardamenti che, per ragioni militari eravamo stati costretti a compiere prima della nostra venuta. Napoli era quasi spopolata molti essendo stati i cittadini che si portarono altrove per timore degli attacchi aerei. I tedeschi avevano minato gli alberghi della città per impedirci di trovare subito acquartieramenti idonei al lavoro.

I tedeschi avevano reso inservibile l'acquedotto e la città si trovava senz'acqua, il che costrinse i cittadini a usare acqua piovana. Mancando l'energia elettrica la popolazione era senza luce; i trams non funzionavano.

Il lavoro di ricostruzione fu, da parte nostra, improbo e dovemmo attendere ad esso sotto il bombardamento continuo dei tedeschi abbastanza attivi, a quel tempo, nelle loro azioni di rappresaglia. Il pericolo continuo e il nervosismo provocato dalla situazione disagiata, produssero una forte spossatezza e un notevole stato di scoraggiamento nei napoletani i quali rimasero attoniti e inattivi senza volontà di ripresa del lavoro che le circostanze imponevano.

Ci accingemmo allora ad aiutare questo popolo bisognoso di tutto e, prima di ogni altra cosa, pensammo a rendergli l'acqua con la riattivazione dell'acquedotto e a provvedere subito all'alimentazione col far affluire in luogo le vettovaglie più necessarie che procurammo dapprima in piccola misura per le difficoltà di convogliarle qui e poi in quantità che andammo man mano aumentando.

In un mese l'acquedotto riprese a distribuire acqua in città e nel corso di due mesi anche la fornitura dell'energia elettrica incominciò a servire di luce i cittadini e di forza le industrie più importanti, benchè imperversassero su Napoli circa due incursioni aeree per settimana, provocando interruzioni dei servizi.

Un problema di notevole proporzione che dovemmo risolvere fu quello di ricondurre in città la gente sfollata provvedendo locali di abitazione, ridotti alquanto di numero. Asportammo le macerie da quasi tutte le vie e da quasi tutte le case, mettendo le stanze in condizione d'essere provvisoriamente utilizzate e usando le macerie stesse per edificare piccole casucce temporanee.

Nostra preoccupazione fu pure quella di mettere le scuole in grado di raccogliere scolari e studenti ed esse vennero infatti presto riaperte.

In genere i servizi hanno ripreso a funzionare con soddisfazione del pubblico che oggi gode di tramvie, filobus, gas, telefoni. Anche le funicolari furono riattivate nonostante il grosso problema dei cavi bisognosi d'esser sostituiti.

Anche le grandi industrie danno cenni di ripresa. Una sola manifattura cotoniera si è già impegnata di fornire settantamila metri di stoffa al mese utilizzando una certa scorta di cotone sottratta alla rapina tedesca. So che in Sicilia ne esiste un'altra scorta al cui trasporto a Napoli si sta provvedendo.

L'industria della pesca rimane organizzata e i pescatori possono operare non troppo lontano dalla costa con barche controllate le quali già alimentano il mercato locale con considerevoli quantitativi giornalieri di pesce che vien commerciato a mercato libero.

Le industrie metallurgiche ed alimentari sono per il momento paralizzate a causa dei danni subiti dagli stabilimenti, i cui macchinari sono in gran parte guasti, per la mancanza di pezzi di ricambio, per la scarsità delle materie prime e per i saccheggi praticati dai tedeschi.

Parecchie ferrovie vennero riattivate e prestano servizio nonostante la scarsità del carbone il cui rifornimento è reso difficile dalla mancanza dei vapori indispensabili al suo trasporto, motivo per cui il prezzo del gas ebbe a subire un aumento.

Il petrolio e la benzina difettano dipendendo la loro disponibilità dai quantitativi che gli Alleati possono mettere a disposizione in rapporto del fabbisogno occorrente alle loro forze armate. Lo sbarco in Normandia ha influito sensibilmente sulle scorte esistenti nei depositi italiani degli Alleati.

La produzione del grano promette bene; i rapporti sono concordi nel prevedere un ottimo raccolto e così dicasi dei principali generi agricoli tra cui il vino che si annuncia abbondante.

Purtroppo il mercato nero imperversa anche a Napoli ed in forma più acuta là dove non esiste controllo. All'arrivo degli Alleati una banda di ladri rubò forti quantità di merci e particolarmente di farina che andarono a rifornire il mercato nero attraverso il quale vennero vendute.

La disoccupazione non è grave perchè il napoletano, che ha intelligenza vivace, riesce a superare da sè le difficoltà [illegible] encomiabile spirito di intraprendenza. I casi di assoluta mancanza di lavoro onde il numero dei disoccupati è basso in confronto, ad esempio, di Palermo dove la mano d'opera è largamente disponibile.

Il problema dell'adeguamento degli stipendi ai costi della vita è di palpitante attualità anche a Napoli. Non è possibile prevedere che cosa sarà fatto per risolverlo perchè se il rincaro crescente dei generi di prima necessità è in continua ascesa e richiederebbe il rialzo delle paghe, ciò occorre impedire per non acutizzare l'inflazione della moneta. D'altro canto, non potendo procedersi paghe e stipendi insieme col costo della vita, il retribuito non è messo in grado di comperare ciò di cui abbisogna. Si addiverrà probabilmente ad aumenti graduali da farsi con cautela.

La situazione sanitaria è buona ovunque. Si verificarono in passato casi di tifo e di vaiolo che vennero repressi con energia e con mezzi mai usati nel mondo. Si destinarono alle operazioni di immunizzazione ben [illegible] uperti i quali vaccinarono d'imperio tutti gli abitanti del rione infetto dal tifo. Per la repressione del vaiolo, essendosi incontrate difficoltà in seguito alla mancanza dei disinfettanti, si corse rapidamente ai ripari, iniettando, con rigoroso controllo, altro vaccino a ben ventimila persone. Oggi non si hanno più preoccupazioni di sorta per l'igiene pubblica e la città gode di sicurezza assoluta in fatto di epidemie.

Circa gli studi riguardanti le ricostruzioni sono state nominate due commissioni, una dagli Alleati e l'altra dal sindaco, le quali hanno iniziato i lavori facendo calcoli in lire italiane. Una terza commissione fu incaricata di studiare il problema della ricostruzione industriale.

Il morale della popolazione è andato sempre migliorando e oggi può dirsi molto alto essendosi i napoletani convinti che gli Alleati hanno mantenuto le promesse fatte. Il medio ceto, particolarmente l'artigiano e il piccolo commerciante, animati dalla fiducia, si sono dati al traffico e hanno riaperto i negozi ponendo a disposizione degli acquirenti le scorte di merci che avevano occultate per evitare il pericolo di scorrerie tedesche. I rivenditori ambulanti furono i primi ad iniziare il modesto commercio che andò sempre più sviluppando perchè i piccoli commercianti esperimentano giornalmente la correttezza del sol-

(Continua in 2ª pagina)

La Turchia rompe le relazioni diplomatiche con la Germania

Papen minaccia - Tutte le spedizioni tedesche sospese - Le navi turche tornano in Patria - Nervosismo in Bulgaria, Romania e Ungheria

La «Reuter» informa che questa [illegible] nale turca ha rotto le relazioni diplomatiche con la Germania. L'ambasciatore von Papen ha chiesto i passaporti.

Von Papen dice...

ANKARA, 2. — Una Agenzia di notizie tedesca ha riferito ad Ankara quanto segue:

«L'Ambasciatore tedesco ha dichiarato al Primo Ministro turco in termini molto gravi che la rottura delle relazioni diplomatiche progettata sotto la pressione dell'Inghilterra, priverebbe definitivamente la Turchia della sua libertà di azione, che fino ad ora è stata sempre gelosamente custodita da essa nella sua qualità di Nazione orgogliosa».

Si apprende che Von Papen ha detto che l'entrata della Turchia in guerra «apporterebbe gravi conseguenze al Paese».

La Reuter informa che, secondo l'opinione dei circoli diplomatici di Ankara, le relazioni fra la Turchia e la Germania dovrebbero venir interrotte entro le prossime 48 ore.

Le navi turche tornano in patria

ISTANBUL, 2. — Il Governo turco ha ordinato a tutte le navi turche che attualmente si trovano nei porti bulgari e rumeni di fare immediatamente ritorno alle acque turche.

Un ultimo tentativo di von Papen

ANKARA, 2. — Ieri è stato fatto dall'Ambasciatore tedesco von Papen un ultimo tentativo per cercare di impedire la rottura delle relazioni diplomatiche fra la Germania e la Turchia, durante un colloquio con il Presidente Inonu durato 45 minuti.

Il Primo Ministro turco Saragioglu era presente al colloquio, che era stato concesso dietro pressanti richieste di von Papen.

Sospensione di affari

ANKARA, 2. — Una informazione della Reuter dichiara oggi che ogni membro della colonia tedesca di qui ha ricevuto ordine dal Ministro tedesco di tener pronte due valigie, e di inviare un inventario completo della loro proprietà all'Ambasciata tedesca.

I membri della colonia sono stati consigliati di consegnare la loro argenteria e gli altri oggetti di valore all'Ambasciata, per una sicura custodia, mentre gli uomini di affari che rappresentano ditte d'esportazione, hanno telegrafato in Germania di sospendere tutte le spedizioni dirette in Turchia.

La BBC ha informato nell'emissione di ieri che la crisi aumenta in Bulgaria, Romania ed in Ungheria, in seguito all'annunzio dei progressi dell'Esercito Rosso verso occidente, ed alla notizia, diffusa per radio da Ankara, della tensione delle relazioni turco-tedesche.

In Bulgaria è stato abolito il Direttorio del Servizio di Propaganda Nazionale e sono stati licenziati 200 funzionari di propaganda.

Si ha dalla Romania che i gruppi di opposizione si sono rifiutati di unirsi al Governo di Antonescu.

Il corrispondente da Budapest dell'Agenzia turca «Anatolia» riferisce che il Primo Ministro ungherese sta tentando di fare un rimpasto nel suo Gabinetto per un... ziario. E' opinione che il Ministro estremista degli Interni, che ha avuto la sua parte di responsabilità nella espulsione degli ebrei, sarà costretto tra breve a dimettersi.

Vani tentativi di pace dei romeni

LONDRA 2. — Secondo il corrispondente da Istanbul del New York Times, le trattative di pace con gli Alleati, per conto della Romania, sono fallite e probabilmente non saranno riprese.

Il corrispondente dice che gli emissari romeni inviati in Turchia ed in Egitto non rappresentavano il Governo di Antonescu, ma parlavano in nome di tutti i partiti esistenti in Romania, compresi i comunisti. Essi speravano di ottenere condizioni meno dure.

Prima di inviare le proposte di pace, il Principe Barbu Stribey sottopose le proposte romene alle Autorità Anglo-Americane in Egitto, che le comunicarono ai Rappresentanti russi, ma Mosca le respinse.

Più tardi, il democratico di sinistra Constantin Visoianu, veniva inviato con i poteri di negoziare tanto con i Sovieti che con gli Anglo-Americani. Visoianu propose che la Romania si reincorporasse la Transilvania e la Bucovina settentrionale; se le condizioni fossero state accettate, essa avrebbe tentato di espellere i tedeschi «con l'aiuto delle forze degli Stati Uniti e della Gran Bretagna» e sarebbe passata dalla parte degli Alleati.

I Russi rifiutarono le proposte. Le condizioni russe erano che la Romania dovesse pagare una indennità, l'ammontare della quale sarebbe stato fissato più tardi e che l'Esercito sovietico d'occupazione dovesse rimanere in Romania finchè l'indennità non fosse stata pagata. Quattro dei cinque partiti politici romeni respinsero le condizioni russe e le trattative fallirono.

Per la sicurezza della Svizzera verso la mobilitazione totale

BERNA, 2. — Ieri, nella ricorrenza della Festa nazionale svizzera, il comandante in capo dell'Esercito svizzero, generale Henri Guisan, ha ammonito contro qualsiasi rilassamento delle precauzioni dicendo: «L'ora di una nuova chiamata alle armi potrebbe suonare domani».

Egli ha anche aggiunto in un ordine del giorno: «Potrebbe rendersi necessaria la mobilitazione totale».

FRONTE FRANCESE

Le truppe alleate varcano il fiume Selune e passano dalla Normandia in Bretagna

Pontaubault e Ducey raggiunte - Violentissimi scontri nei pressi di Percy

FRONTE OCCIDENTALE, 2. — Per tutta la giornata le truppe alleate hanno continuato ad avanzare a sud della penisola di Cherbourg. Le truppe del generale Bradley, liberata Avranches, hanno avanzato a ventaglio ed hanno raggiunto Pontaubault, 7 km. più a sud, e Ducey, 7 km. a sud-est.

La seconda Armata britannica agli ordini del generale Dempsey ha avanzato per più di 7 km. nel settore di Caumont. La strada Avranches-Percy è controllata dagli Alleati fino nei pressi di Percy, dove sono in corso combattimenti. Una importante avanzata è stata compiuta a nord di Percy dove una colonna americana è giunta ad un chilometro e mezzo dalla strada Caen-Villedieu. Altri progressi sono stati compiuti ad ovest di Tessy. Truppe americane hanno conquistato l'importante località di Brecey, a circa 16 km. ad est di Avranches.

A sud-est di Avranches le truppe americane hanno avanzato di 16 km, conquistando due importanti chiuse sul fiume Selune che divide la Normandia dalla Bretagna. Una colonna corazzata ha passato il fiume a Pontaubault ed un'altra a Ducey. La rapidità della loro avanzata e la ritirata caotica del nemico hanno permesso che i ponti siano stati conquistati intatti.

Avanzando oltre Avranches le truppe americane hanno superato l'ultima grande barriera naturale che si opponeva ad una penetrazione al sud. Sulla strada Villedieu-Percy i tedeschi hanno preso posizione su una forte linea difensiva e sembrano decisi ad opporre una risoluta resistenza.

Ad est del Vire, altri reparti americani dopo duri combattimenti, hanno conquistato Torigny, e si sono spinti oltre per collegarsi con le truppe britanniche che avanzano a sud-ovest di Caumont e della Foret Le Eveque.

Forze britanniche hanno conquistato Saint Martin des Besaces e hanno interrotto la strada Avranches-Villers e la linea ferroviaria Vire-Villers. Hanno avanzato, inoltre, a sud-est di Caumont conquistando Saint Germain d'Ectot e Cahagnes, e sono giunte quindi a 25 km. dalla Manica, realizzando la più profonda penetrazione dal giorno degli sbarchi.

Risulta, altresì, che negli ultimi otto giorni sono stati catturati 11.882 prigionieri, cifra che senza dubbio aumenterà notevolmente non appena sarà completata la liquidazione, ora in corso, di alcune piccole sacche di resistenza.

Gli americani raggiungono la Bretagna

LONDRA, 2. — Forze di carri armati Americani hanno avanzato in Francia per circa 30 km. a sud-ovest di Avranches ed hanno raggiunto la frontiera della Bretagna.

Le forze Britanniche, nella loro nuova offensiva, hanno avanzato per oltre 10 km.

FRONTE ITALIANO

Concentramento di forze germaniche a sud di Firenze

Metodica avanzata delle truppe alleate

ZONA DI OPERAZIONI, 2. — I tedeschi hanno concentrato, lungo l'arco collinoso a sud di Firenze, cinque fra le migliori divisioni di cui possono disporre. Ma nonostante i violenti contrattacchi degli ultimi giorni le truppe dell'8. Armata hanno continuato a realizzare lenti ma metodici progressi.

Colonne di carri armati tedeschi hanno nuovamente battuto con violenza le linee neo-zelandesi a sud-ovest di Firenze, e carri armati «Tigre» si sono nuovamente aperti la strada nel villaggio di S. Michele, per esserne però ricacciati poco dopo. I neo-zelandesi sono nuovamente padroni del villaggio, e le forze dell'8. Armata hanno conquistato in contrattacco il villaggio di La Romola, 3 km. ad est di S. Michele e 16 km. a sud-ovest di Firenze.

Nel corso di un altro contrattacco nemico, anch'esso di notevole violenza, le forze tedesche hanno nuovamente perduto terreno, dopo aver compiuto una penetrazione iniziale nelle posizioni dell'8. Armata. L'attacco delle forze tedesche, che tentava di infiltrarsi attraverso le colline, è stato stroncato e, non appena la colonna nemica ha iniziato il ripiegamento, le forze dell'8. Armata hanno conquistato il villaggio di S. Andrea, a [illegible] km. a sud di Firenze.

Sulla riva orientale dell'Arno, dove esso piega verso sud fra le colline del Chianti e le alture di Pratomagno, forze britanniche serrano su Figline in Val d'Arno; importanti forze nemiche si ritirano dalle loro forti posizioni a nord del fiume Ricasa. Il villaggio di Faella, a nord-est di Figline, è stato dato come evacuato dal nemico, ma mitraglieri tedeschi ne sorvegliano ancora le uscite da Castelfranco.

A nord di Arezzo, i villaggi di Fraccano, Passerina e Lama sono stati evacuati dal nemico.

Nei settori costieri dell'Adriatico e del Tirreno nulla da segnalare.

I depositi della Todt ad Aosta saccheggiati dei partigiani

ZONA DI OPERAZIONI, 2. — Il bollettino del Fronte Italiano della resistenza reca:

Patrioti italiani aiutano le truppe alleate a rastrellare il nemico sulle colline di Pratomagno, a nord-ovest e a nord di Arezzo.

Importanti depositi di rifornimento che appartenevano all'organizzazione TODT, in Val d'Aosta, sono stati attaccati dai patrioti e completamente vuotati.

Frequenti scontri avvengono nella zona di Spezia ove i tedeschi perdono ogni giorno trenta o quaranta uomini.

Si è ora appreso che nel centro minerario di Morgnano, presso Spoleto, un distaccamento tedesco, accerchiato dai patrioti aveva trovato rifugio nella locale casa del Fascio e in due edifici vicini. I tedeschi per non essere sopraffatti, ricorsero alla minaccia di fucilare 156 ostaggi. Il capo dei patrioti decise di continuare l'attacco senza sparare finchè le sue forze fossero giunte alla giusta distanza per l'assalto finale. Col favore dell'oscurità il cerchio fu chiuso lasciando una sola via di uscita. I tedeschi, colti di sorpresa, cercarono di porsi in salvo senza aver tempo di agire contro gli ostaggi. Ma furono presi sotto il fuoco dei patrioti e costretti ad arrendersi.

Per rappresaglia contro il villaggio di Stia, nei pressi di Arezzo, che aveva dato appoggio alla guerra partigiana, i nazi-fascisti hanno fucilato cento ostaggi. Fra le vittime figurano 36 donne e 22 minorenni.

Il Luogotenente del Regno visita le truppe italiane nella zona della V Armata americana

In questi giorni il Luogotenente del Regno si è recato in volo sul fronte della V Armata per visitarvi le truppe italiane.

Ricevuto all'aeroporto dal Comandante delle truppe italiane e da ufficiali americani, il Luogotenente Generale del Regno ha proseguito in vettura visitando reparti, accampamenti e ospedali.

Il Primo Ministro giapponese considera la situazione grave

WASHINGTON, 2. — Secondo una radiotrasmissione da Tokyo, il Primo Ministro Koiso ha affermato ad una conferenza stampa che gli attacchi aerei contro il Giappone erano «indubbiamente inevitabili» ed ha ammesso che la situazione bellica nel Pacifico si è aggravata.

La trasmissione ha rilevato il fatto che 800 apparecchi Americani hanno attaccato le Caroline nei giorni 25, 26 e 27 luglio ed ha messo in evidenza la gravità degli sbarchi Americani a Guam, Saipan e Tinian, nelle Marianne.

Una situazione da chiarire

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato un provvedimento del Ministro della Industria Commercio e Lavoro che sopprime definitivamente gli Organi sindacali fascisti, disponendo il sequestro dei loro patrimoni, in coordinazione con le norme emanate dall'autorità anglo-americana.

Con tale provvedimento vengono ad essere indifferentemente colpite tanto le organizzazioni sindacali dei prestatori d'opera quanto quelle dei datori di lavoro. Alla disgregazione della macchinosa costruzione sindacale fascista il provvedimento dà l'ultimo colpo di piccone, eliminando ogni esterna vestigia del passato. Ora la riorganizzazione sindacale per le organizzazioni di categoria dei lavoratori si sta svolgendo «ex novo», ove più ove meno, per libera iniziativa delle categorie stesse. Appare quindi inspiegabile e strano che esista invece un procedimento diverso per le organizzazioni dei datori di lavoro, per le quali l'interferenza dei Commissari governativi ingenera una dannosa confusione dando l'impressione alla categoria ed alla generalità di una continuazione delle finalità semi-pubblicistiche di tali organismi, secondo l'orientamento corporativo del passato regime.

Così a Roma, nel settore commerciale, il Commissario nominato durante i quarantacinque giorni del Governo Badoglio si è affrettato il 6 giugno a riassumere le carica, e da allora nella sede della organizzazione già fascista e sulla falsariga dello schema esistente si affanna quotidianamente alla ricostruzione organizzativa, quasi che i suoi compiti potessero anche estendersi a tale attività.

Che il Governo dei quarantacinque giorni non avesse ancora una chiara direttiva sull'avvenire del sindacalismo fascista può anche darsi. Ma che una tale situazione possa perdurare col nuovo Governo democratico è assurdo! A parte il fatto che nessuna garanzia in ordine alla epurazione politica e morale (economica) è fornita dai nuovi consigli direttivi eletti dalle categorie nell'ambiente e nella atmosfera inquinati, è evidente che nessun rappresentante del potere politico può promuovere e presenziare una libera riorganizzazione sindacale privata, i suoi compiti non potendo oltrepassare i limiti di una attività liquidatoria in ordine alla passata gestione. I commercianti sono padronissimi di costituire tutte le associazioni di categoria che vogliano, liberamente rielaborando la loro coscienza sindacale in conformità dei propri interessi e facendo in modo che essi non siano in opposizione con quelli generali. Ma il potere politico non c'entra, oggi, e i datori di lavoro debbono procedere per proprio conto perchè nessuna ricostruzione corporativa è in vista!

c. d. l.

Di giorno in giorno

Dalla remota oscurità della preistoria, contornato di un'aureola di religiosi timori, il giuramento si tramandò nei secoli, come la più solenne promessa umana, che esponeva chi vi mancasse alla maledizione divina e al disprezzo degli uomini. Ora sarebbe forse giunto il momento, almeno in Italia, che di giuramento non si parlasse più, lasciandolo nel mondo ritirato e meno impegnativo dei rapporti privati e specialmente amorosi. Perchè se veramente Dio dovesse colpire colla sua maledizione gli spergiuri, gli italiani, dal re in giù, sarebbero un popolo destinato in blocco alle fiamme infernali.

Il fascismo stesso ebbe in un certo momento la sensazione che si facesse uno eccessivo dei giuramenti al duce di «vincere o morire», e con una di quelle norme del «Foglio disposizioni del Partito», che insegnavano quotidianamente al popolo italiano ciò che dovesse fare, era detto: «I giuramenti a rotazione perdono il loro valore». Questo si scriveva il 7 di agosto 1933, ma naturalmente ciò non impediva che ogni giorno il cittadino dovesse giurare come fascista, come soldato, come milite volontario, come iscritto al sindacato, come impiegato, in una rotazione perpetua di impegni di fedeltà al re, alla patria, al duce, persone e cose che i fatti hanno dimostrato non essere affatto identiche, ma spesso opposte ed in conflitto.

Ed allora perchè far colpa ad alcuno di aver giurato o di aver mancato al giuramento? In un paese nel quale il re giura la fedeltà allo statuto e non lo osserva, nel quale milioni di cittadini han giurato di difendere il duce a prezzo della vita, per sputacchiarlo il giorno che lo vedono arrestato come una serva ladra, sarà opportuno fare un bel decreto che dica: ritenuto che il giuramento è una burlesca formula che non impegna nessuno, l'aver mancato o il mancarvi non è motivo nè di riprensione nè di punizione.

E questo valga ad essere indulgenti anche verso coloro che sotto l'assillo della fame possono aver giurato sia pure alla repubblica fascista... con la certezza di tradirla appena fosse possibile.

...MA

...uncia delle colture

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSERZIONI

COMMERCIALI

AUTOMOBILI CICLI SPORT

OCCASIONI

DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI NEGOZI

VILLINI CASE TERRENI

ARTIGIANATO

AVVISI SANITARI

Grand'Uff. DE BERNARDIS

Comm. Dott. PEDONE

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. F. NASISI

Prof. Dott. F. PASTORE OCULISTA

Prof. Dott. C. FRANK

Dott. D. R. STROM

AUTOTRENI

VEDERE ED UDIRE ... CHAPLIN ... L'ORO ... nuova edizione sonora

CRONACA DI ROMA

L'avvenire di Napoli

(Continuazione dalla 1ª pagina)

dato alleato il quale compera e paga.

Questo — ha concluso il colonnello Charmen — è il nostro sistema. Io non sono uomo di retorica, ma di fatti. La mia idea fissa è quella di non promettere nulla e di non compromettermi; ma sono dare la prova dei miei intendimenti. Quello che faremo può essere interpretato, quello che abbiamo fatto si vede. Quando venni qui mi son data cura di scendere fra il popolo per vedere ciò che occorreva fare; lo vidi coi miei occhi e ora cerco di attuarlo [illegible] il soddisfacimento».

Visita al porto

Accompagnato dal Ten. Colonnello Paul Loisseni, preposto all'organizzazione del porto di Napoli, ho potuto constatare quanto fu fatto e si sta facendo per la riattivazione del traffico marittimo.

Sia gli edifici interni che le case circostanti lo specchio d'acqua del porto, appaiono completamente distrutte dagli effetti dei potentissimi bombardamenti che gli Alleati dapprima e i tedeschi di poi, hanno operato durante le numerose incursioni sulla città. La stazione passeggeri, i depositi, i magazzini, parecchi bracci di banchine andarono demoliti dalla rabbia delle bombe. Dalla superficie dell'acqua si scorgono affiorare le carcasse di parecchi vapori affondati.

A occupazione avvenuta da parte alleata, si provvide, mercé l'abilità tecnica di un ufficiale della Marina americana specializzato in questo genere di lavori di sgombero, a riattivare il porto liberandolo dai detriti e riattandolo in modo da renderlo sicuro alla navigazione.

Nel porto ho notato navi d'ogni tipo e di differenti nazionalità. Tutto il naviglio mondiale è al servizio degli alleati [illegible]

[illegible]

EDGARDO LONGONI

Il servizio telegrafico Roma-Avellino

Il Ministero delle Comunicazioni fa noto che è stato riattivato il servizio telegrafico Roma-Avellino.

CORRIERE POLITICO

Composizione dell'Alta Corte di Giustizia e delle Commissioni per le sanzioni contro il fascismo

L'Alta Corte di Giustizia, istituita dalla legge del 27 luglio 1944 per le sanzioni contro il fascismo, è stata composta come segue:

Presidente: [illegible], Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Membri: Raffaele Giuffredi, Presidente di Sezione di Cassazione, Luigi Camodeca-Bertoli, Consigliere di Cassazione, Lorenzo Marconi, Consigliere di Cassazione, Avv. Alessandro Bonacci, ex deputato, Avv. Ivo Coccia, Avv. Achille di Napoli, ex Ministro, Dott. Guido Lay, Vice Sindaco di Roma, Dott. [illegible].

* * *

Su proposta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, conte Sforza, il Presidente del Consiglio ha nominato i seguenti Alti Commissari aggiunti e Commissari per assistere l'Alto Commissario stesso, ciascuno per il ramo di sua competenza:

Delitti del fascismo: Alto Commissario aggiunto: avv. on. Mario Berlinguer, ex deputato; Commissario: on. Giuseppe Di Vittorio, ex deputato.

Epurazione dell'Amministrazione: Alto Commissario aggiunto: dottor Mauro Scoccimarro; Commissario: Saverio Brigante, Consigliere di Cassazione dispensato nel 1926.

Avocazione dei profitti di regime: Alto Commissario aggiunto: Mario Cingolani, ex deputato; Commissario: Oreste Lizzadri.

Liquidazione dei beni fascisti: Alto Commissario aggiunto: Pier Felice Stangoni; Commissario: Celeste Negarville.

Sono stati inoltre nominati quattro Commissari a disposizione dell'Alto Commissario per incarichi e missioni speciali: Ugo Battaglia, Renato Brugner, Nino Mazzetti, Domenico Ursi.

Commissione di epurazione per l'amministrazione della giustizia

S. E. il Ministro Guardasigilli ha con recente provvedimento nominato la Commissione per l'epurazione presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

La Commissione è così composta:

S. E. Giuseppe Pasano, Presidente [illegible]

[illegible]

Altri funzionari del Ministero degli Esteri sospesi

[illegible]

Il Ministro Tupini a Sora

[illegible]

DOVE È PASSATA LA GUERRA

Visioni toscane

Presso Acciaiolo, un minuscolo villaggio tra la vallata della Chiana e le pendici di Montepulciano.

Davanti la porta di un rifugio scavato nel tufo, una quercia. Oggi tutto è pace e i soli rumori, attenuati dalle dolci colline di Toscana circostanti, sono quelli delle trebbie lontane. Un mese fa quel rifugio era gremito di donne, bambini e di vecchi, mentre tutto intorno infuriava la battaglia. E a quella quercia i tedeschi nella rabbia della sconfitta imminente, hanno impiccato due poveri contadini, di nulla altro colpevoli che di aver tentato di allontanarsi, all'arrivo di una pattuglia della Hermann Goering. Li hanno prima torturati a morte, perchè i rifugiati intendessero bene la loro disperata degli imbelli, poi hanno fatto legare le corde ai rami degli stessi due morituri: uno di essi è stato impiccato al mento e non alla gola perchè soffrisse più a lungo.

* * *

Gli impiccati sono stati tolti alla quercia e seppelliti e tutto è pace nella ridente città del Poliziano e nelle sue molte frazioni che costellano le fiorenti colline: tutto è pace, anche per gli squadristi in maniche di camicia, dovunque alle loro case e ancora in funzione al Comune, anche per il commerciante (l'esoso, grasso potente commerciante monopolizzatore comune a tanti paesi di campagna) che ha finito di contare i quattrini guadagnati con i tedeschi e comincia a mettere da parte quelli che sta guadagnando con le truppe alleate che affollano il [illegible]

[illegible]

C. M.

Idee e opinioni

[illegible]

Silenzio in Campidoglio

Quando alla porta del Comune di Roma, come a quella di tutti gli altri Comuni del Paese, presiedevano i Consigli comunali democraticamente, i componenti detti Consigli erano chiamati a render conto della loro azione di amministratori del civico patrimonio, nelle pubbliche sedute del Consiglio stesso, ove gli appartenenti ai partiti di opposizione avevano cura di mettere in rilievo i difetti dell'amministrazione e le malefatte commesse in danno degli interessi del Comune.

Quando per volontà del Sindaco e della maggioranza della Giunta una certa questione doveva essere posta a tacere, i membri di opposizione in seno alla Giunta, se erano uomini di coscienza, davano le dimissioni.

Che cosa succede oggi in Campidoglio?

Per contrapposto ai costumi fascisti di dare molti euforici comunicati, dagli uffici del Comune non giunge più nulla e non è possibile sapere niente, se non delle decisioni, almeno delle intenzioni dell'attuale Giunta comunale. Questa, seb- [illegible]

[illegible]

Qualche cosa...

Per l'afflusso di frutta al mercato - Distribuzione di uova - Miglioramento nella circolazione tramviaria

Per la disciplina dei mercati ortofrutticoli

[illegible]

Distribuzione di uova

[illegible]

Norme per il trasporto di legna e carbone

[illegible]

Il nuovo orario tramviario

[illegible]

Listino dei prezzi massimi

[illegible]

Versamento sedute

[illegible]

L'orario della ferrovia Roma-Nord

[illegible]

Sindacato dipendenti Enti Economici dell'Agricoltura

[illegible]

L'Associazione per gli interessi del Mezzogiorno

[illegible]

Ricupero di mobilia rubata

[illegible]

Funebri partigiani svizzere

[illegible]

Movimenti nella Questura

[illegible]

Lutto tra i patrioti: Cesare Caucci

[illegible]

Concerto vocale e strumentale pro Movimento Partigiano

[illegible]

Azzolini arrestato

[illegible]

Ringraziamento

[illegible]

VATICANO

L'Arcivescovo di Palermo ricevuto dal Papa

Pio XII ha ricevuto in udienza privata il Cardinale Lavitrano Arcivescovo di Palermo.

Il Papa, che da molti mesi non vedeva il Porporato, ha accolto con la più grande affabilità l'illustre Presule dal quale ha ascoltato con il più vivo interesse la relazione sulla situazione di Palermo e dell'Isola. La udienza si è protratta a lungo.

Pio XII ha poi ricevuto il Cardinale Massimi e Mons. Sonda Cavaliere dei Brevi apostolici. Alle 12.30 il Papa è disceso nuovamente nella sala delle benedizioni dove ha ricevuto alcune centinaia di militari delle truppe alleate alle quali ha impartito l'Apostolica benedizione.

La Borsa di Roma

(p. p.) - Mercato calmo con prezzi costanti. Poche transazioni, quasi esclusivamente su Buoni del Tesoro. Scarso e svagliato il «denaro», anche in relazione alla mancanza di comunicazioni con la Borsa di Napoli.

Ecco i prezzi fatti:

[illegible]

Una Mostra di artisti polacchi

Nelle sale della Galleria d'Arte in via Toscana si è aperta una Mostra di artisti polacchi, tutti soldati. Vi si possono ammirare una serie di illustrazioni rievocanti la storia della Polonia ed una piccola raccolta di disegni riproducenti paesaggi e figure dal vero, di cose viste durante la guerra.

Si chiedono notizie

del Sottotenente Pilota [illegible] Vittorio da Trieste. [illegible] al 29 agosto 1943 al campo d'aviazione di [illegible]. Si prega di comunicare le eventuali notizie alla Sede di Roma della Unione Pubblicità Italiana S. A. [illegible]

* * *

[illegible]

Chi sapesse qualcosa può rivolgersi al Comitato Nazionale Pro Vittime Politiche con sede in Campidoglio, [illegible]

MARIO LEONI responsabile

Stabilimento Tipografico A.K.S.
Via del Tritone 61-62

GLI SPETTACOLI

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

ATTIVITA' DEL PARTITO

Assemblea dei laziali

[illegible]

Convocazione

[illegible]

Comunicati

[illegible]

Riunione di ferrovieri

[illegible]

Sedi del Partito

[illegible]

Zone della Sezione Romana

[illegible]

Sede della Prima Zona

[illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI

[illegible]

AUTOMOBILI, CICLI, SPORT

[illegible]

OCCASIONI

[illegible]

LEZIONI, COLLEGI

[illegible]

DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI, NEGOZI

[illegible]

VENDITA APPARTAMENTI E LOCALI

[illegible]

VILLINI, CASE, TERRENI

[illegible]

ARTIGIANATO

[illegible]

SCATOLE DI LATTA

[illegible]

BOTTIGLIE VUOTE

[illegible]

AVVISI SANITARI

Dott. G. DELLA SETA

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS

Comm. Dott. PEDONE

Prof. Dott. TEMPESTINI

Dott. USAI

Dott. Cav. F. CARABELLESE

Dott. S. CARABELLESE

Dott. ALFREDO CAPONEGRO

Prof. Dott. C. FRANK

Dr. DAVID E. STROM

Dott. PENEFF YANKO

La Piccola Pubblicità di RICOSTRUZIONE è la più efficace

IMMINENTE al CINEMA SPLENDORE e BERNINI
NON MANCATE DI VEDERE ED UDIRE
LA PIÙ UMANA INTERPRETAZIONE DI
CHARLIE CHAPLIN
La FEBBRE dell'ORO
nella nuova edizione sonora

Pellicceria MAPIL
[illegible]

ANNO II N. 83
Venerdì 4 Agosto 1944
Una lira

LA GU[illegible]

La front[illegible]

350 mila t[illegible]

[illegible]

IN TU[illegible]

Dopo l[illegible] con la G[illegible]

[illegible]

ANNO II N. 63 — Venerdì 4 Agosto 1944 — Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

ANNO II N. 63 — Venerdì 4 Agosto 1944 — Una lira

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

La frontiera prussiana raggiunta

350 mila tedeschi accerchiati negli Stati Baltici

RIGA OLTREPASSATA - VIOLENTI SCONTRI SUL CANALE AUGUSTOW - CONTINUA A INFURIARE LA BATTAGLIA PER VARSAVIA

MOSCA, 2. — Notizie giunte per radio informano che l'esercito russo procedendo nella sua travolgente offensiva verso l'ovest — ha raggiunto le frontiere della Prussia orientale.

Più al nord, le truppe del 1. fronte baltico, guidate dal generale Bagramian, hanno liberato le città di Dobele e di Kitas e, dopo aver oltrepassato Riga, hanno espugnato l'importantissimo centro ferroviario di Tukums, spingendosi fino a 12 km. dal mare. Ciò significa che le truppe russe hanno avanzato per circa 70 km. in una sola giornata.

Con l'occupazione di Tukums, la 16. e la 18. armata tedesca, per un totale di 350.000 uomini, sono rimaste accerchiate in Estonia e nella Lettonia settentrionale, e non hanno ormai alcuna possibilità di scampo tranne quella, d'altronde rischiosissima, del trasporto attraverso il Mar Baltico.

Anche in questo caso i nazisti avranno da fare i conti con la potenza sovietica, i cui «Stormovik», ben noti per il loro fuoco micidiale, dominano i cieli da tre giorni.

La zona nella quale le armate tedesche sono rimaste accerchiate, occupa la maggior parte del territorio dell'Estonia e della Lettonia. Essa costituisce una sacca di straordinarie proporzioni, lunga circa 400 km. e larga 200.

Altre forze tedesche, intanto, vengono frantumate su un arco di acciaio che si stringe intorno a Varsavia, mentre i grossi calibri russi continuano a battere il territorio della Prussia orientale. Preoccupati per le sorti della capitale polacca, i tedeschi hanno trasferito su quel fronte tre divisioni di carri armati, e le ultime notizie informano che altre due divisioni — una dalla Romania e una dall'Italia — sono state portate anche qui per cercare di mantenere il possesso della città.

Ora che la battaglia ha raggiunto il suolo germanico, vi sono sintomi che lasciano comprendere che i tedeschi organizzeranno la più tenace resistenza che si sia verificata durante l'offensiva estiva sovietica. Gli scontri più violenti, per ora, si svolgono lungo il canale di Augustow, nel triangolo di Suwalki.

Si apprende, inoltre, che i russi hanno conseguito ulteriori progressi nel settore di Pskov e di Dvinsk, e che hanno occupato Kalutzin nel settore di Siedlice, Varaklava a sud di Riga, Hedainey a nord di Kaunas, Zhechuk a ovest di Yaroslav, e le notevoli città di Vilkoviskis e Sivarija a sud di Mariampole.

IN TURCHIA

Dopo la rottura con la Germania

Il discorso del Primo ministro turco - Gli attentatori di von Papen liberati domani - Vantaggi della nuova politica turca

ANKARA, 3. — Il Primo Ministro Sarajoglu, annunciando la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania, ha dichiarato ieri alla grande Assemblea nazionale turca che l'entrata in guerra della Turchia dipenderà dalla Germania. L'Assemblea ha approvato la decisione del Governo di rompere le relazioni diplomatiche con la Germania.

Il Primo Ministro Sarajoglu ha dichiarato: «La nostra amica ed alleata Gran Bretagna, si ha richiesto nei termini del nostro patto di rompere le relazioni diplomatiche ed economiche con la Germania. Il Governo degli Stati Uniti ha appoggiato la richiesta britannica. Dopo aver attentamente studiato la questione, il Governo ha approvato la richiesta ed ha deciso di sottoporla all'approvazione della grande Assemblea Nazionale».

Per poter fronteggiare le difficoltà che sorgeranno da questa decisione, abbiamo chiesto aiuto economico e finanziario e materiale bellico. Avendo i nostri alleati britannici aderito a tale richiesta, il nostro Governo informò l'Ambasciatore britannico che esso avrebbe ... all'Assemblea Nazionale la decisione presa dal Governo ...

... vazione tedesca» per il Medio ed il Vicino Oriente e l'India.

«Chiusura del Consolato tedesco a Smirne, dal quale i tedeschi sono riusciti a tener d'occhio i territori fronteggianti il gruppo settentrionale delle Isole del Dodecaneso.

«Espulsione di un gran numero di agenti tedeschi, non ufficialmente addetti all'Ambasciata, ma che tuttavia lavoravano in stretto contatto con l'Ufficio dell'Addetto militare e partenza o messa sotto sorveglianza di centinaia di civili tedeschi impegnati in affari in tutta la Turchia.

«Ritiro dei rappresentanti diplomatici turchi dalla Germania e dai Paesi occupati dalla Germania, benchè sia da prevedere che i diplomatici turchi rimarranno in Bulgaria, Romania ed Ungheria, Stati coi quali saranno mantenute le relazioni diplomatiche.

«Sospensione totale delle esportazioni turche alla Germania ...

Le conseguenze della rottura

FRONTE FRANCESE

Gli alleati marciano su Rennes cuore della Bretagna

50 mila prigionieri catturati in Normandia - Pontorson liberata

FRONTE OCCIDENTALE, 3. — Forze corazzate americane, al comando del generale Bradley, dopo aver occupato Pontorson, si dirigono rapidamente verso Rennes, cuore della Bretagna, e Saint Malo. Altri reparti americani puntano intanto su Saint Dercl, 12 km. a sud di Vire.

Dal canto loro, forze britanniche della 2. Armata, guidate dal generale Dempsey, hanno travolto le linee difensive tedesche a sud di Caumont. Unità corazzate leggere britanniche combattono nei dintorni dell'importante nodo stradale di Vire.

E' stata consolidata, intanto, la conquista — annunciata già ieri — di Pontaubault, 11 km. a sud del fiume Sélune, e quella delle cittadine di Grey e di Montgothier.

Il numero dei prigionieri tedeschi catturati in Normandia è salito a 50.000 ...

... obiettivi per l'aviazione Alleata. Bombardieri pesanti hanno attaccato aeroporti a Chateaudun, Orleans, Briey, Tours, Chartres e ponti sulla Senna. Sono stati anche bombardati ponti ferroviari sulla Loira ed un deposito di carburante a St. Malo.

La situazione in Finlandia

LONDRA, 3. — Come già abbiamo annunciato, Risto Ryti, Presidente della Finlandia fin dal 1940, si è dimesso, e il maresciallo von Mannerheim ha preso il suo posto.

La radio finnica ha annunciato il cambiamento ieri sera tardi in un comunicato ufficiale adducendo la ragione che nelle presenti crescenti difficoltà e fatali condizioni politiche del momento è desiderabile che i poteri supremi militari e politici ...

... ne per essere mandati al fronte, gli uomini si rifiutarono di partire. Il comandante tedesco chiese aiuto alla guarnigione vicina, piazzò le mitragliatrici, e dopo minacce e negoziati riuscì alla fine a persuadere i soldati ad eseguire i suoi ordini.

Goering sottoposto a Himmler

WASHINGTON, 3. — Il Presidente del Comitato per gli Affari Militari ha detto che Goering è stato obbligato a prendere una dolorosa degradante decisione, quando ha posto l'aviazione tedesca a disposizione di Himmler.

«Goering — egli ha detto — era contrario alla fabbricazione di siluri volanti a spese dei veri aeroplani. La sua volontà è stata sopraffatta. E' stato anche respinto il suo progetto di usare l'aviazione tedesca a sostegno delle truppe di terra».

Alla ricerca dei congiurati

LONDRA, 2. — I tedeschi hanno offerto un premio di un milione di marchi a chi darà notizie del dottor Karl Friedrich Goerdeler, ex sindaco di Lipsia, che la radio tedesca ha denunciato come «uno dei cospiratori dell'attentato contro la vita di Hitler».

Giungono notizie in Svezia che il generale Ernst von Busch, che era stato sostituito sul fronte sovietico dal Field Maresciallo Model, si è suicidato dopo aver subito un interrogatorio di terzo grado al Quartier Generale di Hitler.

I migliori truppe naziste ritirate dalla Jugoslavia

LONDRA, 3. — L'Associated Press riferisce che la Germania ha ritirato tutte le truppe di prima linea dalla Jugoslavia.

Delle 17 Divisioni esistenti nel Paese il 1. luglio, ne rimangono ora solamente 10 e queste, salvo una, sono costituite da truppe scadenti. Una sola Divisione è composta di tedeschi; le altre sono costituite da polacchi, cechi, olandesi e soldati tedeschi.

Rivolta di guarnigioni tedesche in Danimarca

STOCCOLMA, 3. — Secondo quanto riferisce il Servizio di Notizie Danese si sono dovute piazzare mitragliatrici davanti alle caserme danesi per obbligare 400 soldati tedeschi a partire per il fronte orientale.

L'incidente è avvenuto a Viborg nello Jutland centrale, sabato nel pomeriggio.

Quando fu detto loro che stavano ...

LA "MOBILITAZIONE" NAZISTA

La corsa tra Stalin e Göbbels

La ritirata orientale e la situazione interna - Dove sono gli attentatori? Rivelazioni della Gestapo

BERNA, 3. — Il giornale svedese Stockholm Tidningen ...

Sul quinto fronte

LONDRA, 3. — Secondo la radio tedesca, Heinrich Himmler, capo della Gestapo ed ispettore del fronte interno, ha emanato il suo primo ...

FRONTE ITALIANO

Castiglioni e Sezzate a sud di Firenze liberate

ZONA DI OPERAZIONI, 2. — Comunicati ufficiali annunciano che, nonostante la disperata difesa tedesca, le truppe dell'8. Armata costringono lentamente il nemico a ritirarsi, ed aumentano la pressione lungo il semicerchio collinoso delle difese tedesche a sud di Firenze.

Truppe di una divisione indiana hanno occupato, dopo aspri combattimenti, il villaggio di Castiglioni, truppe neo-zelandesi tengono una linea che va dal Pesa a S. Michele, e da S. Michele a la Romola e a S. Andrea. In un'azione lungo questa linea di 8 km., sono stati messi fuori combattimento due carri armati «Tigre» e sono stati catturati 30 prigionieri.

Ad est della via Cassia, la strada principale fra Poggibonsi e Firenze, pattuglie alleate hanno raggiunto due posizioni, poste rispettivamente a due chilometri e mezzo ed a tre chilometri a sud di Strada in Chianti, mentre altre truppe britanniche hanno occupato il villaggio di Sezzate, tre chilometri a sud-est di Strada, senza incontrare grande resistenza.

Più ad est, altri reparti dell'8. Armata hanno conquistato Monte Maggio, a settentrione del Monte Scalari, il punto più alto nelle colline del Chianti, aspramente conteso dal nemico. Più nell'interno altre forze dell'8. Armata si sono portate a 3 km. a nord-ovest di Figline Val d'Arno, convergendo sulla città insieme con altri reparti che vi si avvicinano dall'est.

A sud di Montelupo, truppe di una divisione indiana hanno passato il fiume Pesa su largo fronte e hanno avanzato per circa due chilometri. Duri combattimenti continuano a sud-ovest di Firenze. Nella valle del Greve, intanto, sono stati fatti importanti progressi malgrado l'accanita resistenza nemica. Sulla sponda orientale dell'alto Arno, a sud-est di Firenze le truppe alleate hanno realizzato avanzate locali.

Nel settore costiero del Tirreno ed in quello dell'Adriatico nulla da segnalare.

All'ultimo ora si apprende che le truppe indiane dell'8. Armata, che hanno passato il Pesa, hanno occupato il villaggio di Ginestra ...

Intanto aumenta l'attività dei patrioti nel Piemonte. Essi hanno fatto saltare due ponti ferroviari: uno a nord di Ivrea e l'altro nei pressi di Cuneo. Attacchi contro le comunicazioni nemiche sono avvenuti anche in altre regioni dell'Italia occupata. Cinque treni sono stati fatti deragliare e un ... è stato distrutto nei pressi di Pontassieve.

Un'imbarcazione germanica è stata affondata a Pontelagoscuro.

Nel Valdarno i patrioti hanno assalito baraccamenti nemici e un posto di osservazione, catturando sette cannoni e una mitragliatrice. I tedeschi hanno subito in tale scontro dure perdite in morti e feriti.

A Venezia 20 nazifascisti sono rimasti uccisi e 50 feriti nel crollo di palazzo Giustiniani, provocato dai patrioti.

I fascisti hanno intrapreso, con formazioni di carri armati e artiglieria, azioni su vasta scala contro i patrioti nelle provincie di Novara e Vercelli. Le operazioni, dirette da Graziani, hanno finora ottenuto scarsi risultati per l'estrema mobilità delle forze partigiane. Il commissario del fascio di Moncalieri è stato giustiziato insieme ad alcuni militi delle «Brigate nere».

Massacro d'inermi

A Civitella del Chiana alcuni soldati tedeschi ebbero il 18 giugno uno scontro in paese con dei patrioti, due nazisti rimasero uccisi ed uno ferito.

Gli abitanti del luogo, temendo azione di rappresaglia, abbandonarono il paese. Tre giorni dopo giunsero a Civitella del Chiana tre sottufficiali germanici per fare un'inchiesta; avendo interrogati i pochi cittadini restati, si dissero convinti che gli abitanti locali non erano responsabili dell'accaduto e che quindi potevano tornare alle loro case. Ma il ritorno avvenuto, verso le 8 del mattino, arrivarono 100 soldati tedeschi, bloccarono le strade e cominciarono ad incendiare e distruggere ogni casa.

Cinquanta persone che si trovavano in chiesa furono trucidate. Per le vie e sulle piazze senza considerazione di sesso e di età la popolazione venne massacrata. I vecchi ricoverati in un ospizio di mendicità, gettati fuori, furono massacrati.

Chi si trovava in casa, venne ucciso nel suo letto, tra cui un vecchio sacerdote.

Terminato il massacro nell'abitato i nazisti s'irradiarono nelle campagne uccidendo chiunque incontravano ...

Graziani "gli ordini di Kesselring"

Contro la speculazione sul grano

Revoca delle licenze a sei mulini

L'immenso aiuto dato dai patrioti agli alleati

Il discorso di Churchill ai Comuni

LONDRA, 3. — Il Primo Ministro Churchill ha pronunciato ieri ai Comuni un discorso, nel quale ha passato in rassegna l'attuale situazione politica e militare.

Dopo aver accennato ai rovesci militari che gli eserciti della Germania e del Giappone subiscono da qualche tempo in tutti i settori della guerra, il Primo Ministro ha parlato in particolare dell'attacco al Vallo Atlantico, compiacendosi dei brillanti risultati conseguiti fin qui.

Parlando della campagna in Italia, Churchill ha detto:

«Come era diversa la situazione quando ne parlai in febbraio! Gli eserciti alleati sembravano ridotti all'inazione, costretti entro le gole e le caverne di Cassino. Ma ora la scena si è radicalmente mutata: i nostri eserciti hanno aperto un brecciale protettore intorno a Roma; gli eserciti del generale Alexander hanno avanzato rapidamente, catturando dai 50 ai 60.000 prigionieri. Naturalmente abbiamo dovuto rimettere la penisola italiana avendo a nostra disposizione delle linee di comunicazione assai poco soddisfacenti; ma, appena conseguita la supremazia nel mare e nei porti, la nostra posizione si è grandemente rafforzata. Possiamo confidare che le operazioni saranno proseguite dal generale Alexander durante l'autunno col massimo vigore. E' un esercito senza precedenti. Insieme agli inglesi e alle truppe americane, combattono molte altre truppe: i greci stanno per entrare in ... e taluni vi sono già; in Italia combattono accanto ai sud-africani, ai ...

LA RIFORMA DELLA LEGISLAZIONE

In un articolo comparso sotto questo titolo nel n. 41 di *Ricostruzione*, Mario Cevolotto ha sostenuto sopratutto con argomenti politici la tesi che sia conveniente abrogare interamente il codice civile elaborato e pubblicato in regime fascista, richiamando in vigore puramente e semplicemente il vecchio codice del '65.

Tale tesi a me non sembra accettabile. Il problema non comporta una soluzione così semplice, per non dire semplicista, come quella proposta, ma richiede una soluzione complessa, come complessa è la materia su cui si tratta di legiferare, una soluzione che permetta di conservare quanto di buono, o comunque di tecnicamente più progredito si ha nel nuovo codice rispetto al precedente, e di ripudiare per contro tutti quegli istituti, quelle norme che trovano nelle concezioni fasciste, autoritarie e totalitarie il loro fondamento.

Oggi lo stato d'animo antifascista imperante nella società italiana e che è reazione giusta e salutare al malgoverno che ha condotto il nostro paese al disastro può facilmente portare all'eccesso di condannare a priori tutto ciò che è stato fatto nel periodo fascista, solo perchè fatto in periodo fascista.

Da tale eccesso bisogna guardarsi. E specialmente dovendo giudicare di un'opera così complessa come un codice civile, è necessario esaminare obbiettivamente e serenamente in quali parti lo spirito totalitario e autoritario si è trasfuso nella legislazione, si da rendere incompatibile la sopravvivenza in regime democratico ...

... cordo col Cevolotto è nell'abrogazione degli altri tre libri del nuovo codice civile, il libro 4. *Delle obbligazioni*, il libro 5. *Del lavoro* e il libro 6. *Della tutela dei diritti*, che furono redatti affrettatamente e senza ponderazione.

Infatti per le obbligazioni dopo un primo progetto preliminare, non fu mai redatto, come per le altre parti sopra menzionate, un progetto definitivo, e lo stesso progetto preliminare si dichiarò di abbandonarlo, e ciò avvenne in realtà perchè quel progetto, redatto da una commissione mista italo-francese, non si inquadrava più nella politica estera antifrancese perseguita dal regime.

La fusione poi del codice di commercio nel codice civile fu, come osserva il Cevolotto, riforma avventata. Gli altri due libri poi che hanno un contenuto più spiccatamente politico, non furono neppure preceduti dalla redazione di un progetto preliminare.

Al posto di questi tre libri, si dovrebbe dunque, a mio avviso, richiamare in vita il libro 3. del codice del '65 per quella parte che riguarda le obbligazioni e i contratti, ed una parte del codice di commercio.

Di quest'ultimo però basterebbe richiamare in vigore il libro 1. Del commercio in generale, escludendone il capitolo sulla cambiale che resterebbe disciplinata dall'attuale legge speciale, che fu emanata in esecuzione di una convenzione internazionale alla quale aderirono quasi tutti gli Stati d'Europa e che tendeva ad unificare per quanto possibile la disciplina di questo importante strumento dei traffici internazionali ...

RICCARDO AMATI

(Continua in 2. pagina)

Di giorno in giorno

CRONACA DI ROMA

La riforma della legislazione

(Continuazione della 1. pagina)

opportunamente emendati — gli altri tre libri, delle persone e della famiglia, delle successioni, della proprietà.

Io penso che l'elogio che l'Amati fa di questi primi libri non sia giustificato. Il libro della proprietà parte da una concezione dell'istituto che può a prima vista parere in qualche parte attuale, ma che visto a fondo non risponde al concetto democratico. Tutto il libro è permeato da un sottile veleno fascista che ne informa l'essenza. Il primo libro poi, se in qualche particolare innovazione potrebbe essere apprezzato, contiene però le incrostazioni fasciste più schifose, come il famigerato art. 147 che dice: «Il matrimonio impone ad entrambi i coniugi l'obbligazione di mantenere, educare ed istruire la prole. L'educazione e l'istruzione devono essere conformi ai principi della morale ed al sentimento nazionale fascista». Per di più alcuni pasticci, come l'istituto del patrimonio familiare, non hanno la benché minima aderenza con la vita reale.

Un codice composito, con tre libri nuovi... espurgati, e gli altri vecchi (e la revisione del libro delle successioni e di quello della proprietà, tolto il libro della tutela dei diritti, non sarebbe nemmeno agevole) mi pare un cibreo alquanto indigesto.

Nel rilevare che tre almeno dei libri del nuovo codice sono frutto di una elaborazione affrettata e confusa (e uguale osservazione si può fare nel confronto tra i libri [...]

Vita e morte di patrioti

Alle falde dei Lepini, dove l'aria piana di Littoria, nell'Abbazia di Valvisciolo, si erano [...] i patrioti silenziosamente, [...] quasi avessero [...] continuare in quell'azione [...] tanti mesi [...]

Allora, i nemici [...] ne, la gente era angariata, [...] vigilanti i viveri scarsi, [...] ben duro; ma bisognava organizzare, agire, soffrire, [...] ne e notte, non lasciando [...] re niente a nessuno. [...] qualità di sfollati, [...] te sotto altro nome.

Il successo dipendeva dal [...] e saper fare con [...]

[...]

CORRIERE POLITICO

Carlo Sforza alla radio

[...]

Per la riassunzione in servizio degli ufficiali

[...]

Progetto di riforma della legge forense

[...]

Il Ministro dei Lavori Pubblici a Cosenza

[...]

SPORT

Confusione al C.O.N.I.

[...]

Riunione delle Società ciclistiche

[...]

La Coppa Limiti di nuoto

[...]

Osservazioni e proteste

Panem nostrum

Italia Libera... attende dalla «volontà dei fornai» le sfilatine di gr. 100 in luogo di quelle di gr. 200, promettendo ai più meritevoli dieci in condotta! A coloro cioè che — nonostante la resa del 118% riuscissero a produrre panini... di peso minimo...

Ma allora non si è compresa la ragione tecnica che ha indotto le C. A. di C. a stabilire la nuova pezzatura non superiore ai 200 gr., facendo erroneamente ritenere al pubblico che i fornai possano fare il pane anche in formati da cento grammi?

Lo abbiamo detto e lo ripetiamo ancora una volta: la pezzatura influisce sulla resa delle farine in pane: infatti più il peso della pezzatura tende ad aumentare, più la resa degli sfarinati in pane è elevata. Di conseguenza, se la pezzatura di gr. 200 dà la resa 118-120%, quella di gr. 100 rende il 113-115%; cioè, per ogni quintale di farina trasformata in pani di grammi 100, si otterrebbero chilogrammi cinque di pane in meno.

Poiché a Roma si consumano in media circa quintali mille di farina al giorno, applicando la pezzatura di gr. 200 al posto di quella di gr. 100 si economizzeranno quintali cinquanta di farina giornalieri, pari a quintali 1500 mensili (da servire alla ricostituzione delle scorte di sfarinati, necessarie per una grande città, scorte esportate dai nazifascisti).

E' quindi assurdo che i panificatori possano produrre formati di pane del peso inferiore ai 200 gr., a meno che qualche panificatore:

— ricorra all'espediente di vendere al consumatore gr. 80 in luogo di gr. 100 (come faceva un «certo fornaio marchigiano» che fatturava [...]

per ricuperare il peso aggiungeva pure acqua.

Abbiamo inoltrato le lettere, assicurandone tutti i consumatori che fossero a conoscenza di questi fatti, di farne denuncia sia al Comando Alleato, sia all'Ufficio Annonario per la necessaria punizione dei colpevoli.

I supplementi per gli ammalati

Gli ammalati attendono che si pensi anche a loro. Nulla è stato conferito delle razioni supplementari per il mese di luglio e nulla si annuncia per agosto. E' possibile che non si trovi nulla per venire loro incontro?

Tariffe tramviarie improvvisate

La Stefer è un'azienda fra le più rispettabili. Ci dispiace quindi far notare, a chi di dovere, quanto è avvenuto, questa mattina, alla fermata di S. Giovanni in Laterano. Alle sette e mezza, si sa, la gente attende le vetture con una certa ansia e spera, in cuor suo, che ne passi qualcuna diretta alla Stazione Termini. E questa mattina, caso strano, le vetture si sono succedute a distanza di pochi minuti però...

Però abbiamo assistito alla poco simpatica applicazione di una nuova legge.

Si può salire dall'entrata posteriore e da quella anteriore. Chi sale di dietro, siccome non sono ancora le otto, paga mezza lira, ma chi sale davanti deve prima versare una lira al controllore di servizio. Qualcuno protesta, rammenta al «capo» che l'Atag ha messo dei fattorini che staccano il regolare biglietto anche sulla piattaforma anteriore, ma il controllore ha pronta la risposta: «Se non volete pagare [...]

[...]

Acqua invece di carne

[...]

L'assemblea degli avvocati al Palazzo di Giustizia

[...]

Pagamento di assegni ad Ufficiali e Sottufficiali in s. p. e.

[...]

Idee e opinioni

[...]

ATTIVITA' DEL PARTITO

Assemblea dei lasciali

[...]

Convocazioni

[...]

Corso di cultura Democratica

[...]

Comunicato

[...]

Movimento giovanile

[...]

Riunione della Comm.ne della Scuola

[...]

I democratici del lavoro in Irpinia

[...]

Esame preliminare dei problemi della ricostruzione edilizia

[...]

GLI SPETTACOLI

"Rigoletto" all'Opera

[...]

Lirica al Quirino

[...]

Varietà al Corso di Tespi

[...]

TEATRI

[...]

CINEMATOGRAFI

[...]

ALLA CORTE ALLEATA

Inizio del processo per la dimostrazione all'Annona

[...]

Vaccaro, Mosca, Barletta trasferiti con 200 fascisti in campo di concentramento

[...]

Sull'ingente furto di mobili

[...]

Un atto d'eroismo nei giorni dell'armistizio

[...]

Il processo Bardi, Pollastrini e C.

E' imminente la chiusura della istruzione per il processo a carico della «Banda di Palazzo Braschi», che ha per principali attori i famigerati Bardi, Pollastrini, Franquinet. La fase istruttoria è quanto mai laboriosa e l'istruzione si compone di grossi incartamenti processuali con l'escussione di un enorme numero di testimoni, e di una serie particolarmente lunga di fatti delittuosi, che vanno dalla costituzione di bande armate e dalla rapina a mano armata, ai tanti episodi di banditismo e di soprusi commessi in diverse occasioni dai singoli affiliati alla banda.

I carabinieri di Montesacro

Quando all'alba del 5 giugno i carabinieri della stazione di Monte Sacro, con le armi in pugno, fecero la loro prima apparizione fra la popolazione del rione, tutta riversata nelle strade per attendere le truppe liberatrici, il primo entusiastico applauso [...] si ben meritato. Questo esiguo numero di uomini, guidati dal loro maresciallo maggiore, un valoroso ardito ferito e più volte decorato nella grande guerra, con al fianco due intrepidi sottufficiali, coraggiosi e pronti a tutto osare, aveva ben meritato dalla Patria nei lunghi mesi di attesa.

La zona di Monte Sacro fu una delle più esposte ai pericoli della guerra. In barba alla dichiarazione di «Roma città aperta», il quartiere — che è popolato da circa [...] abitanti, comprese le località di Val Melaina, Tufelli, Cecchina, Pietralata, Casal de' Pazzi fino all'Aeroporto dell'Urbe — era satura di tedeschi: organizzazione Todt, officine di riparazioni, depositi di benzina e munizioni, tutto occultato sotto gli alberi dei giardini e della periferia; bastava, quindi, un solo gesto inconsulto di qualche elemento isolato per provocare la rappresaglia dei nazifascisti. [...]

[...]

Nonostante la mancanza di qualsiasi mezzo di trasporto provvide e provvede ad evitare saccheggi, furti di grano, borsa nera, controllo ai mercati ecc. meritandosi il plauso dei cittadini.

Siamo certi che se verranno forniti di mezzi adeguati, la situazione potrà migliorare ancora e darà nuova conferma di amore e devozione alla Patria degli appartenenti al Corpo che ha per motto: «Fedele nei secoli».

Ricerca di notizie

[...]

VATICANO

Udienza del Papa

[...]

La Borsa di Roma

[...]

LA RADIO

[...]

MARIO LEONI responsabile

Stabilimento Tipografico A.E.I. Via del Tritone 61-63

INGLESE PER TUTTI

Insuperabile facilissimo metodo per conversare.

Via Babuino 160, Telef. 65-706

Concediamo esclusività zone libere

COMUNICATO

Trasporto merci e passeggeri per Napoli ed Italia Meridionale rivolgersi Società Trasporti TERRAR - Via XX Settembre 5 - Tel. 481-138

CARBONE!

IL CARBONE COMPRESSO vi farà risparmiare 60% del comune carbone e carbonella.

UTILISSIMO PER FAMIGLIA, da usarsi nei comuni fornelli.

Ditta A. LORETI

Ufficio: Via del Pozzetto 133

primo piano.

Telefono 65-110

Servizio esclusivamente a domicilio.

CALVI [...]

SENZA MOSCHE con l'insuperabile MOSCARINA

IMPORTANTE DOCUMENTO !!

"BATTAGLIE PER L'ITALIA,,

è il libro di EDOARDO ERCOLI

LEGGETELO !! LEGGETELO !!

DOMANI AI CINEMA

SPLENDORE e BERNINI

NON MANCATE DI VEDERE ED UDIRE

CHARLIE CHAPLIN

NELLA SUA PIÙ UMANA INTERPRETAZIONE

LA FEBBRE dell'ORO

nella nuova edizione sonora

Pellicceria MAPIL Grande assortimento MODELLI [...]

MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSERZIONI

Unione Pubblicità Italiana S. A.

1 COMMERCIALI L. 5 la parola, minimo L. [...]

4 AUTOMOBILI, CICLI, SPORT L. 4 la parola, minimo L. [...]

5 VARI L. 4 la parola, minimo L. [...]

7 OCCASIONI L. 4 la parola, minimo L. [...]

11 DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI, NEGOZI L. 4 la parola, minimo L. [...]

18 VENDITA APPARTAMENTI E LOCALI L. 4 la parola, minimo L. [...]

19 VILLINI, CASE, TERRENI L. 4 la parola, minimo L. [...]

ARTIGIANATO L. 3 la parola, minimo L. [...]

AVVISI SANITARI

Gr. Uff. Prof. Dott. LIBONATI

Comm. Dott. PEDONE

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. F. NASSI

Dott. THEODOR LANZ

La Piccola Pubblicità di RICOSTRUZIONE è la più efficace

ANNO II N. 54

Sabato 5 Agosto 1944

Una lira

IL S[...]

DELLA S[...]

ANNO II N. 84
Sabato 5 Agosto 1944
Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

ANNO II N. 84
Sabato 5 Agosto 1944
Una lira

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Tritone, 61-62. Telefoni 61-181, 67-182, 61-185, 61-184. — Abbonamenti: Anno L. 320, sem. L. 165, trim. L. 85. — Inviare importo all'Amministr., via Tritone 61, Roma. Un numero arretrato L. 2. Spedizione in abbonamento postale. — Pubblicità: Per ogni millimetro d'altezza, larghezza di una colonna: Commerciali L. 12 — Cinematografici L. 11 — Cronaca L. 12 — Necrologie L. 20 — Finanziarie, Legale, Varie, L. 16 — Tasse governative in più — Pagamenti anticipati — Rivolgersi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Soc. An., Via Dosso Faiti, 9 (già Via del Parlamento) Roma, telef. 65-371 e 65-064 e sue succursali. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quegli avvisi che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non poter accettare

IL SENSO DELLA SCONFITTA

Le case schiantate, le strade distrutte, i profughi che a centinaia di migliaia vanno dispersi in cerca di asilo, le campagne deserte e abbandonate, dànno il senso della guerra. Visione eroica e grandiosa per un popolo che sa che tutti questi dolori e quelle perdite sono il prezzo durissimo della vittoria di domani. Neppure la transitoria e odiosa presenza del tedesco e del suo servo fascista poteva farci disperare del futuro; abbiamo resistito i lunghi mesi di martirio, abbiamo sopportato le deportazioni, le uccisioni degli ostaggi, il pericolo costante che per la vita e per i beni di tutti rappresentava l'occupazione tedesca, con un senso di orgoglio: quello di essere nemici dei barbari che calpestavano ancora il nostro suolo, e di poterli combattere con tutti i mezzi, con le armi in pugno a viso aperto o nelle sottili ed altrettanto audaci azioni della congiura.

Abbiamo confessarlo a noi stessi: avevamo perduto, nell'attesa della liberazione, il ricordo di essere stati sconfitti, la nozione che l'Italia, condotta ad una guerra pazzesca da un governo criminale, aveva perduto la partita inesorabilmente. Un ingenuo ottimismo ci aveva illusi. Da dieci mesi a Roma ci sentivamo alleati di coloro che combattevano i tedeschi, e come tali ci eravamo dimenticati di aver combattuto per tre anni accanto ai tedeschi e contro coloro che ci venivano ora a liberare. Abbiamo così sperato non di essere dei vincitori, ma di non essere considerati troppo duramente dei vinti. E' venuta la delusione ed è tanto più amara in quanto ci viene da coloro che sempre abbiamo tenuti come amici e dei quali abbiamo diviso ansiosi le speranze, i dolori, le gioie.

Non ci domandiamo se fosse possibile risparmiarci questa delusione. La constatiamo. Non ci rimane che sperare che essa non si prolunghi troppo. Frattanto la situazione è grave. Il nostro Paese ha avuto dall'arrivo degli Alleati il dono prezioso del ritorno al rispetto delle libertà individuali di pensiero, di parola, di associazione, ma nello stesso tempo ha perduto ogni indipendenza nella sua vita sociale, economica e finanziaria. Il governo, le amministrazioni pubbliche, quasi tutte le attività nazionali sono nell'impossibilità di agire e solo l'abnegazione e il civismo talvolta eroico degli uomini che vi sono preposti evitano gesti di legittima ribellione. Le necessità della guerra possono e devono giustificare limitazioni e controlli, ma non sempre questi hanno rapporto alcuno con tali necessità ed essi appaiono puramente ispirati al sovrano diritto dei vincitori sul vinto umiliato.

Quando si impediscono le attività di tutte le pubbliche amministrazioni, anche quelle destinate ad alleviare la vita dei cittadini, quando ad esempio si tolgono al Comune i pochi autobus di cui dispone e che ha faticosamente raccolto per istituire un modesto servizio di linee, e si utilizzano per passeggiate turistiche di militari in licenza; quando minuziosi controlli si impongono ad enti pubblici di disporre del loro danaro che deve servire a soccorrere la miseria di dipendenti che attendono stipendi o compensi loro dovuti, si vuole certamente obbedire non a necessità di guerra, ma al progetto di far sentire agli Italiani il senso della sconfitta. E' necessario tutto ciò? Non lo crediamo.

Il popolo italiano ha dimostrato dal 25 luglio 1943 il suo distacco da chi lo aveva lanciato nella insensata avventura di questa guerra: ha operato e sofferto per confermare che questo suo distacco non era una vana formula, ma una realtà dolorosa ed ha pagato coi martiri e coi patrioti il prezzo dell'errore dei suoi ignobili governanti. Che si vuole ancora?

Noi ce lo domandiamo angosciati, perchè questa sofferenza ci viene da coloro che sentiamo fratelli, da coloro dai quali ci siamo attesi il conforto per ricominciare a vivere, non il motivo di nuova disperazione.

Recenti contatti di personalità alleate col nostro governo, l'annunzio dell'esame da parte americana della nostra richiesta di essere ammessi ad ottenere forniture colla clausola «affitti e prestiti», lasciano adito a rinnovate speranze. Noi non chiediamo che di avere i mezzi di lavorare e di dimostrare le nostre possibilità di ripresa. Non vogliamo essere dei mendicanti importuni, ma degli uomini colpiti da un'immensa sventura che dignitosamente vogliono rifarsi una vita.

L'aiutarci è un dovere umano e forse è utile a chi ci aiuta, certamente è indispensabile alla pacificazione dell'Europa di domani.

R. M.

FRONTE FRANCESE

Travolgente avanzata

Rennes liberata - La ritirata germanica in Bretagna

FRONTE OCCIDENTALE, 4. — Truppe corazzate americane hanno liberato Rennes, importante centro di comunicazioni che controlla le linee ferroviarie e le strade principali che conducono dalla penisola bretone al resto della Francia, situata a circa 80 chilometri a sud di Avranches.

Rennes, che conta una popolazione di 75.000 abitanti, è anche la città principale del Dipartimento di Ille e Villaine.

Altri reparti corazzati americani hanno raggiunto Dinan, importante centro di comunicazioni, hanno conquistato Dol, a 30 km. a ovest di Pontorson, e hanno oltrepassato Saint Malo.

Un'altra avanzata a sud-est di Brecey ha permesso alle forze americane di raggiungere la zona di Mortain, e di conquistare St. Pois.

Un corrispondente della Reuter informa che le forze tedesche hanno lasciato indietro importanti nuclei di resistenza che vengono rastrellati dalla fanteria americana che segue i carri armati. Il numero dei prigionieri aumenta sempre; infatti, mentre le forze corazzate alleate muovevano su Rennes, mille tedeschi, ordinatamente incolonnati sotto il comando dei loro ufficiali, sono andati incontro agli Alleati per arrendersi.

L'apparizione dell'aviazione tedesca nel cielo della battaglia in Bretagna indica che la situazione militare in questa penisola preoccupa l'Alto Comando tedesco.

Si apprende, inoltre, che truppe canadesi hanno sferrato un nuovo attacco a sud di Caen. La nuova avanzata, a est del fiume Orne, si dirige verso Tilly la Campagne. Vi sono indizi, intanto, di una ritirata dei tedeschi dal settore Villedieu-Percy-Tessy. Sembra che essi si ritirino anche a sud di Vire e di Vassy.

Attualmente le truppe britanniche sono a circa 2 km. da Villers Bocage e ad un chilometro e mezzo da Aunay. I tedeschi hanno trasferito in questa zona, da sud di Caen, forti contingenti di truppe corazzate, e sono in corso violenti combattimenti, specialmente attorno ad Aunay.

Il generale Montgomery ha dichiarato che i risultati della recente offensiva sono eccellenti. «Abbiamo preso — egli ha aggiunto — un numero imponente di prigionieri. Ciò porta il totale dei prigionieri catturati in Francia a centomila uomini».

Il Primo Ministro polacco e Molotov si incontrano

LONDRA, 4. — La BBC, citando dispacci provenienti da Mosca, informa che il Primo Ministro di Polonia, Stanislaw Mikolajczyk, si è incontrato col Commissario Sovietico per gli Esteri, Molotov.

Il Primo Ministro Polacco ha detto ai giornalisti che il colloquio è durato una mezz'ora e si è svolto in un'atmosfera di amichevole cordialità. Egli ha aggiunto che aspetta di veder presto anche il Maresciallo Stalin e spera d'incontrarsi con qualche capo del Comitato Polacco di Liberazione.

Le concilianti parole del sig. Mikolajczyk, verso il quale — come capo del partito polacco dei contadini — non c'è mai stata ragione di animosità da parte sovietica, lasciano sperare che una formula di accordo tra il Governo polacco di Londra e il Comitato di Liberazione di Mosca possa venire trovata.

Dopo le decisioni della Turchia

Von Papen in Germania

LONDRA, 4. — In seguito all'annuncio della rottura delle relazioni diplomatiche ed economiche fra la Turchia e la Germania, l'Ambasciatore tedesco presso la Turchia è partito in volo da Ankara nella notte di ieri.

Lo seguirà il numeroso personale dell'Ambasciata e del Consolato che la Germania vi aveva tenuto a scopo di propaganda e di spionaggio.

I patrioti jugoslavi conquistano una città

Giorgio VI in patria

Stimson sulla situazione militare in Francia

Incidente diplomatico a Madrid

L'EPURAZIONE DEI QUADRI DELLE FORZE ARMATE

III

Il problema del risanamento dei quadri, di vitale interesse per la Patria, deve essere ben conosciuto nelle linee fondamentali e la sua soluzione deve riscuotere l'approvazione della pubblica opinione, specie in assenza di norme precise e del controllo di libere istituzioni parlamentari. Data la eccezionalità dei verificatisi avvenimenti ed il permanere dell'efficacia giuridica di leggi e regolamenti di ispirazione fascista, il principio ancor oggi da taluno vagheggiato che l'organismo militare debba procedere ad una autoepurazione con criteri propri, esenti da pubblicità o quasi e da possibili sindacati, non è a parer nostro accettabile.

Anche e limitatamente al tema dell'onore militare e di vaglio dell'onore militare, il giudice supremo è la Nazione perchè onore militare significa, in ultima analisi, soltanto ed unicamente onore nazionale. Aggiungasi che gli interessati, qualunque siano la loro vera o presunta responsabilità, hanno pienissimo diritto di conoscere con precisione in base a quali criteri, norme e garanzie procedurali e da quali giudici il loro operato sarà vagliato. Enunciazioni vaghe ed imprecise non possono evidentemente bastare nè alla Nazione nè agli inquisiti...

...zione dubbia da chiarire in progresso di tempo.

Il primo esame verrebbe poi integrato da un giudizio della Commissione Centrale di avanzamento (che per legge tuttora in vigore dovrebbe però pronunciarsi soltanto sull'idoneità alle funzioni del grado ovvero all'avanzamento); ciò significa che vi sarebbe un secondo vaglio strettamente professionale, basato, almeno sino ad oggi, in assenza cioè di nuove norme e di varianti, sulle procedure della fascistissima legge Baistrocchi. Quindi, in parole povere, chi avrà degnamente superato il vaglio dell'onore potrà soccombere, facilmente, in quello professionale di carattere straordinario che però, a nostro avviso, dovrebbe essere prescritto e chiarito con un provvedimento legislativo e non risolversi, data la sua natura, a vantaggio dello Stato Maggiore sul quale potrebbero ricadere parte delle responsabilità antecedenti all'8 settembre.

L'ultima fase, in ordine di tempo, dell'opera di risanamento sarebbe costituita da provvedimenti del Governo «di carattere squisitamente politico»; questa notizia dovrebbe bastare a dissipare ogni dubbio, ad appagare ogni aspettativa, a risolvere ogni quesito. Noi invece riteniamo necessario...

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

Varsavia aggirata

Le difese tedesche sul canale Augustow travolte

MOSCA, 4. — Notizie di fonte tedesca informano che i russi avrebbero sfondato le difese lungo il canale Augustow, ultima barriera a protezione della Prussia Orientale, da cui dista soltanto 15 km. Nel frattempo, potenti colonne mobili russe avanzano celermente sulla rotabile che proviene da Kovno verso la frontiera tedesca, dove i combattimenti infuriano violentissimi.

La stessa agenzia tedesca «Transocean» ammette che il comando sovietico rafforza maggiormente la sua offensiva e che il peso dell'attacco continua a farsi sentire con immutata violenza sulle frontiere della Prussia Orientale.

Nelle ultime ventiquattro ore, in effetti, l'esercito russo ha continuato a progredire in tutti i settori del fronte, dagli Stati Baltici ai Carpazi. Sono state liberate all'incirca un migliaio di località abitate e di villaggi, nonchè l'importante città di Stanciu nel settore di Jaroslav, e nuove teste di ponte di considerevole ampiezza sono state stabilite di là della Vistola.

...già ieri era attaccata da tre lati, è stata ora completamente aggirata. Qui la lotta continua a infuriare con immutata violenza, e nello stesso tempo i patrioti polacchi impegnano le forze di polizia nell'interno della zona di battaglia. E' significativo, in proposito, un dispaccio di Gunther Schnabel, un radiocronista hitleriano. «Le truppe tedesche a nord-est di Varsavia — afferma lo Schnabel — sono esauste...

Il più grande distretto della città, i «Giardini di Sassonia», è ora controllato completamente dalle forze clandestine polacche. Frattanto l'esercito russo si sta spingendo verso ovest, probabilmente da una testa di ponte di dimensioni non trascurabili costituita al di là della Vistola.

Combattimenti nella capitale polacca

Forze polacche combattono a Varsavia

Nuove trattative di pace tra U.R.S.S. e Finlandia

WASHINGTON, 4. — La BBC ha trasmesso ieri che, secondo notizie provenienti da fonti svizzere e svedesi, le trattative di pace tra Russia e Finlandia sarebbero già cominciate.

Notizie di fonte svedese informano che i rappresentanti del partito finlandese per la pace si sono da mesi in contatto con gli ambienti russi di Stoccolma. La BBC riporta che il giornale di Stoccolma, lo Aftonbladet, scriveva che i delegati della Finlandia intermediaria la Svezia, si erano già incontrati i primi giorni della settimana scorsa a Stoccolma con i rappresentanti sovietici; le loro conversazioni non erano, però, giunte ad alcuna conclusione.

...dente della Finlandia al posto di Ryti.

Il giornale Morgontidningen scrive: «La Finlandia si è finalmente decisa ad agire. E' tardi ma si può sperare che non sia troppo tardi. L'intera popolazione svedese augura che la Finlandia troverà eventualmente la pace».

Il corrispondente berlinese dell'Aftonbladet riferisce che nel Comando militare tedesco si sono ancora avuti numerosi mutamenti, mentre dispacci provenienti da Berna riportano che l'epurazione fra gli ufficiali tedeschi continua tuttora.

FRONTE ITALIANO

I neo-zelandesi espugnano l'altura di La Poggiona

ZONA DI OPERAZIONI, 4. — Forze neozelandesi dell'8. Armata hanno espugnato l'altura di La Poggiona, un caposaldo di notevole importanza sul lato sinistro del semicerchio collinoso delle difese tedesche a sud di Firenze, portandosi così, per la seconda volta in sei giorni, a circa otto chilometri da Firenze.

Nel frattempo altri reparti della 8. Armata si lanciavano in una serie di attacchi contro il perimetro delle difese tedesche, riuscendo ad isolarne una parte di vitale importanza. Più nell'interno, truppe britanniche ed indiane dell'8. Armata, hanno forzato per la seconda volta il corso del fiume Pesa, a nord della prima testa di ponte stabilita dai neozelandesi, aprendo così una breccia per una profondità di circa 1 km. e mezzo e per una larghezza di circa 3 km. nelle difese tedesche in questo settore...

...mente, a sostegno delle operazioni sul fronte, bombardieri medi delle forze aeree tattiche, di cui facevano parte apparecchi francesi, hanno concentrato ieri violenti attacchi su ponti stradali e ferroviari nell'Italia nord-occidentale, ed hanno colpito, fra l'altro, il ponte ferroviario sul fiume Taggia, tra San Remo ed Imperia.

In altre operazioni infine sono state attaccate navi da cabotaggio nell'Adriatico ed una centrale elettrica in Jugoslavia.

Ultime notizie informano che la linea originale delle posizioni nemiche è stata forzata e il nemico si è dovuto ritirare su posizioni stabilite sul fiume Pesa e sulle alture ad est dove una ulteriore difesa a sud dell'Arno è ancora possibile.

I problemi dei profughi in Italia

DAL PACIFICO

Le truppe cinesi entrano in Tengchung

Di giorno in giorno

CRONACA DI ROMA

CORRIERE POLITICO

Il problema dell'inflazione e dei salari

S. E. Antonio Pesenti, Sottosegretario alle finanze, ha pubblicato un articolo sull'«Unità» illustrante le ragioni dell'attuale inflazione ed in rapporto a ciò il problema dei salari.

S. E. Pesenti, pur riconoscendo la gravità del fenomeno, fa notare come non sia il caso di gettarsi in un pessimismo eccessivo dato che la percentuale d'aumento della circolazione monetaria ha di poco superato quella della scorsa guerra.

L'inflazione è quindi ancora arginabile: occorre però che lo Stato si metta in regime d'economia strettissima per diminuire il deficit statale senza dover ricorrere a nuove emissioni. Ma soprattutto per vincere la inflazione si deve «ricostruire e produrre».

Intorno all'aumento dei prezzi, S. E. Pesenti, fa notare che esso si verifica anche perchè la moneta è malamente distribuita.

Passa in esame quindi la questione dei salari e degli stipendi, riconosce la necessità di adeguarli al costo della vita, poichè ciò, anche da un punto di vista strettamente monetario sarebbe un importante mezzo per combattere l'inflazione.

Il Sottosegretario alle finanze conclude dicendo che l'adeguamento dei salari e stipendi è una necessità morale per salvare il nostro popolo ed è inoltre una importantissima necessità economica per salvare l'esaurimento del potenziale di lavoro.

La ricostituzione della Deputazione Provinciale di Napoli

In applicazione della legge comunale e provinciale del 1923, è stata ricostituita la Deputazione Provinciale di Napoli, la quale risulta attualmente composta da otto membri, di cui sei effettivi e due supplenti. Il professore Enrico Altavilla conserva la carica di Presidente della Deputazione Provinciale.

La Commissione di epurazione al Ministero dei Lavori Pubblici

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha nominato la Commissione di primo grado per il giudizio di epurazione del personale dipendente dal detto Ministero, nelle persone dei sigg. avv. Michele Verrillo, commendatore Michele Amendola, ragioniere Vittorio De Sanctis, designato dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo.

Al giudizio di detta commissione saranno deferiti i funzionari che si trovano nelle condizioni previste dalla legge, quelli che hanno particolari addebiti politici e tutti gli altri appartenenti al nucleo di collegamento; in complesso circa il 30 per cento dell'intero personale del Ministero.

Delitti riguardanti l'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo

Con l'entrata in vigore della legge per le sanzioni contro il fascismo l'Alta Corte di Giustizia, che è l'organo più elevato, giudicherà i membri del Governo e gli alti gerarchi del fascismo colpevoli di avere annullato le garanzie costituzionali, distrutto le libertà popolari, creato il regime fascista, compromesso e tradito le sorti del Paese conducendolo all'attuale catastrofe.

Soltanto rispetto a questi delitti, l'Alto Commissario raccoglie le denuncie ed agisce in contingenza, esercitando presso l'Alta Corte le funzioni di Pubblico Ministero. Ma tutti gli altri delitti previsti dalla legge sono di competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria; e per i militari del Tribunale Militare.

Le denuncie e le segnalazioni che riguardano i delitti non di competenza dell'Alta Corte di Giustizia dovranno quindi essere presentate ai procuratori del Regno e ai procuratori militari del Regno, se riguardano militari.

L'Alto Commissario Aggiunto S. E. Berlinguer ha raccomandato a tali autorità che l'istruzione di questi processi abbia la precedenza assoluta sugli altri giudizi.

A Montecitorio

Ferve a Montecitorio la riorganizzazione dei servizi, in attesa che la Camera dei Deputati possa — auguriamoci tra non molto — tornare a funzionare come per il passato, quando la libertà di discussione alla tribuna parlamentare degli eletti liberamente dal popolo, era sicura garanzia di tutela della cosa pubblica. Per ora, come è logico, tutto deve limitarsi a un lavoro di ordinaria amministrazione, cui presiede l'ufficio di Presidenza. Sono già in funzione la sala stampa, la sala di lettura, la sala di scrittura e anche altri servizi tradizionali, come l'ufficio postale e l'ufficio banca, disimpegnato dal Banco di Napoli, hanno ripreso a funzionare.

L'accesso a Montecitorio è consentito agli ex-deputati non fascisti. Da calcoli compiuti dagli uffici della Camera, si può affermare che sono più di 200 i deputati che possono usufruire di questa facoltà e finora circa 60 ne hanno usufruito. Ciò si spiega col fatto che non tutti gli ex-membri del Parlamento risiedono a Roma e la precarietà e la instabilità delle comunicazioni con l'Italia liberata non invogliano a fare viaggi malagevoli e costosi. Naturalmente anche i membri del Governo che non sono stati deputati, hanno libero ingresso.

I senatori che desiderano l'accesso a Montecitorio debbono invece farne domanda e, se la richiesta viene accolta, si rilascia uno speciale permesso. Sono evidenti i motivi, chiamiamoli prudenziali, di questa procedura. Vero è che i membri del Senato non hanno mostrato eccessivo desiderio di valersi di questa facoltà. Un permesso solo è stato infatti rilasciato sinora e al sen. Bergamini. Almeno l'elenco dei richiedenti è stato aperto da un nome ineccepibile!

I PARTIGIANI

La liberazione di Teramo e le bande di Ammazzalorso

Una bella pagina della lotta antitedesca ed antifascista è quella scritta dalle gesta di Armando Ammazzalorso e delle sue bande in Teramo e dintorni. Fin dai primi giorni dell'occupazione tedesca egli iniziò il reclutamento dei patrioti; le armi e munizioni furono prese ai magazzini nemici ed ai tedeschi e fascisti uccisi. In nove mesi di guerriglia, le bande di Ammazzalorso, sfidando il freddo implacabile, la difficoltà di rifornimenti, e la caccia avversaria, spiegarono un'attività prodigiosa: annientarono ogni attività del fascismo repubblicano nella provincia di Teramo mediante fucilazione dei maggiori esponenti del fascismo locale; uccisero oltre 300 tedeschi, distrussero 200 autocarri tedeschi e ne danneggiarono un rilevante numero, interruppero strade e ponti, tra cui quello della Tona a Corvo sotto Putignano sulla strada principale Teramo-Ascoli; protessero ed assisterono centinaia di ex prigionieri inglesi ed internati di tutte le razze. Cinquantatre uomini delle bande furono uccisi dai tedeschi e moltissimi feriti, tra cui lo stesso Ammazzalorso. Negli ultimi giorni dell'occupazione tedesca Ammazzalorso, con audace colpo di mano, s'impadronì della cassa della X Armata tedesca e dell'Organizzazione Todt: in tutto oltre dieci milioni di lire. Distribuì alla popolazione tutte le derrate sottratte ai tedeschi. Le bande assunsero il controllo di Teramo fin da due giorni prima della evacuazione tedesca, salvando numerosi ponti dalla distruzione, recuperando centinaia di capi di bestiame requisito dai tedeschi, e rimuovendo le mine lasciate da questi.

Il tenente Laylard, ex-prigioniero inglese, che partecipò alla guerriglia con le bande di Ammazzalorso, ha scritto che il nome del capo partigiano in Teramo e dintorni era diventato leggendario, per l'audacia con cui i tedeschi venivano spietatamente combattuti.

Moralizzare gli edili

[illegible]

Il Sindaco visita l'Ente Assistenza di Roma

Ieri mattina il Sindaco si è recato a visitare la sede dell'Ente Assistenza. Accompagnato dal Commissario dott. Canessa si è intrattenuto nei vari reparti, interessandosi a tutti i servizi ed esprimendo infine il proprio compiacimento per l'ottima organizzazione riscontratavi.

L'Ente Assistenza di Roma ha attualmente in funzione 35 cucine popolari, dove vengono giornalmente confezionate e distribuite circa 40 mila minestre calde ai bisognosi.

La voce di un operaio

A proposito del nostro capocronaca intitolato «Il dito sulla piaga» riguardante il mercato nero, un operaio, padre di famiglia, ci prega di pubblicare alcune sue osservazioni. Per combattere il mercato nero occorrerebbe controllare bene i camion o autotreni dal posto di carico fino al posto di scarico, che il carico stesso non venga nè diminuito nè sostituito. «I posti di blocco, aggiunge il nostro lettore, funzionano come funzionano, o si paga o si dà quel dato genere e tutto va liscio per i carichi grossi; invece un povero padre di famiglia che rimedia qualche cosa e non conosce il trucco, al posto di blocco gli levano tutto».

Il padre di famiglia, operaio, ha pure amare parole per il continuo furto che si verifica sui negozi, nei mercati, sul peso senza possibilità di protezione. Tra le resse, le spinte, le madri di famiglia portano a casa sempre un paio di etti di roba in meno [illegible]

Osservare il coprifuoco

[illegible]

La corresponsione dell'indennità di presenza

[illegible]

Supplementi alimentari agli addetti ai lavori pesanti e pesantissimi

[illegible]

La prenotazione del carbone

[illegible]

Idee e opinioni

[illegible]

I tranvieri in agitazione per le tariffe

[illegible]

Assemblea di portieri

[illegible]

A proposito dell'assemblea degli avvocati

L'amico Cavalletto ci scrive:

Caro Direttore,

Il resoconto del tuo cronista, dell'«Assemblea degli avvocati al Palazzo di Giustizia», mi ha sbalordito. In regime fascista era logico che la cronaca dovesse dire sistematicamente il contrario della verità; ma ora — a parte la libertà del commento — la riproduzione dei fatti dovrebbe essere precisa.

Il cronista dice che l'avv. Selvaggi, Presidente della Commissione formata di agitazione (e invece è il Commissario al già Sindacato, ora Consiglio dell'Ordine) avrebbe parlato e concluso «tra contrasti ed approvazioni». Tutti i presenti — ed erano oltre un migliaio — potranno confermarti che l'ottima relazione del collega Selvaggi, spesso interrotta da applausi, fu coronata alla fine da una ovazione unanime che durò qualche minuto e che espresse nella forma più evidente il consenso sostanziale dell'assemblea.

Il cronista dice che vi fu un «breve tentativo dell'avv. Macheriano di lanciare una relazione frustrata dalle proteste di tutta l'assemblea»; e invece l'avv. Macheriano non chiese nemmeno la parola.

Il cronista dice che «l'assemblea non è riuscita a mantenersi d'accordo» ed esprime la convinzione che non potrà farlo. Ciò lo spinge ad una sera deplorazione «in quanto la classe degli avvocati dovrebbe essere formata dall'élite del pensiero e della cultura più profonda, orgoglio della nostra Nazione».

Che la Nazione sia più o meno orgogliosa dei suoi avvocati è altro discorso. Certo è che la classe forense ha ben meritato dalla Patria, per la tenace resistenza che, nel suo complesso, ha opposto al fascismo. Non dovrebbe però essere sfuggito alla sensibilità del giornalista, che l'assemblea è stata vivace, e spesso impaziente, soprattutto perchè i molti ordini del giorno presentati in sostanza coincidevano nei voti, nelle determinazioni e nei propositi. Tanto che l'assemblea — a scorno del cronista profeta — si è prontamente accordata (e perchè non voleva sentire altri discorsi) nell'unificare i diversi testi in una sola deliberazione che sarà votata domenica prossima.

[illegible]

[illegible] agli incidenti della prima fase dell'assemblea, non alla sua conclusione di cui non abbiamo potuto dar notizia data l'ora tarda.

Partenze per il campo!

Abbiamo letto con compiacenza che anche l'ultimo vice federale repubblichino è partito per il campo di concentramento, insieme ad un folto gruppo di altri degni suoi compari. Come si spiega, però, che il non meno famigerato e repubblichino Michelini, già vice del federale Colcranti, passeggia ancora impunemente per Roma? Che cosa si aspetta a colmare tale grave lacuna?

Viscello, Sansoni, Pallace e Salvatori in campo di concentramento

L'Ammiraglio Guido Viscello, che servì la marina nazi-repubblicana; Adolfo Sansoni, direttore generale dell'Istituto «Luce»; Carlo Pallace, procuratore del Tribunale speciale fascista; Fausto Salvatori, dell'Ispettorato di Polizia, arrestati giorni or sono e internati a «Regina Coeli», sono stati avviati in un campo di concentramento.

L'arresto di un ufficiale paracadutista

Dalla Questura di Roma è stato arrestato il sottotenente paracadutista repubblichino Caporicelo Tobia fu Tobia, il quale in data 14 ottobre 1943, assieme a paracadutisti tedeschi e fascisti, prese parte ad un'operazione di rastrellamento contro patrioti nella zona di Terquinia.

In tale azione trovarono gloriosa morte quattro patrioti, mentre altri furono fatti prigionieri.

Un carabiniere investito

Il carabiniere Chiappara Filippo di Giuseppe percorreva ieri verso le 17,15 il Corso Umberto dirigendosi verso piazza Venezia, giunto all'altezza di Largo Chigi si scontrava con un camion americano. Soccorso dal militare alleato che si trovava sul camion, il Chiappara veniva con lo stesso trasportato all'ospedale, dove [illegible]

Una brutta caduta

[illegible]

ALLA CORTE ALLEATA

Il processo per l'assalto all'Annona rinviato

[illegible]

GLI SPETTACOLI

"Mefistofele„ all'Opera

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CINEMATOGRAFI

[illegible]

La Borsa di Roma

[illegible]

La nuova sede del Commissariato per gli Alloggi

[illegible]

VATICANO

Le udienze del Papa

Il Papa ha ricevuto ieri in udienza privata il Cardinale Fumasoni-Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide, Mons. Ottaviani, Assessore del Sant'Uffizio, Monsignor Moscato, Vescovo di S. Marco e Bellaciano, l'Ambasciatore Myron C. Taylor, il prof. Giuseppe Caronia e Consorte.

Ha poi concesso le consuete udienze collettive a varie centinaia di militari delle truppe alleate.

Visita di Mons. Borgongini Duca al Ministro Tupini

Ieri mattina S. E. Mons. Borgongini Duca si è recato a visitare il Ministro Tupini, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Quanto prima il Guardasigilli restituirà la visita presso la Nunziatura Apostolica.

Inaugurazione del Circolo per militari cattolici americani

Ieri mattina con semplice e austera cerimonia, si è inaugurato in via della Conciliazione il Circolo per militari cattolici americani. Monsignor Spellman, Arcivescovo di New York, ha benedetto la cappella e quindi ha celebrato la Messa a cui hanno assistito cappellani e militari.

Lutto nell'Episcopato

E' qui giunta la notizia della morte di Mons. Teodoro Pallaroni, Vescovo di Sessina. Era nato a Castel S. Giovanni, Diocesi di Piacenza il 24 marzo 1886.

SPORT

Vittoria di Penneghini nella gara di nuoto "Coppa della Libertà„

Nel tardo pomeriggio di ieri si è svolta sul Tevere con partenza dai «Polverini» e arrivo al galleggiante della Società Romana Nuoto, la gara di nuoto «Coppa della Libertà». Il laziale Penneghini ha prevalso nettamente sui compagni di società Toffoli e Ogno. Alla gara, organizzata dalla Società Sportiva Gallaratica ha assistito un numeroso pubblico di appassionati.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Penneghini (Lazio) che impiega 19'8"1/10 a coprire i m. 2.300 del percorso; 2. Toffoli Mario (Lazio) 19'41"1/10; 3. Ogno (Lazio) 19'50"; 4. Savio (Roti Mentes) 19'58"2/10; 5. Carena (Romana Nuoto).

Gare atletiche alla "Roma„

[illegible]

Torneo di tennis

[illegible]

MARIO LEONI responsabile

Stabilimento Tipografico A.E.I. Via del Tritone 61-62

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSERZIONI
Unione Pubblicità Italiana S. A.
Via Dosso Falli 9, p. 1°, (già V. del Parlamento), tel. 61-172, 63-964. Orario 8,30-13

1 COMMERCIALI
L. 5 la parola, minimo L. 50

ACQUISTO TUTTO, OROLOGI, ANCHE OGGETTI IMPORTANTI, ROTTAMI, DECORO DOMICILIO, PAGAMENTO IMMEDIATO. GELAIA TRITONE 201 61.000

4 AUTOMOBILI, CICLI, SPORT
L. 4 la parola minimo L. 40

PORTABAGAGLI per biciclette, prezzi speciali, robustissimi. Gallarate 17, piazza Lodi.

7 OCCASIONI
L. 4 la parola minimo L. 40

[illegible]

11 LEZIONI, COLLEGI
L. 4 la parola minimo L. 40

[illegible]

15 DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI, NEGOZI
L. 4 la parola minimo L. 40

[illegible]

16 VENDITA APPARTAMENTI E LOCALI
L. 4 la parola minimo L. 40

[illegible]

25 ARTIGIANATO
L. 3 la parola minimo L. 30

[illegible]

AVVISI SANITARI

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Specialista Malattie Veneree e Pelle

Gr. Uff. Prof. Dott. LIBONATI

Comm. Dott. PEDONE

Dott. ZASA

Dott. SCARLATA

Dott. S. CARABELLESE

Dott. Cav. F. CARABELLESE

Dott. G. DELLA SETA

Prof. Dott. C. FRANK

Dott. PENEFF YANKO
Specialista malattie veneree e pelle
Cura le disfunzioni sessuali
Via Palestro 16 p. p. - Ore 8-9 14-19

COMUNICATO

[illegible]

CARBONE!

IL CARBONE COMPRESSO vi farà risparmiare il 60 % del comune carbone e carbonella.

UTILISSIMO PER FAMIGLIA, da usarsi nei comuni fornelli.

Ditta A. LORETI

Ufficio: Via del Pozzetto 135 primo piano

Telefono 65-110

SERVIZIO ESCLUSIVAMENTE A DOMICILIO

Pellicceria MAPIL Grande assortimento MODELLI pronti per tutti - PREZZI di fine stagione L. [illegible], [illegible], 11.000 e oltre, Capretto, Agnello, Panecfix, Hopossum, Talpa, Cavallino, Persiano, Zampine, Volpi, Ghiro Orsetto, ecc.

MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

DOMANI AI CINEMA
SPLENDORE e BERNINI
NON MANCATE DI VEDERE ED UDIRE

nella nuova edizione sonora

ULTIME NOVITA'

I Libri del giorno:
n. 1 «LA MORTE HA BUSSATO TRE VOLTE» di Cerchio
il diario di un torturato di Via Tasso

La barcaccia:
n. 1 «USI E COSTUMI» di Irene [illegible]
un volume [illegible] e maligno che la censura fascista ha invano tagliato

Biblioteca di cultura:
n. 1 «RITRATTI IMMAGINARI» di Walter Pater
a cura del Professore Mario Praz

DE LUIGI - EDITORE
Piazza [illegible], 3 - Roma

ANNO II N. [illegible]
Domenica 6 Agosto 1944
Una lira
DIREZIONE, REDAZIONE [illegible] postale. — Pubblicità: [illegible] esclusivamente all'UNIONE [illegible]

DEMO[CRAZIA]
E REGIO[NE]

I

Fra i primi problemi da risolvere nella necessaria ricostruzione dell'ordinamento istituzionale ed amministrativo della nuova Italia democratica è quello della Regione.

Questione vecchia, sulla quale si è largamente discusso sin dall'inizio della formazione del Regno d'Italia e che, respinta dal fascismo, in quanto contrastava con la natura stessa accentratrice ed autocratica dello stato fascista, risorge alla libera discussione oggi, come espressione tipica della democrazia. Perchè [illegible]

[illegible]

Anno II N. [illegible] — Domenica 6 Agosto 1944 — Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Anno II N. [illegible] — Domenica 6 Agosto 1944 — Una lira

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE [illegible]

DEMOCRAZIA E REGIONALISMO

I [illegible] problemi [illegible] ... avrebbe dovuto costituire la Provincia. ... Sono ormai trascorsi vent'anni da questa ultima discussione ... [illegible] ... La Costituente dovrà risolvere ... [illegible] ... della Regione ... [illegible] ... il massimo dei valori e la massima forza sociale ed economica ... [illegible] ... le energie produttive e l'esistenza di libere istituzioni politiche ... [illegible] ... E l'unica soluzione che oggi ... [illegible] ... soltanto siano maturi ma esiga ... di fare il passo più grande ... [illegible] ... educazione italiana ... di Ponte ... unità politica e la ... a questa idea avrebbe dovuto ... di discutere, tornando in argomento, meglio di proporziamo ... [illegible] ... uomini intellettuali, morali e tecnici ... per troppo tempo soffocato ... arbitrio e subordinati ad una ... [illegible] ... tempi. Respingiamo l'accusa ... difesa del sangue italiano e degli italiani più puri, quelli che ... la vita, dalle Alpi ai ... sui campi di battaglia e sul patibolo, in battaglia anche ... [illegible] ... dal 1848 ... ormai sacra ed intangibile nel cuore, nello spirito, nella volontà di tutti gli italiani. ... [illegible] ... sostenitori dello Stato federale ... Gioberti, Cattaneo ... [illegible] ... mostrato di avere una sola volontà, un solo ideale, combattere e vincere ... unico sforzo, che accomuna tutti i cittadini della Repubblica ... il trionfo del principio della libertà dei popoli e della democrazia ... [illegible]

GIOVANNI PERSICO

ESTREMO ORIENTE

[illegible]

FRONTE ITALIANO

LA BATTAGLIA NELLE VIE DI FIRENZE

ZONA DI OPERAZIONI, [illegible] ... [illegible] ... Firenze ... [illegible] ... Arno ... [illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

La lotta si scatena al confine della Prussia

Rapida avanzata verso Cracovia - Violenti scontri nel settore baltico - I patrioti polacchi occupano gli edifici pubblici di Varsavia - Nervosismo e abbattimento fra i soldati tedeschi

[illegible]

FRONTE FRANCESE

Le truppe alleate a 28 km. da Nantes

[illegible] ... Bretagna ... [illegible] ... di Villers ... [illegible] ... Normandia ... [illegible] ... di Villers Bocage ... [illegible] ... Truppe britanniche ... nei sobborghi di Evrecy ... [illegible]

La Gestapo

LONDRA, [illegible] ... [illegible] ... Hitler ... [illegible] ... Magg. Generale ... Ten. Conte von Schulenburg, Ten. D. R. von Hagen, Conte Yorck von Wartenburg ... [illegible]

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

I problemi della ricostruzione

[illegible]

Le perdite americane dall'inizio della guerra

[illegible] ... feriti ... dispersi ... Pacifico: di Marina: morti ... [illegible] ... totale generale [illegible]

[illegible] di Goebbels

NEW YORK, [illegible]

PROBLEMI DELLA BUROCRAZIA

Gli organi direttivi

Che lo Stato non debba intromettere nella propria organizzazione [illegible] ... [illegible] ... rendimento col minimo mezzo. Dove però la questione delle nuove nomine [illegible] ... rilano, per ciò appunto, un cenno speciale.

Piscis primum e capite foetet, afferma un vecchio adagio; e se il Governo si metterà senz'altro a coprire nelle Amministrazioni centrali le direzioni generali, destinate prestissimo a rendersi [illegible] ... proporsi la semplificazione dei servizi e la conseguente riduzione del personale ... [illegible] ... e sarebbe strano che i direttori generali, forti della loro esperienza tecnica di fronte ad [illegible] ...

... della riforma generale dell'amministrazione dello Stato, non [illegible] ... beneficio, forse, che ogni Ministro potrebbe scegliersi i collaboratori che ritiene più idonei ... [illegible] dell'attuazione del proprio programma ... [illegible]

Ma [illegible] ... destare la suscettibilità delle [illegible] ... dell'amministrazione, che delle direzioni vedrebbero addirittura compromesso il prestigio e quindi l'efficienza. Si affidino allora le reggenze a funzionari già di grado quarto — del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, o a professori ... dello stesso grado anche per l'eventuale mancanza di Consiglieri ... [illegible] ... l'essendo in definitiva una notevole economia ... [illegible] ... trovano virtualmente sul banco degli accusati ... [illegible] ... Governo e Partiti ... [illegible] ... Comunque, a parte ogni considerazione di ordine contingente ... [illegible] ... direzione generale dell'agricoltura ... [illegible]

Il problema del rimpatrio di milioni di soldati

[illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

[illegible]CCOLA [illegible]BBLICITA'

[illegible]

I SANITARI d'UR. DE BERNARDIS

Dott. LIBONATI
Dott. PEDONI
Dott. ZASA
Dott. SCARLATA
S. CARABELLESE
F. CARABELLESE
G. DELLA SETA
Dott. C. FRANK
PENEFF YANKO

[illegible] primo piano

[illegible]ERNINI

[illegible]me sonora

[illegible]VITA'

[illegible]TORE Roma

CRONACA DI ROMA

CORRIERE POLITICO

L'apertura ed [illegible] per la Stampa e le informazioni

[illegible]

La Commissione [illegible]

[illegible]

Attività del Partito

Movimento Giovanile

[illegible]

Convocazioni

[illegible]

Corso di cultura democratica

[illegible]

Riunione fra studenti di chimica

[illegible]

L'assemblea degli avvocati

[illegible]

L'aumento del pane e della pasta decorrerà dal 27 luglio

[illegible] Farnesi, [illegible] nostro giornale del 30 [illegible] 25 luglio.

[illegible]

Soluto requisitore il generale Fiore [illegible]

[illegible]

Adunanza dei tassisti

[illegible]

Premiere [illegible] di lavori edili

[illegible]

Il Commissario Prefettizio di Ruspoli arrestato

[illegible]

Una sopra il via della Stazione

[illegible]

SPORT

Ring allo Stadio

[illegible]

Gare di atletica e di nuoto

[illegible]

A "Cosmopolita"

[illegible]

La settimana [illegible]

[illegible]

A proposito della Casa [illegible]

[illegible]

ALLA CORTE ALLEATA

Un [illegible] condannato

[illegible]

MARIO [illegible] responsabile

Alla Zecca

[illegible]

Assemblee di commercianti

[illegible]

GLI SPETTACOLI

Il concerto di Roberto Lupi

[illegible]

CINEMATOGRAFI

[illegible]

"L'Elisir d'amore" di Donizetti al Quirino

[illegible]

Teatro delle Arti

[illegible]

Teatro dell'Opera

[illegible]

TEATRI

[illegible]

LA RADIO

[illegible] Canzoni [illegible] Musica [illegible] L'Italia [illegible] musica romantica «Romanzelle»

ECONOMIA E LAVORO

[illegible]

Azione sindacale

Convocazioni

[illegible]

L'aumento delle paghe accordate ai [illegible] di Roma

[illegible]

Assemblea panificatori

[illegible]

Nuovo "Centri di [illegible]"

[illegible]

Idee e opinioni

[illegible]

Associazione Sindacale dopo [illegible]

[illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

[illegible]

A AUTOMOBILI [illegible]

[illegible]

11 LEZIONI [illegible]

15 DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI, NEGOZI

16 OFFERTE AFFITTO APPARTAMENTI NEGOZI

23 ARTIGIANATO

[illegible]

COMUNICAZIONE SPECIALE

[illegible]

CARBONE!

IL CARBONE [illegible]

UTILIZZIAMO PER FAMIGLIA [illegible] forme

Ditta A. [illegible]

primo piano.

Telefono 66-110

SERVIZIO ESCLUSIVAMENTE A DOMICILIO

INGLESE PER TUTTI

[illegible]

PORTABAGAGLI PER BICICLETTE

VELOSPORT

di ROBERTO [illegible]

ROMA - VIA [illegible]

SENZA MOSCHE

MOSCARINA

[illegible]

INSETTI

Distruzione radicale economica. In formazioni preventive gratis. CIANA V. Nazionale 200. Tel. [illegible]

Danneggiati dai bombardamenti

[illegible]

OGGI - PRIMA al CINEMA

SPLENDORE e BERNINI

NON MANCATE DI VEDERE ED UDIRE

nella nuova edizione sonora

Nei primi 5 giorni non sono valide le tessere e i biglietti omaggio di qualsiasi specie.

APERTURA ORE 15

Pellicceria MAPIL

[illegible]

MAPIL - Via [illegible], primo piano

AVVISI SANITARI

Gr. Uff. Prof. Dott. LIBORATI

Comm. Dott. PEDONE

Prof. D'AMICO

OCULISTA

Dott. F. NASISI

Prof. Dott. TEMPESTINI

Dott. ZASA

Dott. Comm. DAL MONTE

Dott. USAI

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA

TELEFONO [illegible]

Dott. SCARLATA

Dott. ALFREDO CAPONEGRO

Dott. GUELI

Dott. G. DELLA SETA

Specialista VENEREE e PELLI DISFUNZIONI SESSUALI

Dr. DAVID R. STROM

Dott. PENEFF TANKO

Anno II N. [illegible]

Giovedì 10 Agosto 1944

Una lira

Il Co[illegible]

di Liberazi[illegible]

[illegible]

ANNO II N. 90 — Giovedì 10 Agosto 1944 — Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Tritone [illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

Prof. Dott. LIBONATI

Dott. PEDONE

OCULISTA

Dott. ZASA

Comm. DAL MONTE

Dott. SCARLATA

ALFREDO CAPONEGRO

Dott. GUELI

G. DELLA SETA

PENEFF YANKO

Il Comitato di Liberazione Nazionale

Di fronte all'improvvisato antifascismo degli eroi della sesta [illegible], il Comitato può rivendicare [illegible] origine di nobiltà e di [illegible] forze antifasciste che da tempo tenevano [illegible] Roma [illegible] stampa clandestina ed [illegible] e scioperi, a questo e ad altro si provvide in una atmosfera di rischio e di entusiasmo [illegible]

[illegible] 25 luglio 1943 [illegible] capo di Stato [illegible] la guerra [illegible] di antifascismo e di [illegible] Roma.

[illegible] dei partiti antifascisti [illegible] Comitato di Liberazione nazionale, [illegible] settembre 1943 in una casetta di via Adda, mentre il [illegible] Badoglio fuggivano [illegible]

[illegible] dell'attuale momento, ed essere germe di nuovi istituti politici da noi ed in altri paesi. Un Comitato di tutti i partiti può funzionare come organo di reciproca garanzia e di comune tutela delle fondamentali libertà politiche e delle forme democratiche. Non mancano germi e provvedimenti di tale esigenza in Gran Bretagna: il capo dell'opposizione di Sua Maestà ha uno stipendio e nelle cerimonie ufficiali sta al fianco del Capo del Governo. In altri paesi vi sono commissioni uniche dei gruppi parlamentari. [illegible]

[illegible] ragione d'essere [illegible] quando essere al governo soltanto alcuni partiti. Nei casi d'eccezione, dove tutti stanno al potere, l'esigenza di garanzia reciproca si trasferisce dentro il governo. È dentro il Governo che si realizza l'azione solidale dei partiti.

Di qui viene un altro istituto cui si ricorre oggi in Italia: quello dei Ministri senza portafoglio, che rappresentano i partiti e ne coordinano [illegible]. Hanno al riguardo riflessi ed analogie con altri paesi e specialmente col gabinetto di guerra inglese, introdotto da Lloyd George nell'altra guerra, ed [illegible]

[illegible]

I piani della pace in un voto del "Times"

[illegible]

Il Generale De Gaulle [illegible]

[illegible]

FRONTE FRANCESE

Travolgente avanzata lungo il fiume Mayenne

A 100 Km. da Parigi - La conquista di St. Brieuc, Tilly la Campagne e Cintheaux - La città di Vannes liberata dai patrioti francesi - I tedeschi avrebbero evacuato Bordeaux

FRONTE OCCIDENTALE, 9. — La travolgente avanzata delle forze alleate in Francia si sviluppa fra la Normandia e la Loira, oltre che nella Bretagna. [illegible]

[illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

Aspri combattimenti a nord-ovest di Bialystok e lungo i confini della Prussia Orientale

MOSCA, 9. — [illegible]

[illegible]

FRONTE BALCANICO

Patrioti jugoslavi e greci [illegible]

[illegible]

FRONTE ITALIANO

Scontri a nord di Arezzo

ZONA DI OPERAZIONI, 9. — [illegible]

[illegible]

Prossimi sbarchi nel golfo di Genova?

[illegible]

Avanzata degli Alleati in Nuova Guinea

[illegible]

Critiche giuste... ma non troppo

[illegible]

Per il maggiore apporto al "granai del popolo"

[illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

CRONACA DI ROMA

La morte del figlio del Ministro della Guerra Alessio Casati

CORRIERE POLITICO

L'Assemblea del Lazio al Consiglio dei Ministri

Idee e opinioni

Illeciti arricchimenti

Il Congresso Nazionale del Partito Socialista

Chiusura del Congresso del Partito d'Azione

Comunisti e cattolici

NOTIZIARIO ITALIANO

"Primavera" del Botticelli in salvo

SPORT

I primi risultati

VATICANO

ATTIVITA' DEL PARTITO

ECONOMIA E LAVORO

L'epurazione

Alla Corte di Assise di Roma

Distribuzione di uova

Per la circolazione dei civili a nord di Roma

Sul crollo dell'officina a Tor Sapienza

Ex gerarchi fascisti in epurazione

Da custodi a custoditi

Per la festa di S. Lorenzo

Gli ebrei e la radio

GLI SPETTACOLI

"Anna Christie" all'Eliseo

Al Teatro "Odescalchi"

L'"Aida" all'Opera

"La Borsa vince sempre"

A "Criminalia"

LA RADIO

La Borsa di Roma

Pellicceria MAPIL

Grande assortimento MODELLI prezzi per tutti - PREZZI di liquidazione ... Capretto, Agnello, Pantera ... Volpi, Chinchillà ... MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

PICCOLA PUBBLICITA'

ISTITUTO FERRARIS

INGLESE PER TUTTI

SENZA MOSCHE MOSCARINA

AVVISI SANITARI

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS

Comm. Dott. PEDONE

Prof. Dott. TEMPESTINI

Dott. ALFREDO CAPONE

Dott. G. DELLA SETA

Dr. DAVID R. STROM

Dott. PENNY TANKO

Prof. Dott. C. FRANK

La Piccola Pubblicità di RICOSTRUZIONE è la più efficace

Venerdì 11 Agosto 1944

Una lira

Giudiz... frettol...

I lavori di ricostruzione ...

Anno II N. 90 — Venerdì 11 Agosto 1944 — Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giudizi frettolosi

Una giornalista canadese ha [illegible] un articolo riportato da "The Maple Leaf" quotidiano romano delle truppe canadesi, nel quale riassume le sue impressioni sulla pretesa incapacità del nostro popolo a governarsi democraticamente. [illegible] articolo è veramente molto [illegible] verso il popolo italiano e possiamo dire ingiusto, cosa [illegible] è spiegabile perchè non [illegible] ad un giornalista anche [illegible] giudicare [illegible] di un grande popolo come il nostro [illegible] per [illegible] in un periodo [illegible] come [illegible]. Dobbiamo quindi attribuire alla [illegible] superficialità certi giudizi e la cosa non avrebbe importanza se essi non fossero stati raccolti dal giornale del partito socialista come la quintessenza della verità e [illegible] giustizia. Il giornale [illegible] una frase [illegible] affermante che in Italia [illegible] operai [illegible] i tedeschi con [illegible] e disciplina». Proprio [illegible] il Presidente del Consiglio, scriveva una lettera nobilissima al Conte Alessandro Casati in [illegible] della morte al fronte [illegible] unico figlio che evidentemente non era esponente della [illegible] operaia".

Questi esclusivismi, questi accaparramenti preventivi della democrazia da parte dei social[illegible] comunismo sono [illegible] storica e sono soprattutto ingiusti. A parte ogni [illegible] teorica che esclude [illegible] a priori la identificazione [illegible] comunismo con la democrazia [illegible] di fatto che le vaste [illegible] democratiche che [illegible] in Italia e che hanno dato [illegible] di inflessibile resistenza durante 20 anni di dominio fascista non possono negarsi, nè possono sopprimersi con un articolo di giornale. Il dire quindi tutto quanto non è inquadrato nel socialcomunismo debba [illegible] preventivamente da ripudiare o quanto meno da sopportare transitoriamente forse con diffidenza, non è argomento che serva alla necessità [illegible] di solidarietà nazionale che [illegible] imposte dalla tragica ora presente. E non è neppure onesto gettare un'ombra di dubbio sulla realtà delle forze della democrazia [illegible] scrivendo che le sole speranze di democratizzazione in Italia si appoggiano [illegible] comunismo.

Crediamo quindi che il Direttore dell'Avanti abbia [illegible] entusiasmo per la scrittrice canadese superato nella forma i limiti della giustizia e dell'esattezza.

E. M.

I lavori di ricostruzione in Sicilia

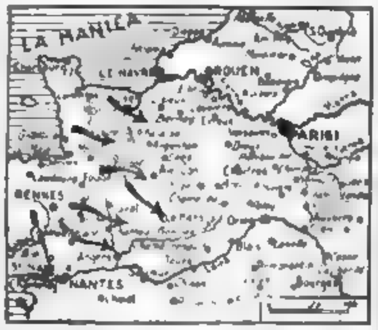
PALERMO [illegible]

[illegible]

FRONTE FRANCESE

A 150 Km. da Parigi

La conquista di Le Mans e di St. Malo - Aspri combattimenti ad Angers - I canadesi allargano la breccia nelle difese tedesche a sud di Caen - Quimper liberata dai "Maquis"



[illegible]

FRONTE JUGOSLAVO

Installazioni ferroviarie attaccate dai patrioti

[illegible]

Il "Conte Verde" [illegible] nel porto di Shangai

[illegible]

Le forze alleate all'attacco della zona montuosa

[illegible]

Il Maresciallo Messe [illegible] le bande dell'Italia [illegible]

[illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE DELL'EST

Le difese della Prussia Orientale sarebbero state travolte

Le città di Krusipils, Chyrow e Dobromil conquistate

MOSCA [illegible]

Il Quartier Generale [illegible] è trasferito in Italia

[illegible]

[illegible] partigiani contro i nazisti

[illegible]

Albania

[illegible]

Elogi americani ai patrioti italiani

[illegible]

Il nuovo Governo finnico

[illegible]

Il 37. anniversario della creazione delle Forze Aeree degli Stati Uniti

[illegible]

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

La rivolta serpeggia in tutte le regioni tedesche

[illegible]

Commenti esteri

[illegible]

Mussolini a rapporto

[illegible]

Il processo agli attentatori di Hitler

[illegible]

La preparazione del complotto

[illegible]

L'esito del 20 luglio

[illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

ISTITUTO FERRARIS

PAESE PER TUTTI

SENZA MOSCHE
MOSCHERINA

CASE SANGUE
UH DE BERNARDIS

Comm. Dott. PEDONE

Dott. [illegible]

ALFREDO CAPONEGRO

DAVID R. STROM

Dott. C. FRANK

Piccola Pubblicità RICOSTRUZIONE la più efficace

CRONACA DI ROMA

CORRIERE POLITICO

VATICANO

ECONOMIA E LAVORO

L'arresto del generale Valle
dell'ex sottosegretario Russo e di altri cento ufficiali superiori

I PARTIGIANI

Il trentennio fascista

GLI SPETTACOLI

al BRANCACCIO
oggi
LA PRIMA È STATA EVA
con DEANNA DURBIN e CHARLES LAUGHTON

PICCOLA PUBBLICITA'

ISTITUTO FERRARIS

AVVISI SANITARI

Dr. DAVID K. STROM

OCULISTA

Dott. THEODOR LANZ

CALVI

Pellicceria MAPIL

1894 CINQUANTENARIO 1944
PARATI - STUCCHI - COSTRUZIONI
1894 CINQUANTENARIO 1944

Martedì 15 Agosto 1944
Una lira

In tem
di ceti me

BRANCACCIO
OGGI
PRIMA
VISIONE
EVA
DEANNA DURBIN
CHARLES LAUGHTON

ANNO II N. 68
Martedì 15 Agosto 1944
Una lira

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

ANNO II N. 68
Martedì 15 Agosto 1944
Una lira

In tema di ceti medi

Le vandaliche devastazioni delle orde naziste a Firenze

L'eroica attività dei patrioti contro i franchi tiratori germanici

FIRENZE, 14.

Saccheggi su vasta scala

I funerali del Gen. Potente

Empoli liberata

Un radio - discorso del Presidente Roosevelt

RIEPILOGO D'UNA VISITA ALLE TERRE LIBERATE

Distruzioni e ricostruzione

nella zona principale del secondo fronte

L'opera dei liberatori

Umanità degli Alleati

Nuova ondata di terrore nel Reich

Circa 4 mila antihitleriani sono stati finora fucilati

LA GUERRA SUL FRONTE FRANCESE

Avanzata oltre Le Mans

Violenti combattimenti nella vallata del Sarthe - Alencon e Sourdeval liberate - La 7. Armata germanica in rotta

FRONTE OCCIDENTALE, 14.

Carri armati e fanteria americana hanno iniziato un avanzata generale dalle posizioni a sud di Vire contro circa 100.000 tedeschi presi in una gigantesca tenaglia formata da forze [illegible] e canadesi che si spingono in direzione di Falaise e truppe americane che avanzano verso est da Le Mans.

La sconfitta 7 armata tedesca, guidata dal generale von Kluge, si ritira in direzione della Senna lungo un fronte di 48 chilometri ad ovest del fiume Orne. [illegible] il fuoco americano e britannico su entrambi i fianchi [illegible] le truppe tedesche ed i carri armati [illegible] le strade che portano verso est [illegible] di una disastrosa disfatta.

[illegible] di bombardieri alleati [illegible] hanno mitragliato le vie principali della ritirata tedesca dalla zona di battaglia a sud di Caen alla Senna.

Da parte loro forze britanniche hanno avanzato costantemente a sud di Caen. Sulla riva occidentale del Laize le truppe alleate si trovano ora ai [illegible] di Clairizon, mentre sulla riva orientale esse sono a una decina di chilometri da Falaise.

Le forze canadesi si sono spinte in avanti attraverso Barbery per raggiungere il villaggio di Malibeu, mentre i britannici hanno avanzato verso est per conquistare il villaggio di Bois Halbout. Nel corso di queste due avanzate, le nostre forze, oltre ad infrangere disperate azioni di contrattacco nemiche consolidano anche le nuove posizioni conquistate. [illegible] la Forêt de [illegible] è stata ora controllata. La situazione intorno a Thury-Harcourt è ancora molto fluida e secondo le ultime informazioni la città si trova ancora in mano al nemico.

Tra Vire e Mortain i carri armati e la fanteria americana provenienti da ovest hanno oggi liberato la città di Sourdeval dopo una avanzata di circa 3 chilometri effettuata in meno di due ore.

Unità americane hanno inferto gravi colpi alle forze tedesche non appena arrivati i primi segni della ritirata tedesca da questa zona. L'avanzata delle nostre forze è stata effettuata contro parecchie divisioni tedesche corazzate.

Da fonte tedesca, inoltre, si apprende che nella vallata del Sarthe sarebbero in corso violenti combattimenti e le forze americane sarebbero entrate ad Alencon. Sempre secondo tali informazioni alcune unità americane si sarebbero già aperta la strada, combattendo, oltre Alencon.

Un portavoce ufficiale ha reso noto che gli americani nella loro avanzata su tutti i fronti, hanno catturato [illegible] prigionieri portando il totale dei prigionieri catturati dalle truppe degli Stati Uniti dal giugno dello sbarco al numero di 88.000, ed il totale catturato dalle truppe alleate a più di [illegible] 000.

Commento americano sulla Francia

Conferenze a Washington sui problemi postbellici

Messaggio di Re Leopoldo ai Belgi

FRONTE ORIENTALE

Furiosi combattimenti negli Stati Baltici

Prosegue l'annientamento delle trenta divisioni tedesche - Il Bug attraversato a nord di Siedlce

MOSCA, 14. — Truppe russe che avanzano per chiudere [illegible]

Vasto movimento per la pace in Romania

Un governo provvisorio sarebbe già stato costituito a tale intento

NEW YORK, 14.

Il nuovo Governo in Finlandia

Nuove atrocità naziste

Il "campo della morte" nei pressi di Lublino

Il Ministro di Grazia e Giustizia in visita a Terni

Nuovo [illegible] alla Gestapo

Intorno all'insegnamento di professori universitari che non avevano voluto giurare

Di giorno in giorno

Cobelligeranza in atto

PICCOLA PUBBLICITA'
DA APPARTAMENTI E LOCALI
ARTIGIANATO
ISTITUTO FERRARIS
SANITARI
DAVID R. STROM
Prof. Dott. LIBONATI
Dott. PEDONE
OCULISTA
THEODOR LANZ
GINO FORTI
1944
RICOSTRUZIONE
1944

CRONACA DI ROMA

Riepilogo di una visita alle Terre Liberate

NOTIZIARIO ITALIANO

I patrioti uniti

"I Patrioti non vanno alla guerra, dice a questo punto l'oratore, con libri o quaderni..."

Il conte Pellegrini in libertà

Sequestro di merce destinata al mercato nero

10 sequestri compiuti a Catanzaro

Scoperta d'una rete annonaria

Una rapina di 730 mila lire a Poggiomarino

Il discorso di Piccardi al Brancaccio

VATICANO

La fine a Roma

CORRIERE POLITICO

La riunione del Partito Liberale e della Democrazia Liberale

...hanno deciso di procedere alla fusione delle loro forze. Il P.L.I. demanderà al prossimo congresso...

Per Roma e Napoli

Al Ministero dei Lavori Pubblici

Anche i prestiti Capo e Gatti

ECONOMIA E LAVORO

Azione sindacale

Lavorator Laghe Artigiano

ATTIVITA' DEL PARTITO

Convocazioni

Attività del partito in Roma

Convocazioni

Gli ex ministri fascisti

Dichiarazioni fatte dal ... Poletti, nel corso di una ...

Parlamento ad ordini laterali

Caratteristiche dei bisogni telefonici

Un nuovo assessore

È stato designato alla carica di assessore comunale per l'annona...

Per gli insegnanti

L'U.N.R.R.A. in tasca

Il processo per i dirigenti dell'Annona

Un'enorme quantità di merce della Prefettura di Roma

Per il forno di un ufficiale

Chiarimento

Una precisazione

...sig. Alessandro Gualdi non è ...

L'accesso alla Torre delle Milizie

Un oltraggio alla memoria

La commemorazione di Amendola al Teatro Eliseo

Riconoscimento per vittime politiche

Una lapide in memoria di Giovanni Amendola

Teatro Italia (Colleferro)

Brutta disavventura romana

GLI SPETTACOLI

Il concerto di ieri all'Adriano

"Aida" al Teatro dell'Opera

La "XII notte" a Villa Giulia

TEATRI

CINEMA

PICCOLA PUBBLICITA'

DOMANDE CAMERE E PENSIONI

AVVISO
Roma-Bari

I. L. E. F.
IMPRESA LAVORI EDILIZI e FORNITORE

DOMANI al CINEMA CORSO-MODERNO

PORTABAGAGLI PER BICICLETTE

VELOSPORT

ROMA - VIA GALLARATE n. 31

ISTITUTO FERRARIS

CORSI SPECIALI DI MATEMATICA PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DI QUALSIASI FACOLTÀ

al BRANCACCIO
OGGI
Il richiamo della Foresta
CLARK GABLE
LORETTA YOUNG

PELI SUPERFLUI

AVVISI SANITARI

Dott. ZARA

Dott. GREGORIO MAZZONI

Dott. THEODOR LANE

Dott. Comm. GINO FORTI

Dott. A. CHIANO

Il Dott. PAT ... MOLLAZZO

COMUNICATO

INSETTI

Pellicceria MAPIL

MAPIL, Via Giuseppe Gioacchino Belli, 60, primo piano

CINQUANTENARIO
1894 E. A. GIULIANI ANGELA - ROMA 1944
PARATI - STUCCHI - COSTRUZIONI
1894 CINQUANTENARIO 1944

Anno I - N. 84

IL RITORNO

Pien...
del C...

I sei partiti ... tando contro ...

Concord...

...al Presidente del ... è stata quanto manca...

Essa tronca in modo definitivo le gazzarre ... polemiche che si erano ... sulla pretesa crisi ... e sui pretesi dissidi ... partiti che costituiscono la compagine del ...

Opportuno anche l'... che con lodevole ... stato fatto alle for... fasciste che pur non ... rappresentate nel ... tato di Liberazione ... ...tono nel Paese ... possono quindi ... rappresentate nel G... che tiene a terra ... considerazione la loro ... e le loro aspirazioni ...

Questi partiti ... non deviera ... tutti i programmi ... desideri di coloro che ... nazionale e il nazionale ... integrale delle libertà ... cratiche.

Per collaborare ... portare il contributo ... propaganda ...

... collaborazione ... un altrettanto ...

La dichiarazione che i sei Ministri ... presentano i sei P... rappresentata ...

... concentreremo ... la opposizione ... aperta a ... tendono alla restaurazione alla riabilitazione ...

Il testo del messaggio al Presidente del Co...

Anno I - N. 64 Prezzo L. 1 venerdì 18 Agosto 1944

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

IL RITORNO DI ROMA ALL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA

Piena solidarietà del C. L. N. a Bonomi

I sei partiti solidali nella lotta che l'Italia risorta sta affrontando contro l'invasore tedesco e contro i residui del fascismo

Concordia

La nuova riaffermazione di concordia che i Ministri senza portafoglio, rappresentanti dei sei Partiti del Comitato di Liberazione Nazionale, hanno voluto fare al Presidente del Consiglio è stata quanto mai opportuna.

Essa tronca in modo definitivo la gazzarra di pettegolezzi che si erano diffusi sulla pretesa crisi imminente e sui pretesi dissidi fra i partiti che costituiscono la compagine del Governo.

Opportuno anche l'accenno che con lodevole lealtà è stato fatto alle forze antifasciste, che pur non essendo rappresentate nel Comitato di Liberazione Nazionale esistono nel Paese e che possono quindi considerarsi rappresentate nel Governo, che tiene e terrà in dovuta considerazione la loro azione e le loro aspirazioni.

Questi partiti e gruppi possono quindi avere piena fiducia che l'opera di Governo non devierà da quella strada a cui confluiscono tutti i programmi e tutti i desideri di coloro che vogliono il risanamento della vita nazionale e il ristabilimento integrale delle libertà democratiche.

Per collaborare al Governo non è necessario avere in esso la diretta rappresentanza, ma si può in tutti i settori della vita nazionale portare il contributo delle proprie idee, della propria propaganda, del proprio [illegible].

E non è detto che questa collaborazione esterna non sia altrettanto utile ed efficace.

La dichiarazione quindi dei sei Ministri che rappresentano i sei Partiti hanno fatto a S. E. Bonomi rappresenta un nuovo passo verso quella solidarietà [illegible] [illegible] tutte le forze fattive e sane della Nazione nell'opera urgente e santa della ricostruzione morale e materiale del Paese.

Naturalmente questo appello alla concordia non riscuoterà il consenso di coloro che sotto la maschera democratica tendono [illegible] agguati alla vita e all'opera del Governo.

Non contestiamo e non contesteremmo il diritto dell'opposizione se essa fosse aperta e sincera, e confessasse i suoi scopi, che dei resto sono trasparenti e che tendono alla resurrezione e alla riabilitazione di uomini [illegible] grava incancellabile la responsabilità della [illegible] d'Italia, ma [illegible] parlare in nome della democrazia che [illegible] combattuto fino al 25 luglio 1943 [illegible] fino a quel [illegible] che l'esigenza [illegible] mentre è più viva che mai.

Il testo del messaggio al Presidente del Consiglio

[illegible]

FRONTE ITALIANO

Azioni di pattuglie nei vari settori

ZONA DI OPERAZIONI 17. — La calma che da qualche tempo [illegible] lungo tutto il fronte [illegible] [illegible]

Sul fronte della 5. Armata [illegible] americani hanno aperto un [illegible] nemici nel pressi di San Giovanni alla Vena, circa [illegible] km ad est di Pisa.

[illegible] pattuglie nemiche [illegible] del fronte della 5. Armata sono state disperse dal fuoco dei mortai e delle armi portatili.

Sul fronte dell'8. Armata, dove [illegible] di Firenze [illegible] [illegible]

Nel settore di Arezzo [illegible] [illegible]

[illegible] Adriatico [illegible] obbligato il nemico ad abbandonare un [illegible] di Cagli.

L'ATTACCO ALLA FRANCIA MERIDIONALE

Gli obiettivi iniziali raggiunti dalle truppe d'assalto

Penetrazione in profondità nell'entroterra - La città di Cannes liberata

Il Primo Ministro britannico assiste alle operazioni di sbarco

FRONTE FRANCESE [illegible]

[illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

I sovietici irrompono oltre la Vistola

Avanguardie russe a 120 chilometri dalla Slesia e in prossimità della frontiera cecoslovacca - L'eroica lotta di Varsavia contro gli oppressori

MOSCA 17. — Truppe [illegible] [illegible] Vistola [illegible] [illegible] Sandomierz [illegible]

[illegible] truppe sovietiche si trovano ora a 32 km dalla frontiera cecoslovacca. [illegible]

I patrioti toscani [illegible]

FRONTE DELLA RESISTENZA [illegible]

[illegible]

Von Paulus aderisce al movimento antihitleriano

MOSCA 17. — La BBC ha annunciato che il Feldmaresciallo von Paulus che comandava la 6. Armata tedesca a Stalingrado [illegible] tedeschi fatti prigionieri hanno aderito [illegible] degli Ufficiali tedeschi e al Movimento della Libera Germania [illegible] generali in Russia.

[illegible]

[illegible]

CONTRA [illegible]

[illegible]

Probabile rielezione del presidente Roosevelt

WASHINGTON 17. [illegible]

[illegible]

Un comitato tecnico per lo studio dei problemi della ricostruzione

[illegible]

LUIGI QUAGLIATA

FRONTE OCCIDENTALE

Su Parigi già si ode il rombo della battaglia

La sacca di Falaise chiusa

[illegible]

Notizie brevi

Di giorno in giorno

[illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

AVVISO Roma-Bari

L. E. F. IMPRESA LAVORI EDILIZI E FORNITURE

BAGAGLI PER BICICLETTE CLOSPORT

ISTITUTO FERRARIS

Dott. ZASA

GREGORIO MAZZONE

THEODOR LANZ

Comm. GINO FORTI

Dott. A. CIMINO

SETTI

ALMANACCO 1944 RICOSTRUZIONE 1944

QUESTIONI SCOLASTICHE

"Comandi,, e grandi sedi...

CRONACA DI ROMA

Monito
a certi acquirenti

Esempi di epuratori

Il trattamento degli ufficiali
le sorriole l'8 settembre

ALLA CORTE ALLEATA

Il processo per l'assalto all'Annona

Scandali della sua operazione

Precisazione

Una lontana rapina

Le organizzazioni dei militari della R. Marina

Per i danneggiati di guerra

Assemblea esercenti

Per evitare la tassa degli ...

TACCUINO

Sospensione di termini

ATTIVITA' DEL PARTITO

Nuove cooperative di consumo

Corsi d'istruzione per studenti medi

Un convegno degli insegnanti

Convocazione

Soc. Cooperativa di Consumo "LABOR,,

Zona della Sezione romana

VATICANO

S. E. il Ministro Ruini ricevuto dal Pontefice

Nel VI annuale della morte di Romu Mlinka

Idee e opinioni

GLI SPETTACOLI

Giuseppe Morelli all'Adriano

"Pagliacci, e "Coppelia, all'Opera

Nuovi quadri al Valle

Macario al Teatro Odescalchi

Novità al Quattro Fontane

CINEMA

TEATRI

LA RADIO

MARIO LEONI responsabile

al BRANCACCIO
OGGI
Il Sergente York
con
GARY COOPER

al QUIRINO
ROMANTICISMO

PICCOLA PUBBLICITA'
COMMERCIALI
AUTOMOBILI CICLI SPORT
OCCASIONI
LEZIONI COLLEGI
ARTIGIANATO

alle ARTI
MARIUS

IMPRESA

Dr. DAVID E. STROM
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Prof. D'AMICO
OCULISTA
Prof. Dott. TEMPESTINI
Dott. USAI
Dott. ALFREDO CAPONEGRO
Dott. G. DELLA SETA
Dott. THEODOR LANZ
Dott. PENEFF TANKO

INGLESE PER TUTTI

ISTITUTO FERRARIS

SENZA MOSCHE
MOSCARINA

OGGI "PRIMA,, al CINEMA
SPLENDORE e BERNINI

NEI PRIMI 5 GIORNI NON SONO VALIDE LE TESSERE E I BIGLIETTI OMAGGIO DI QUALSIASI SPECIE
APERTURA ore 15

Pellicceria MAPIL
MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

CINQUANTENARIO
1894 S. L. GIULIANI ANGELA ROMA 1944
PARATI STUCCHI - COSTRUZIONI
1894 CINQUANTENARIO 1944

Anno II - N. 65

Govern...
e piccola propr...

Anno II - N. 66 — Prezzo L. 1 — Sabato 19 Agosto 1944

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Governo e piccola proprietà

[illegible]

LA GUERRA IN TERRITORIO FRANCESE

Gli Alleati incalzano i tedeschi verso Parigi e nei pressi di Tolone

A 37 chilometri dalla capitale e a 10 dalla piazzaforte mediterranea - Orleans e Chartres liberate - La sacca di Falaise si restringe - Il porto di Nizza in fiamme

FRONTE OCCIDENTALE, 18. — [illegible]

[illegible]

Scarsa opposizione nemica

[illegible]

Numerose località conquistate

[illegible]

Quesito

Non vogliamo fare giudizi ecc... né condannare da Minosse nei riguardi dei movimenti e degli uomini che fanno opposizione al governo delle democrazie unite. Ma è indubbio che vi è stato ed ancora un movimento di questa colonna che ecco diffuso le notizie per insediare sulla prossima caduta del gabinetto Bonomi. E' indubbio che stanno a Roma e si muovono con fitto intrigo uomini come il duca Acquarone e Pippo Naldi che speculano su insormontabili ritorni, e rappresentano — non è una frase retorica — le forze della reazione in agguato. Dovremmo che si esprimessero al loro riguardo i movimenti che si dicono all'opposizione ma contro il fascismo. Lo sono anche contro ogni forma di reazione dei complici del fascismo?

Il Vallo Mediterraneo

"Insormontabile" veniva definito fino a ieri dalla propaganda nazista

WASHINGTON, 18. — [illegible]

IMPORTANTI DICHIARAZIONI DI S. E. CERABONA

Le comunicazioni nell'Italia liberata

Il problema dei trasporti [illegible]

Ripristino di molte linee

[illegible]

La trazione elettrica

[illegible]

Un fervido messaggio ai lavoratori dell'Italia occupata

[illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE DELL'EST

Le armate russe alle porte della Prussia Orientale

Contrattacchi dei nazisti neutralizzati nei dintorni di Varsavia
Continua l'eroica lotta dei patrioti nell'interno della città martire

MOSCA, 18. — [illegible]

La Germania crollerà quest'anno

dicono alcune persone [illegible]

LONDRA, [illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

FRONTE ITALIANO

Carri armati hitleriani sparano sui civili a Firenze

[illegible]

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissari alle imprese di utilità generale

[illegible] Su proposta del Presidente del Consiglio uno schema di decreto [illegible] l'art. 100 del T. [illegible] comunale e provinciale uno schema di decreto relativo alle norme per il conferimento di cariche in commissioni o in organi di enti [illegible] effettuate su designazione dei soppressi partiti e [illegible] fatte d'ora innanzi su designazione del Presidente del Consiglio.

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia sono stati approvati uno schema di decreto che autorizza temporaneamente [illegible] per procedere [illegible] un provvedimento che stabilisce l'aumento [illegible] deferire la materia civile e penale [illegible] alle autorità giudiziarie e un provvedimento col quale [illegible] delle libere professioni passa a far parte integrante della Direzione generale degli affari civili e dei notariati, la quale assume la denominazione di Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni.

Il Consiglio ha, poi, su proposta del Ministro della guerra, deciso la soppressione degli Ispettorati dell'arma di fanteria, delle truppe alpine e delle truppe motorizzate e corazzate.

Su proposta del Ministro dell'Aeronautica il Consiglio ha approvato uno schema di decreto concernente la cessazione dal servizio permanente effettivo dei Generali di armata aerea a compimento del 58 anno di età [illegible] dei Generali di squadra designati d'armata.

Successivamente su proposta del Ministro dei LL. PP. è stato approvato un provvedimento con cui viene soppressa l'Azienda autonoma statale della strada che in conseguenza è incorporata nel Ministero dei LL. PP.

Il Consiglio ha anche approvato su proposta del Ministro dell'Industria uno schema di Decreto Luogotenenziale che apporta modifiche al R. D. 15 marzo 1944 n. [illegible] sulla nomina di una speciale Commissione per la riforma della Previdenza Sociale.

La Commissione dovrà studiare i problemi del riordinamento di tutto il settore della Previdenza e dell'Assistenza sociale [illegible].

Infine il Consiglio ha provveduto al riordinamento del Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro.

* * *

Il provvedimento col quale viene data facoltà all'autorità governativa di nominare Commissari e [illegible] per la gestione di imprese [illegible] di pubblici servizi e che esercitano una attività [illegible] di interesse generale, muove dalla necessità di utilizzare per la ricostruzione nazionale tutte le energie di cui dispone il Paese. La nomina di un commissario [illegible] nel territorio liberato [illegible] i titolari delle imprese e le persone che rivestono cariche sociali, [illegible] quando le imprese stesse abbiano sospeso o ridotto la loro attività o, infine, quando per i precedenti [illegible] dei loro titolari e dirigenti e per la loro opera di [illegible] non diano garanzia [illegible] i compiti urgenti della ricostruzione. In questa ultima ipotesi, nei casi meno gravi, è prevista la nomina di un sindacatore.

La nomina del commissario è subordinata alla condizione che l'impresa, debitamente diffidata a riprendere la propria attività, non vi abbia ottemperato. La gestione straordinaria non può durare oltre [illegible] dalla cessazione dello stato di guerra.

Prossime riunioni di Ministri

Domani al Viminale si riunirà un Comitato di Ministri per esaminare vari problemi che si riferiscono alle opere pubbliche e particolarmente all'edilizia. Nel pomeriggio avrà luogo una riunione dei Ministri senza portafoglio.

Notizie brevi

[illegible]

CRONACA DI ROMA

Un fervido messaggio ai lavoratori dell'Italia occupata

vendere sempre più disastrosa la rovina del nemico.

...

volonterosi, e seguano, con frater amore, ricordando il loro sacrifi...

...

vvezza, vittoria di libertà.

ECONOMIA E LAVORO

Azione sindacale

Vita delle Cooperative

ATTIVITA' DEL PARTITO

Riorganizzazione delle Sedi del Partito a Monte Sacro

Nuove cooperative di consumo

Un convegno degli insegnanti

Convocazione

Soc. Cooperativa di Consumo "LABOR"

La morte di un patriota

Corsi d'istruzione per studenti medi

La raccolta ufficiale dei provvedimenti del Governo

La vendita del pane in Sicilia

QUESTIONI ANNONARIE

Risposta al Presidente dei Fornai & C.

L'illuminazione delle vie

La regolare distribuzione

...

casa ma necessaria, nel negozio ... a lasciare il pranzo è stato tramite alle apparecchiature per favorirne l'arrivo.

Spie attenzione!

La spia italiana già stata giusti...

I milioni del defunto senatore

...

lavoro un ... superiore alle 60.000 lire.

La ricostruzione delle abitazioni

Tale soluzione risolverà da una parte la difesa del patrimonio, dall'altro allevierà grandemente le condizioni di tanta parte della popolazione specialmente per quei ...

Impiegati disoccupati

Per gli studenti che non hanno potuto frequentare i corsi

ALLA CORTE ALLEATA

UN PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO SULLE LOCAZIONI

Le norme di eccezione alle esecuzioni degli sfratti

... cacia e vigore le leggi già promulgate dal governo quando la Capitale non era ancora stata liberata. Di particolare interesse è il R.D.L. 11 novembre 1943 che contiene ...

... trebbero avere bisogno.

Portavalori di minorenni

Il brigadiere Ianni

VATICANO

Per gli insegnanti

TACCUINO

Convocazioni

GLI SPETTACOLI

TEATRI

CINEMA

LA RADIO

Pellicceria MAPIL

PICCOLA PUBBLICITA'

COMUNICATO

ISTITUTO FERRARIS

AVVISI SANITARI

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDI

Dott. ZASA

Dott. SCARLATA

Dott. Cav. F. CARABELLESE

Dott. S. CARABELLESE

Dott. G. DELLA SETA

Specialista MALATTIE VENEREE e PELLE

Dott. THEODOR LANZ

Dott. PENEFF TANKO

Comm. Dott. L. PETRAROLI

Dott. V. COTRONE

La Piccola Pubblicità di RICOSTRUZIONE è la più efficace

I problemi delle bonifiche

Benché lettore di ...

Anno II - N. 66 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 20 Agosto 1944

ROMA

I problemi delle bonifiche

[illegible]

Questa soppressione non avrebbe avute gravi conseguenze se fossimo stati in tempi normali [illegible]

[illegible]

ANGELO SANFELICE

Mussolini inveisce contro il popolo italiano

LONDRA, 19. — L'agenzia Reuter [illegible]

LA MORSA SI SERRA SULLA GERMANIA HITLERIANA

LA GUERRA IN TERRITORIO TEDESCO

Le armate sovietiche entrano nella Prussia Orientale - Sandomierz conquistata - Varsavia sarebbe stata evacuata dalle truppe naziste

Gli anglo-americani nei sobborghi di Parigi

MOSCA, 19. — Forze del I fronte ucraino hanno conquistato Sandomierz, caposaldo tedesco sulla Vistola, ed hanno avanzato di circa 51 km in direzione di Cracovia e della Slesia tedesca.

Nel settore della Prussia Orientale [illegible] frontiera [illegible] tedeschi sul suolo del loro paese. [illegible] attraverso la frontiera e l'aviazione russa prosegue i suoi attacchi contro le difese tedesche.

[illegible]

Queste due forze stanno ora avanzando a nord e ad ovest verso Dorpat (Tartu) puntando in direzione del Golfo di Finlandia. Nel corso di tale avanzata, i Russi hanno liberato 80 località abitate.

L'Agenzia telegrafica Polacca informa che nella battaglia esterna ed interna di Varsavia, i tedeschi sono stati costretti a ritirarsi dal quartiere della città vecchia, abbandonando molti carri armati.

[illegible] margine settentrionale del passaggio [illegible] tedeschi ed hanno preso posizione [illegible] a sud di Trun. Contingenti belgi ed olandesi sono entrati in azione nel settore della I Armata canadese.

[illegible] hanno conquistato Les Champeaux. [illegible]

Dispacci della stampa informano che i tedeschi tiravano [illegible] da caccia in grande numero. [illegible] direttamente a nord di Parigi, e potenti formazioni sono [illegible]

[illegible] Bernay, Barcon e Nogent-en-[illegible] sono state liberate.

Una avanzata generale è stata effettuata lungo un fronte di [illegible] km. [illegible] Mantes [illegible], è stata raggiunta.

Il saliente costiero tedesco tra Saint Omer e Dives è ora [illegible]

Il comunicato di oggi annuncia che la città di Vendôme [illegible] ovest di Orléans, è stata liberata. Non ci sono state ultime notizie riguardanti la [illegible] Armata [illegible] Orléans, Chartres [illegible]

Tolone accerchiata

FRONTE FRANCESE MERIDIONALE, 19. — [illegible]

[illegible] che dominano le acque della Rada di Carqueiranne.

Per impedire la conquista del [illegible] tedeschi hanno [illegible]

[illegible]

Altre avanzate sono state effettuate nella parte nord orientale [illegible]

Affannosa ritirata

[illegible]

Roosevelt e Churchill si incontrerebbero in Italia

WASHINGTON, 19. — Nella sua conferenza stampa e radio di ieri il Presidente Roosevelt ha dichiarato che gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Russia hanno raggiunto un pieno accordo [illegible]

Egli ha aggiunto [illegible] prescindendo dal come e dal quando la Germania capitolerà. Un accordo completo sui dettagli non è stato ancora raggiunto [illegible] Il Presidente ha [illegible] fra tali dettagli la determinazione dei settori della Germania che dovranno essere occupati da ciascuna Potenza. [illegible] Presidente ha detto, inoltre che sarebbe giusto raggiungere un accordo con la Cina per l'occupazione del Giappone.

Per finire egli ha annunciato che [illegible] sarebbe presto recato a conferire con il Primo Ministro Churchill.

* * *

L'annunciato incontro fra Roosevelt e Churchill è il [illegible] dall'inizio della guerra. Il loro primo [illegible] agosto 1941 a bordo della nave da guerra Prince of Wales portò alla Carta Atlantica. Nel dicembre 1941 e nel giugno 1942 a Washington essi concertarono l'azione comune per la guerra col Giappone e per l'aiuto alla Russia in vista del [illegible] conferenza di Casablanca. [illegible] Washington nel maggio [illegible] Roosevelt e Churchill parteciparono nell'agosto alla Conferenza di Quebec. [illegible] Cairo nel novembre 1943 [illegible] partecipò anche Chiang Kai Shek.

Dalla capitale egiziana i due uomini politici si [illegible] Teheran per [illegible] Maresciallo Stalin e [illegible] Cairo per incontrarsi con Inonu Presidente della Turchia.

Si è diffusa [illegible] la voce che il nuovo [illegible] Gran Bretagna [illegible] incontro Churchill-Roosevelt [illegible] Europa e del mondo [illegible] problemi della pace e della ricostruzione.

SOLIDARIETA' FRANCO-ITALIANA CONTRO I TEDESCHI IN FRANCIA

Parla uno del "maquis,,

[illegible]

[illegible] Ginevra. Il miraggio della Svizzera appariva ai loro occhi [illegible] no diritto verso la Confederazione elvetica. E stanchi, laceri, affamati [illegible]

[illegible]

FRONTE ITALIANO

La vita ritorna alla normalità a Firenze

ZONA DI [illegible] [illegible]

[illegible]

alla popolazione e per ristabilire i servizi pubblici come l'acqua, le fognature e gli ospedali.

L'AMG ha annunziato di aver stabilito due fontane per il rifornimento pubblico dell'acqua [illegible]

[illegible] al più presto.

Crescente impeto della lotta partigiana

FRONTE DELLA RESISTENZA, 19. — In Piemonte, la [illegible]

[illegible] le truppe naziste, composte per la maggior parte di elementi [illegible]

[illegible]

Preteso "intrigo satanico,, dietro la rivolta di Varsavia

LONDRA, 19. — [illegible] della rivolta di Varsavia [illegible]

[illegible]

[illegible] di Varsavia è stata originata dalle [illegible]

Dichiarazioni di Cordell Hull

Nessun accordo militare permanente fra le quattro grandi Nazioni

[illegible]

Per concludere sulla riforma della legislazione

[illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

Notizie brevi

[illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

COMUNICATO

ISTITUTO FERRARIS

F. CARABELLESE

S. CARABELLESE

G. DELLA SETA

THEODOR LANZ

PENEFF YANKO

Dott. I. PETRAROLI

Dott. V. COTRONE

Piccola Pubblicità RICOSTRUZIONE a più efficace

Per concludere
sulla riforma della legislazione

Giocondo Magrone

MARIO CEVOLOTTO

CRONACA DI ROMA

SE. PR. AL.

TRADIZIONI ROMANE

Il mercato a Campo dei Fiori

Risposta all' "Avanti!"

Il nuovo presidente della Corte d'Appello di Roma

VATICANO

Le udienze del Papa

L'Arcivescovo di S. Paolo del Brasile

Utile a sapersi

LA LOTTA ALLA BORSA NERA

Nove quintali di generi sequestrati a Montesacro

L'incettatore arrestato dai carabinieri della stazione

A Montesacro, in fondo, non v'era bisogno di fare la fila per acquistare generi razionati.

L'arrivo della settima principessa di Borbone-Scilla

Intorno all'arrivo di Sovich

Nozze

Saranno Dominique il Marrè

ELISA GABBRIELLI

MARIO LEONI responsabile

ECONOMIA E LAVORO

Ressa dell'I.N.A.I.L.

Azione sindacale

Ragazze per la distribuzione di carbone vegetale

Distribuzione di patate nella seconda zona

Parziale interruzione dell'Acqua Marcia

ALLA CORTE ALLEATA

Il processo per l'omicidio all'Ammone

Una fanciulla uccisa

L'arresto del commissario Pollera

Morte di un collega

ATTIVITA' DEL PARTITO

Convocazione

GLI SPETTACOLI

"Marina, di Pagnol al Teatro delle Arti"

TEATRI

CINEMA

"I Pagliacci, e la "Coppelia, al Teatro dell'Opera"

Giuseppe Morelli all'Adriano

LA RADIO

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSERZIONI

COMMERCIALI

AUTOMOBILI CICLI SPORT

VARI

OCCASIONI

LEZIONI COLLEGI

MATRIMONIALI

VENDITA APPARTAMENTI E LOCALI

VILLINI CASE TERRENI

ARREDAMENTO

OFFERTE D'IMPIEGO

AVVISI SANITARI

Dr. DAVID R. STROM

Prof. D'AMICO

OCULISTA

Prof. Dott. TEMPESTINI

Dott. ZASA

Dott. Comm. DAL MONTE

Dott. USAI

Dott. SCARLATA

Dott. ALFREDO CAPONECA

Dott. GUELI

Dott. PENEFF TANKO

Dott. Comm. GINO FORTI

COMUNICAZIONE SPECIALE

MANCIA L. 20.000

PORTABAGAGLI PER BICICLETTE

VELOSPORT

INGLESE PER TUTTI

ISTITUTO FERRARIS

CALVI

SENZA MOSCHE

MOSCARINA

INSETTI

Pellicceria MAPIL

MAPIL - Via Campo Marzio, n. 80, primo piano

La N...

e l'int...

Anno II - N. 67 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 22 Agosto 1944

La Nazione e l'internazionale

LA MAREA CONTINUA AD AVANZARE

Tre colonne alleate alle porte di Parigi

Un corrispondente di guerra nazista ammette che "i gruppi da battaglia tedeschi sono circondati da un mare di fuoco" - Avanzata in Provenza

FRONTE OCCIDENTALE, 21. —

Peyrolle ed Aix liberate

FRONTE ITALIANO

Puntate di pattuglie nel settore adriatico

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

VARSAVIA TRASFORMATA IN UNA BOLGIA

70 mila ostaggi deportati dalle S. S. - Continua travolgente la marcia liberatrice delle forze sovietiche - Gravi perdite tedesche nei Paesi baltici

Il Comitato d'Algeri per la legalità

Notizie brevi

CON L'ACQUA ALLA GOLA

Misure della disperazione prese dalla cricca hitleriana

Il terrore contro i militari del "movimento pacifista"

Forze britanniche ed indiane penetrano in Birmania

Giustizia contro il fascismo

UN DISCORSO DEL MINISTRO SFORZA

L'Italia e i problemi della pace europea

"Una delle vittorie che più ci occorre è la vittoria sulla sfiducia"

Di giorno in giorno

PICCOLA PUBBLICITA'

AVVISI SANITARI

DAVID R. STROM

OCULISTA

Dott. ZASA

Comm. DAL MONTE

Dott. USAI

Dott. SCARPA

ALFREDO CAPONE

PENEFF YANKO

FORTI

CRONACA DI ROMA

Il discorso del Ministro Sforza

CORRIERE POLITICO

S. E. Bonomi ... i lavori per l'epurazione

Un ufficio per l'epurazione

Per l'epurazione nella Università

NOTIZIARIO ITALIANO

Il nuovo prefetto di Bari

Tre bande di rapinatori ... a Napoli

Per debellare la peste dei conigli nel napoletano

Lavori di ricostruzione a Cassino

I lavori di restauro della Chiesa dell'Annunziata

ATTIVITA' DEL PARTITO

Fusione dell'Ass. "S. Satta" col Circolo Sardegna

Gli Alleati e l'Italia

La soluzione del problema germanico

Commemorazione

ECONOMIA E LAVORO

S. E. Carabone ispeziona la linea Roma-Grosseto

Rifornimenti e distribuzioni alimentari

Per la rinascita di Cassino

Sgombro certe società

In memoria di Alfonso Casati

L'orario di ... rimane in vigore

La difesa della stazione di Roma

Per le ... di ...

La ... alle ... artigiane

TACCUINO

Per i profughi dell'Africa

Distribuzione di generi alimentari

QUESTIONI CITTADINE

Non occorrono permessi per circolare nel territorio della provincia

L'afflusso dell'acqua sarà sospeso giovedì

L'approvvigionamento idrico

L'indicazione del mittente ... sulle corrispondenze

Le violazioni tedesche al diritto delle genti in Roma

Contro ...

ALLA CORTE D'ASSISE

Colpi di scopa!

Un mandato di cattura contro Tuccilli

Arresti di collaboratori dei tedeschi

Storia di uno straccio sporco

Amanti di nazisti ... al campo di concentramento

Le mene dei conti

Gli atti del processo Fattorini

Numerosi arresti per un furto di gioielli

Un agente veloce

GLI SPETTACOLI

Il concerto di ieri all'Adriano

La Borsa di Roma

Gli spettacoli al Teatro dell'Opera

TEATRI

CINEMA

al BRANCACCIO

Da LUNEDI'

Capitan Furia

Documentario Americano

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI

AUTOMOBILI ... SPORT

OCCASIONI

ARTIGIANATO

COMUNICATO

CARBONE!

IL CARBONE COMPRESSO

fa risparmiare 50% e combustibile ...

UTILISSIMO PER FAMIGLIA ...

Ditta A. LORETI

Ufficio: Via del Pozzetto ...

primo piano

Telefono 65-110

SERVIZIO ... A DOMICILIO

AVVERTENZA IMPORTANTE

AVVISI SANITARI

Dott. GREGORIO MAZZONE

Comm. Dott. L. PETRAROLI

e Dott. V. COTRONE

Dott. THEODOR LANZ

Dott. Comm. GINO PORTI

Dott. A. CHIRINO

ISTITUTO FERRARIS

INSETTI

1894 CINQUANTENARIO S. A. ... 1944

PARATI - STUCCHI - COSTRUZIONI

1894 CINQUANTENARIO 1944

Pellicceria MAPIL

MAPIL - Via ... Morelli, n. 68, primo piano

Anno II - N. 69 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 24 Agosto 1944

Democrazia e laburismo

[illegible]

UN'AMMISSIONE DI GOEBBELS

L'esercito tedesco costretto a ritirarsi in Germania

PARIGI LIBERATA DAI PATRIOTI

LONDRA, 23. — Il corrispondente del giornale londinese Daily Express a Istanbul riporta il testo delle ultime istruzioni impartite da Goebbels agli agenti tedeschi disseminati nei Balcani. Il testo, che è stato comunicato al giornalista da fonte degna di fede dice: [illegible] Nel lasciare quelle sacre frontiere la Germania non mirava [illegible]

[illegible]

Le forze britanniche a loro volta sono penetrate nell'importante centro di comunicazioni di Lisieux, dove i combattimenti proseguono nella città specialmente lungo il fiume Touques, che passa attraverso la città.

Si apprende inoltre che queste ultime truppe americane e francesi stanno attaccando Bordeaux [illegible] Golfo di Biscaglia [illegible] frontiera franco-spagnola [illegible] Bordeaux [illegible] hanno immediatamente iniziato un attacco coordinato contro il porto francese.

[illegible] frontiera spagnola, affermano che si sentiva dalla regione di Bordeaux [illegible] rumore delle artiglierie [illegible] Le informazioni dell'attacco alla città non sono state confermate da fonti ufficiali.

Si apprende infine da altra fonte [illegible] frontiera franco-spagnola che truppe alleate avrebbero sbarcato a sud-ovest di Bordeaux.

La bandiera della libertà sulla Torre Eiffel

LONDRA, 23. — La R.A.F. [illegible] forze francesi dell'interno hanno liberato Parigi.

Sbarco anglo-americano a sud-ovest di Bordeaux

FRONTE OCCIDENTALE, 23. — Il generale George S. Patton ha [illegible] Senna in direzione della Manica, in una operazione [illegible] Normandia [illegible] 1. Armata canadese ha attaccato in direzione della Senna [illegible] Argentan [illegible]

Truppe belghe e canadesi hanno [illegible]

Petain arrestato

Il Governo francese in fuga

NEW YORK, 23. — Pierre Laval e un gruppo di suoi collaboratori sono stati [illegible] a Belfort.

I tedeschi ricacciati oltre Grenoble

FRONTE FRANCESE MERIDIONALE, 23. [illegible]

Ritorno alla legge affitti e prestiti

[illegible]

FRONTE ITALIANO

Truppe del C.I.L. liberano un villaggio dell'Adriatico

ZONA DI OPERAZIONI, 23. [illegible]

LA GUERRA SUL FRONTE RUSSO

Jassy in Romania conquistata dai sovietici

Energica spinta dell'esercito rosso verso la Moldavia e i bassi Carpazi - Continua l'odissea di Varsavia

MOSCA, 23. — In un ordine del giorno del Maresciallo Stalin viene annunciato che Jassy, una delle più grandi città della Romania, è stata conquistata dall'esercito rosso nel corso della nuova offensiva [illegible] parte meridionale del fronte.

[illegible] dell'artiglieria e dell'aviazione, hanno sfondato le [illegible] aperto una breccia profonda 60 km. su di un fronte [illegible]

[illegible] che forze del 3. Fronte [illegible] offensiva a sud della città [illegible] nord-ovest di Odessa, hanno avanzato di [illegible] 70 km. su un fronte di 130 km. in direzione della Moldavia e dei bassi Carpazi.

In questa avanzata, l'esercito rosso ha ucciso [illegible] 7000 tedeschi [illegible]

[illegible] che truppe sovietiche hanno interrotto la ferrovia Tartu-Valga nel settore baltico. Il comunicato [illegible] tedeschi [illegible]

[illegible] ha detto che si attende sul fronte baltico una dei più grandi scontri della guerra da Stalingrado in poi. Egli aggiunge che [illegible]

Si apprende, inoltre, che il Comando tedesco ha concentrato una grande quantità di forze nel settore [illegible] le sorti della campagna, almeno temporaneamente.

[illegible] Armate [illegible] della vitale linea ferroviaria Varsavia-Bialystock. Truppe delle Armate del Maresciallo Rokossovsky e del Generale Zakharov, che si trovavano a circa 35 km. l'una dall'altra e che restringevano completamente la linea delle truppe tedesche.

La situazione [illegible] di Varsavia [illegible] ancora molto triste.

L'Agenzia Telegrafica Polacca afferma che le autorità civili e militari polacche hanno lanciato da Varsavia un appello alla nazione chiedendo di inviare immediatamente aiuto [illegible] Salvare Varsavia ».

Incoraggianti parole di Churchill

ai soldati della VIII Armata

Continuando il giro d'ispezione delle Armate in Italia, il Primo Ministro Winston Churchill ha ieri ispezionato le truppe dell'8. Armata.

Il Primo Ministro ha salutato i soldati britannici, indiani, canadesi e neo-zelandesi che, allineati lungo le strade, acclamavano al suo passaggio.

Rivolgendosi in una breve allocuzione alle truppe radunate, Churchill ha detto che se la battaglia di Francia continua a svolgersi con lo stesso successo con cui si è svolta finora, si possono nutrire speranze che gli sforzi fatti verranno presto ricompensati dalla vittoria.

« Non mi sento ora di dichiarare — egli ha dichiarato — di predire una rapida conclusione della guerra, ma non potrei garantire che la guerra non finisca più presto di quello che finora nell'abbiamo concesso a noi stessi di sperare ».

RIUNIONE PLENARIA DELL'A. C. C.

Il C.I.L. l'Aviazione e i Patrioti

esaltati dagli esperti militari alleati

Il gas a Roma dal 1° settembre

[illegible]

Fusioni e confusioni

[illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

Notizie brevi

[illegible]

CRONACA DI ROMA

Intorno alla legge affitti e prestiti

CORRIERE POLITICO

Colloquio Saragat-Lupinacci

La commissione per l'epurazione al Ministero della Guerra

Nell'Este della Patente

I primi processi all'Alta Corte di Giustizia

Pensione italiana degli uffici esplicati della ACC nell'Italia Meridionale

Per il rimpatrio di militari prigionieri di guerra

VITTORIO MARRANO

Il gas sarà erogato a partire dal 1° settembre

Le leggi sugli sfratti

Per far risorgere il Ricreatorio e Società Ginnastica Borgo Prati

La situazione alimentare di Roma secondo gli Alleati

La distribuzione del latte

Insulina per diabetici

Delitto nella Caetina

Dopo la morte del Card. Maglione

Il cordoglio del Pontefice

Il Cardinale Ascalesi e la Duchessa d'Aosta visitano la salma

Nuove direttive nella Croce Rossa Italiana

Un altro assalto all'Ente Assistenziale del Quadraro

Ippolito Bastieri al gatto della finestra

Per la liquidazione dell'Ente Esposizione di Roma

Militari e donne

Corsi scolastici per mutilati ed invalidi di guerra

Presidi e direttori

La nomina dei giudici popolari alla Corte d'Assise

La nostra Sede

ROMA ARTISTICA

Una Mostra di capolavori dell'arte italiana

Il prof. Berry a Roma

La Borsa di Roma

GLI SPETTACOLI

"Tosca" all'Opera

Teatro delle Arti

Mostra all'Odescalchi

Novità al Galleria

TEATRI

CINEMA

LA RADIO

ATTIVITA' DEL PARTITO

Convocazioni dei democratici lombardi

Movimento Giovanile

Sedi del Partito

Zone della Sezione romana

ECONOMIA E LAVORO

Artigiani e le loro necessità

Comunicato della Lega Artigiana d'Italia

Convenzione artigiani italiani ed uffici di Roma

al BRANCACCIO

LA PORTA D'ORO

con CHARLES BOYER OLIVIA DE HAVILLAND

Documentario Americano

PICCOLA PUBBLICITA'

ISTITUTO FERRARIS

AVVISI SANITARI

COMMEDIA UMANA

Pellicceria MAPIL

Giub...

per...

Parig...

Anno II - N. 70 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 25 Agosto 1944

Giubilo in tutto il mondo per la liberazione di Parigi

I nazisti in rotta da Falaise minacciati di accerchiamento - Gli anglo-americani penetrano per 225 chilometri nell'entroterra provenzale

Parigi

La notizia della liberazione di Parigi, benchè attesa di momento in momento, benchè sicura, come imprescindibile ad una logica universale, ha investito il mondo civile facendolo scattare come un sol uomo.

Non è di fatti notizia che abbia il suo interesse maggiore nei particolari che la riguardano, anche se risulta lo ammirevole dello slancio di 50 mila patrioti inserita nella travolgente avanzata anglo-americana, anche se segno di una superba superiorità bellica, tanto più meravigliosa in quanto raggiunta da popoli seri [illegible] per la loro [illegible] incorreggibile mentalità [illegible].

La liberazione di Parigi è la fine di un agguato formidabile teso nel secolo ventesimo alla civiltà dalla forza bruta che nel nazi-fascismo aveva trovato la sua massima espressione. Perchè è vero che Parigi e per essa la Francia e con essa il mondo [illegible] non volevano, anzi non [illegible] la guerra. È vero che Parigi viveva del suo [illegible] della sua cultura [illegible] della sua mondanità [illegible] degli istinti bellicosi [illegible] ha assegnato un compito. È vero che l'orientamento dei popoli moderni, anche senza relative aperte affermazioni, escludeva il pericolo mostruoso di un conflitto mondiale. Tutto vero questo. Il mondo [illegible]

[illegible]

eccellenza, la città vetusta e nuova, compendio con Roma della storia europea. Parigi libera è l'umanità che sta per gettar via l'ansia di guerra con tutti gli strumenti di distruzione e di morte che hanno dissanguato il mondo per oltre un lustro.

Con Parigi libera ridiviene possibile la vita, come diritto sacro, come funzione civile, come missione di fraternità.

E. G.

Solidarietà Italiana

Il Comitato di Liberazione Nazionale invita la popolazione romana venerdì 25 corrente, alle ore 18, in piazza Farnese, a manifestare la sua esultanza per la liberazione di Parigi e la sua solidarietà col popolo francese nella lotta per il riscatto dell'Europa dalla schiavitù nazista.

Colonne corazzate americane puntano su Troyes

FRONTE OCCIDENTALE, 24. [illegible]

[illegible]

Telegramma di Bonomi a De Gaulle

Il Presidente del Consiglio, Bonomi, ha inviato il seguente telegramma [illegible]

Roosevelt per l'incremento del programma degli armamenti

WASHINGTON, 24. [illegible]

Incontro di Churchill con Bonomi nella sede dell'Ambasciata inglese

Per invito del Primo Ministro britannico Winston Churchill, il Presidente del Consiglio On. Ivanoe Bonomi ha partecipato martedì 22 ad una colazione offerta nella sede dell'Ambasciata d'Inghilterra.

All'ingresso dell'Ambasciata nella sua facciata in Via XX Settembre sventolava la bandiera britannica presidiata ... i componenti della Military Police inglese.

Il Presidente del Consiglio On. Bonomi, subito dopo il suo ingresso all'Ambasciata, è stato ricevuto dal Premier britannico, il quale lo ha intrattenuto a colloquio. Alla colazione hanno partecipato quindici persone fra le quali il Maresciallo Badoglio, Sir Noel Charles, rappresentante della Gran Bretagna presso la Commissione Consultiva per l'Italia, l'Alto Commissario britannico per il Nord Africa francese Mr. Macmillan ... e personalità al seguito del Primo Ministro britannico e dell'Ambasciata. [illegible] Alla fine della colazione gli ospiti si sono intrattenuti in una cordiale conversazione.

[illegible]

DAL BALTICO AI CARPAZI

Violenti scontri di carri armati

MOSCA, 24. [illegible]

CROLLO GRADUALE DELLA ROCCAFORTE HITLERIANA NEI BALCANI

Alla capitolazione romena seguirebbe quella della Bulgaria

Il nuovo consiglio dei Ministri si insedia a Bucarest - Un proclama di Re Michele - Dichiarazioni del Ministro degli esteri bulgaro

NEW YORK, 24. [illegible]

ANKARA, 24. [illegible]

La deportazione di Pétain

BASILEA, 24. [illegible]

FRONTE ITALIANO

Il campanile di Giotto semidistrutto dai tedeschi

ZONA DI FIRENZE, 24. [illegible]

Il Premier s'incontra col Primo Ministro greco

[illegible]

Elogio americano alla marina e aviazione britanniche

WASHINGTON, 24. [illegible]

L'amnistia di Salerno

[illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

Avanzata nel cuore delle Alpi francesi

FRONTE FRANCESE MERIDIONALE, 24. [illegible]

Nel campo neofascista

[illegible]

Notizie brevi

[illegible]

SINO AL RACCOLTO

[illegible]

BRANCACCIO

PORTA D'ORO

PICCOLA PUBBLICITA'

AUTO FERRARIS

SANITARI

Dott. TEMPESTINI

G. DELLA SETA

THEODOR LANZ

PENEFF YANKO

[illegible]

CRONACA DI ROMA

L'amnistia di Salerno

[illegible]

Mario Orsolatto

Aspetti di una delusione

[illegible]

Il telegramma del Principe Doria al Governatore di Parigi

[illegible]

Scambio di visite tra gli ambasciatori dell'U.R.S.S. e il Marchese Toprai

[illegible]

Togliatti parlerà domenica alle donne lavoratrici

[illegible]

L'alimentazione del bestiame

[illegible]

Eroica morte di un patriota romano

[illegible]

I "comandati" e i trasferimenti

[illegible]

Notizie sull'epurazione

[illegible]

Nuove direttive al Centro di studi americani

[illegible]

L'erogazione del gas

[illegible]

Un teatro disputato

[illegible]

Convocazioni

[illegible]

La voce di un pensionato

[illegible]

Distribuzione di uova

[illegible]

TACCUINO

[illegible]

Per il rimpatrio dei prigionieri di guerra

[illegible]

Ritorno trionfale

[illegible]

Forti e disgrazie

[illegible]

VATICANO

I funerali del card. Maglione

[illegible]

Nella Segreteria di Stato

[illegible]

SPORT

Incontro "Giovani-Anziani"

[illegible]

La Borsa di Roma

[illegible]

GLI SPETTACOLI

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CINEMA

[illegible]

ATTIVITA' DEL PARTITO

Movimento Giovanile

[illegible]

Convocazione

[illegible]

Sedi del Partito

[illegible]

ECONOMIA E LAVORO

[illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSERZIONI

[illegible]

COMMERCIALI

[illegible]

AUTOMOBILI CICLI SPORT

[illegible]

VARI

[illegible]

OCCASIONI

[illegible]

DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI

[illegible]

VILLINI CASE TERRENI

[illegible]

ARTIGIANATO

[illegible]

ISTITUTO FERRARIS

[illegible]

CALVI

[illegible]

AVVISI SANITARI

Dr DAVID R. STROM

[illegible]

Prof. D'AMICO

OCULISTA

[illegible]

Dott. Comm. GINO FORTI

[illegible]

La Piccola Pubblicità di RICOSTRUZIONE è la più efficace

Imminente ai Cinema

SPLENDORE e BERNINI

Robert Montgomery

L'INAFFERRABILE

1894 CINQUANTENARIO 1944

PARATI - STUCCHI - COSTRUZIONI

1894 CINQUANTENARIO 1944

Pellicceria MAPIL

[illegible]

Anno II - N. 71 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 26 Agosto 1944

Cooperazione invece di corporazione

[illegible]

LA MINACCIA ALLA "FORTEZZA" HITLERIANA SI ACCENTUA

Drammatiche conseguenze della capitolazione romena

La Bulgaria chiede la pace - Due gruppi di armate sovietici disponibili per altre operazioni - L'Ungheria aperta all'invasione - Perdita delle risorse petrolifere

LONDRA 25. — [illegible]

Situazione tesa in Ungheria

[illegible]

Il passo di Sofia ad Ankara

ANKARA 25. — Lea presidente del consiglio bulgaro Mouchanoff è stato ricevuto dall'ambasciatore britannico ad Ankara chiedendo ufficialmente a nome del governo bulgaro di conoscere le condizioni anglo-americane di armistizio. La richiesta è stata inoltrata a Londra e si stanno svolgendo conversazioni fra Londra e Washington a questo scopo.

La Russia sarà informata circa le condizioni stabilite per la Bulgaria, ma essa non è in stato di guerra con lo stato balcanico.

Al Parlamento bulgaro si è aperta [illegible] discussione sulla politica del Governo. Dopo un discorso del Ministro degli Esteri è stata approvata la divisione in due parti dell'ordine del giorno, una parte riguardante il bilancio, l'altra la politica del Governo in relazione alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio Bagrianof in vista della pace cogli alleati.

La politica del Governo è stata approvata.

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

Una nuova offensiva russa in direzione del "corridoio polacco"

FRONTE ORIENTALE 25. — [illegible]

Chisinau conquistata dalle armate sovietiche

MOSCA 25. — [illegible]

Perentorio invito di Mosca al popolo germanico

"Farla finita con Hitler"

MOSCA 25. — [illegible]

Horthy starebbe preparando l'armistizio

[illegible]

FONTEVIVA

FRONTE FRANCESE

Parigi bombardata dalle batterie naziste

[illegible]

FRONTE ITALIANO

Scontri di pattuglie a nord del Metauro

ZONA DI GUERRA 25. — [illegible]

La frontiera svizzera raggiunta da forze americane

FRONTE FRANCESE MERIDIONALE [illegible]

Pensiamo agli impiegati

[illegible]

ALL'AMBASCIATA D'INGHILTERRA

Churchill riceve il Luogotenente e i Ministri

[illegible]

Riunione di Ministri senza portafoglio

[illegible]

Di giorno in giorno

[illegible]

Notizie brevi

[illegible]

Anniversario della Carta Atlantica

[illegible]

VITTORIO MARRAMA

CRONACA DI ROMA

Pensiamo agli impiegati

... nzioni semplicemente ...

... un probabile aumento del... ... flazione possa essere illusorio ...

... la quale sopporta già ... altissimi e che troverebbe ne... ... aumenti solo un qualche sol...

... la semplice ottima. È quindi il problema ... affrontato ... di tutti i lati del problema.

Vi sono però alcune considerazioni ...

... reali condizioni in cui si svolge ... stessi oneri che ha l'impiegato di Roma deve per tante dolorose ragioni ...

... economica e politica che deve essere eliminata al più presto. Rovina le finanze dello Stato, non giova a nessuno e crea i ...

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO SOLERI

Energica difesa della moneta

Imminente aumento della pressione fiscale - Lo Stato terrà fede ai suoi impegni

ECONOMIA E LAVORO

ATTIVITA' DEL PARTITO

Caruso deferito all'Alta Corte di Giustizia

L'arresto di Bruno Biagi

Per i martiri ebrei

I GRANAI DEL POPOLO

A proposito di "comunisti" e trasferimenti

Azione sindacale

Per l'esame dei testi scolastici

I compiti dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

Smarrimento

Convocazioni

Portafoglio smarrito

Come sarà regolata la distribuzione del pane

La visita di Churchill al Pontefice

La stampa italiana per la liberazione di Parigi

Il nuovo Commissario Regionale per la Sezione Regione

Iniziative per l'assistenza ai profughi di guerra

La Borsa di Roma

Notizie Capitoline

TACCUINO

GLI SPETTACOLI

"La leggenda di Ognuno" al Cortile della Sapienza

TEATRI

CINEMA

LA RADIO

COMUNICATO

BOTTIGLIE VUOTE

PICCOLA PUBBLICITA'

ISTITUTO FERRARIS

AVVISI SANITARI

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS

Dott. ZASA

Dott. SCARLATA

Dott. Cav. F. CARABELLESE

Dott. A. CARABELLESE

Dott. C. DELLA SETA

Specialista MALATTIE VENEREE e PELLE

Dott. THEODOR LANZ

Dott. PEROFF YANKO

Domani ai Cinema SPLENDORE e BERNINI

Pellicceria MAPIL

Anno I - N. 78

Il nost...

Spesso soprattutto dai ... della Democrazia del ... partiti ...

La democrazia del ... rappresenta ...

Mentre il socialismo ...

Repubblicana per ...

Non si può fare ...

Intanto sorgeva ...

Anno II - N. 73 - Prezzo L. 1

PUBBLICITA' - Per ogni millimetro di altezza e larghezza di una colonna: Commerciali L. 12 - Cinematografici L. 12 - Cronaca L. 18 - Necrologie L. 10 - Finanziaria, Legale, Varie L. 10 - Tasse governative in più - Pagamenti anticipati.

Rivolgersi esclusivamente alla Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) - Via Dosso Poli 9 (già via del Parlamento) Roma - Telefoni 61.372 e [illegible] e sue succursali.

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 29 Agosto 1944

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE Via del Tritone 61-62

Telefoni: 61-121 — 61-183 — 61-133 — 61-180

ABBONAMENTI: Anno L. 380 - Sem. L. 190 - Trim. L. 90 Invitare importo all'Amministrazione, via Tritone 62

ROMA

Spedizione in abbonamento postale

Manoscritti, anche se non pubblicati non vengono restituiti - E' vietata la riproduzione, anche parziale, degli articoli e delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte

Il nostro posto

Spesso, soprattutto dai giovani, ci si rivolge la domanda di precisare la posizione della Democrazia del lavoro nei rapporti con gli altri partiti.

I giovani hanno ampia giustificazione di non conoscere le origini della democrazia italiana e di confondere il nostro partito, che ne ha raccolto uomini e tradizioni, con le sporadiche creazioni apparse in tempi recentissimi.

La democrazia del lavoro rappresenta nella vita italiana quelle posizioni spirituali e programmatiche che, nate al domani del Risorgimento, si sono mantenute costantemente nella lotta sia contro le forze conservatrici e di reazione, che contro le forze rivoluzionarie; lotta condotta con tenacia da uomini purissimi ed insigni, che hanno permesso all'Italia quella progressiva ascensione nella via dello sviluppo sociale e delle riforme democratiche che già nel 1914 aveva portato il nostro paese all'avanguardia fra i paesi civili.

Conclusa con la presa di Roma la fase eroica del Risorgimento, alcuni di coloro che avevano partecipato alla lotta per la libertà e l'indipendenza d'Italia e per la sua unificazione, compresero subito che il fatto politico non esauriva la missione sociale del Risorgimento, anzi la impostava e le prime affermazioni democratiche e sociali di Carlo Pisacane, trovavano l'eco nella visione pratica e costruttiva di Garibaldi e di Agostino Bertani.

Mentre il socialismo, apparso nelle formule bandite dal manifesto dei comunisti di Carlo Marx, era in Italia, o una convulsa agitazione anarcoide, o oggetto di studi e di polemiche intellettualistiche al di fuori di ogni concreta attività politica, la democrazia italiana si faceva banditrice sotto la bandiera del partito radicale delle rivendicazioni sociali e della organizzazione operaia.

Le prime associazioni di categoria, quelle che col nome di *Consolato operaio* preparavano la creazione delle Camere del Lavoro, sono opera della democrazia e contro la paura delle forze conservatrici, la democrazia italiana volle l'istruzione obbligatoria, volle il diritto di organizzazione e di sciopero, volle l'allargamento del suffragio fino a renderlo universale.

Repubblicana per definizione, la democrazia non ha bisogno di rivedere le sue tavole di fondazione per modificare il suo ideale; accettò la transazione monarchica come un patto necessario fra popolo e istituzioni, accettato da Garibaldi stesso, sicura di servire la patria fino a quando l'accordo bilaterale fosse stato lealmente osservato dall'altra parte. E ricordiamo come uno dei primi discorsi di Agostino Bertani alla Camera dell'Italia unificata sia stato un discorso nettamente repubblicano. Ma col patto transattivo la democrazia ottenne, sotto la sua costante pressione, quello che le forze conservatrici non avrebbero permesso alla monarchia di concedere e che di fatto osteggiarono sistematicamente.

Non si può fare la storia dello sviluppo delle leggi sociali in Italia, senza ricordare i nomi dei deputati e dei ministri radicali da Cavallotti a Sacchi, da Fera a Ronchetti, da Pasqualino Vassallo a Di Cesarò, che in Parlamento o al Governo si fecero costanti banditori e difensori dei diritti del proletariato.

Intanto sorgeva, proprio sotto l'egida di quelle libertà, che la democrazia aveva invocate e difese, il movimento socialista, e quando le forze di conservazione e di reazione tentarono di abbatterlo, anche con la violenza, gli uomini della democrazia furono a fianco del proletariato dividendone le persecuzioni e le battaglie: dopo le fosche giornate del 1898 in tutta Italia, in una unione fraterna, il partito radicale ed il partito socialista, uniti nella lotta, affermavano i diritti della democrazia in quelle elezioni in cui i grandi comuni d'Italia passavano per la prima volta in mano alle forze popolari ed una falange di nobili figure, espressione del giovane socialismo italiano, entrava in Parlamento; erano Costa, Prampolini, Turati, Treves, Baldesi, Ferri e molti altri.

Assertrice costante di una politica estera di fraternità con la Francia e con l'Inghilterra, la democrazia fu ostile alla dura necessità della triplice alleanza e non tralasciò mai di affermare gli imprescrittibili diritti d'Italia sulle terre irredente; così che allo scoppiare del conflitto 1914 la sua posizione interventista non ha avuto bisogno di crisi interne o di adattamenti; ancora una volta di fronte alla monarchia essa affermò che il patto di alleanza col popolo, solo poteva mantenersi se la monarchia ne avesse interpretato il sentimento, dichiarando la guerra agli Imperi centrali. Questa è la posizione della democrazia italiana fino al primo conflitto europeo.

Il partito radicale, preso poi il nome nuovo di democrazia sociale, in quanto assorbiva nel suo programma più vaste possibilità di riforme, raccoglieva ancora una volta, dopo la guerra, gli uomini che avevano tenuta alta la bandiera della democrazia negli anni antecedenti, uniti a nuove giovani forze.

Di fronte al disorientamento del dopoguerra, la democrazia italiana mantenne intatta la sua linea di condotta e cioè quella di difendere i valori spirituali che avevano alla guerra portato e di combattere per tutte quelle profonde modificazioni della vita sociale che corrispondessero ai doveri che la società contemporanea ha verso le classi lavoratrici per elevarne il livello di vita e farle partecipi dirette al godimento dei frutti del lavoro.

Caposaldo però del programma democratico fu sempre la difesa della libertà, per cui non si tardò a comprendere nelle file della democrazia italiana l'assoluta incompatibilità dell'ideale democratico col fascismo ed a pochi mesi di distanza dall'avvento del governo fascista la Democrazia sociale cominciò la campagna di opposizione che culminò verso la fine del 1923 col distacco degli uomini della democrazia da ogni collaborazione col governo della «marcia su Roma». Le elezioni dell'aprile 1924, le prime del Regime fascista, trovarono gli uomini della democrazia schierati nelle liste di opposizione, mentre coloro che avevano accettato l'invito fascista a partecipare alla lotta in collaborazione col Governo, venivano espulsi dal partito.

Questa è la breve storia del passato dell'odierna democrazia del lavoro, questa raccoglie nelle sue file anche gli uomini che, staccatisi con Leonida Bissolati dal partito socialista per non dividerne il metodo, e meglio, la propaganda verbosa rivoluzionaria, costituirono quel riformismo che si identificava in sostanza con la democrazia sociale.

Avversa ad ogni forma di più o meno larvata reazione, la democrazia si oppose per lunghi anni, prima del sorgere della democrazia cristiana, alle forze clericali, che apertamente o meno furono in Italia alleate dei conservatori e dei reazionari.

Laica, per amore infrenabile alla libertà, anche nel campo del pensiero, la democrazia italiana crede ancora, a differenza del partito comunista e del suo alleato socialista, al valore supremo dell'iniziativa individuale.

Questo è il caposaldo della democrazia, ma diversifica poi da tutte le forze che si dicono puramente liberali, in quanto essa crede che l'iniziativa privata debba essere ad un certo punto arrestata e controllata, quando gli interessi sociali lo richiedano; debba essere soprattutto impedita quando l'iniziativa abbia il potere di creare forze contrastanti per la loro potenza economica agli interessi collettivi e al libero sviluppo delle forze del lavoro.

Nel dissidio fondamentale fra le scuole totalitarie che negano l'iniziativa privata e quelle che la considerano base fondamentale ed unica del vivere sociale, la democrazia del lavoro crede e riafferma che l'iniziativa privata del lavoratore del braccio e dell'intelligenza debba essere ancora e sempre elemento essenziale dello sviluppo della personalità umana e della società civile, ma a questa iniziativa impone i limiti ispirati dal rispetto della personalità stessa, dalla giustizia, dall'interesse collettivo e dallo scopo precipuo di diffondere i benefici della civiltà e del benessere fra il maggior numero di cittadini.

Su queste premesse la democrazia del lavoro propone per i problemi contingenti le soluzioni più audaci, libera da ogni preoccupazione di conservazione di forme o di istituzioni, sulle quali la decisione è rimessa al libero voto del popolo.

Sappiamo che a queste idee oggi molti convergono dall'una e dall'altra parte, o almeno mostrano di convergere; ciò dimostra una volta di più la giustizia della dottrina democratica. Noi che a questa dottrina abbiamo sempre creduto da quando essa ci fu trasmessa da coloro che primi l'hanno gloriosamente insegnata ed attuata, vi crediamo più fermamente che mai. Nella fede che con essa e per essa il nostro paese ritroverà la via del suo nuovo risorgimento.

B. B.

SI E' INIZIATA LA BATTAGLIA PER LA ZONA PETROLIFERA

Dura lotta a Ploesti

La città di Galatz conquistata - Reparti di cosacchi avanzano tra le montagne verso l'Ungheria e la Transilvania - Gli scontri continuano a Varsavia

MOSCA, 28. — Un ordine del giorno del Maresciallo Stalin comunica che la città di Galatz, il più importante porto sul Danubio, grande centro di comunicazioni, a difesa della strada che porta nella Romania meridionale, è stata conquistata dalle truppe del terzo fronte ucraino, agli ordini del generale Tolbukhin.

Ottanta chilometri più ad occidente, carri armati e fanteria russi agli ordini del generale Malinovsky hanno conquistato d'assalto Focsani, e si sono spinti 60 km. in direzione sud, ove hanno occupato Rimnicul-Sarat. Quest'ultima conquista porta i russi a 104 km. da Ploesti e a 120 da Bucarest. La via che conduce a queste due città è ora aperta all'Esercito Rosso. Violenti combattimenti infuriano di già nella zona di Ploesti e nei sobborghi settentrionali di Bucarest fra truppe romene e tedesche.

Sopra Focsani, a nord-ovest di Galatz, cosacchi russi avanzano in profondità nelle montagne, lungo strade e ferrovie che portano in Transilvania e in Ungheria. In questa zona sono stati occupati i campi petroliferi di Moinesti.

Su tutto il fronte romeno le truppe russe attaccano e rastrellano raggruppamenti tedeschi, secondo quanto dice una corrispondenza da Mosca.

Sul Danubio imbarcazioni potentemente armate della flotta sovietica del Mar Nero, percorrono su e già il corso inferiore del fiume, bloccando la navigazione e impedendo l'uso dei porti.

La situazione dei tedeschi accerchiati a sud-ovest di Kishinev, si ripete su piccola scala in molti altri settori.

Nella città di Varsavia, dove la battaglia infuria da quattro settimane, aerei, artiglieria e lanciafiamme hanno causato gravi danni. Nonostante la loro inferiorità, i polacchi tengono le loro posizioni e vietano ai tedeschi l'uso di importanti strade che conducono alla Vistola.

Le forze clandestine polacche hanno oggi ringraziato in un radiomessaggio la RAF per le armi e i rifornimenti lanciati da aerei partiti dall'Italia.

Disperata situazione della Bulgaria

MOSCA, 28. — La posizione della Bulgaria è divenuta disperata, in seguito alla capitolazione della Romania.

Intanto a Sofia si è sempre in attesa della risposta degli Stati Uniti e della Gran Bretagna circa le condizioni di pace.

La tensione interna ungherese

WASHINGTON, 28. — Il Governo fantoccio ungherese sta compiendo disperati tentativi per soffocare il dilagante movimento in favore della pace, che assume giornalmente di importanza a seguito della domanda di armistizio della Romania e degli approcci compiuti dalla Bulgaria per la pace, ricorrendo anche ad un rimaneggiamento del Gabinetto.

I finlandesi impazienti di uscire dalla guerra

STOCCOLMA, 28. — L'esercito finlandese ed i lavoratori della Finlandia diventano sempre più impazienti per il ritardo frapposto all'inizio delle trattative di pace. Gli osservatori prevedono lo scoppio in Finlandia di gravi incidenti se l'inizio delle trattative dovesse farsi attendere ancora per molto.

LE OPERAZIONI SUL FRONTE FRANCESE

Gli Alleati sulla Marna

FRONTE OCCIDENTALE, 28. — Le truppe alleate hanno raggiunto Meaux sulla Marna. Gli alleati hanno ampliato la testa di ponte di Mont Gaiscourt sulla Senna ed hanno continuato ad attaccare incontrando tenace resistenza.

La III Armata del gen. Patton ha catturato 60.000 prigionieri ed ha ucciso 16.000 tedeschi.

Forze corazzate americane, al comando del generale Patton, hanno raggiunto Pecy, a nord-est di Melun e a sud di Coulommiers, in una avanzata di 30 km. da Nangis, che era già stata occupata.

Altri elementi americani di punta, che avanzano dalla testa di ponte di Fontainebleau, hanno liberato Nogent, importante nodo stradale sulla Senna, e in un'avanzata diretta verso est, hanno conquistato le città di [illegible] e Saint Lupien.

Si apprende, inoltre, che le forze americane che si sono spinte a est di Melun oltrepassando Nangis, hanno raggiunto ora Provins; mentre altri reparti alleati hanno raggiunto Lagny, sulla Marna, 24 km. ad est di Parigi.

Sacche isolate di resistenza nel Bois de Boulogne, nella regione di Parigi, sono state eliminate, ma sacche simili nel Bois de Meudon, nella parte sud-occidentale della città, resistono ancora.

Ad ovest della Senna, forze alleate si avvicinano a Bourneville, a nord-est di Pont Audemer.

Altre informazioni annunziano, poi, che la città di Vichy, che è stata il simbolo della umiliazione inflitta alla Francia, è stata liberata dalle Forze Francesi dell'Interno. L'attività di questi patrioti continua con impeto e con ardimento sempre maggiori. Oltre Vichy, anche Nimes, Montpellier e Carcassonne sono state liberate dai «Maquis».

I tedeschi [illegible] di Tolone

FRONTE FRANCESE MERIDIONALE, 28. — Dopo una dura battaglia per le strade, protrattasi per sei giorni, il nemico è stato snidato dalla fortezza di Tolone.

I resti della guarnigione tedesca accerchiata, che ha opposto una fanatica resistenza trincerandosi sulle 13 fortezze situate tutto intorno alla principale base navale francese del Mediterraneo, sono stati spinti nel promontorio, che è quasi un'isola, immediatamente a sud di Tolone e nella estremità [illegible] della penisola di Cap Sicié e [illegible].

A Marsiglia, dove sono continuati combattimenti sporadici fino al momento in cui le forze francesi al comando del generale De Lattre De Tassigny, sono entrate nella città, la resistenza nemica è cessata in 3 quartieri e tra questi quello in cui sorge Nôtre Dame de la Garde che domina il vecchio porto e i quartieri meridionali circostanti.

Si annuncia che le truppe della 7. Armata hanno fatto 25.000 prigionieri.

FRONTE ITALIANO

I tedeschi si ritirano su tutto il fronte dell'VIII Armata

ZONA DI OPERAZIONI, 28. — Le truppe dell'VIII Armata hanno attraversato il fiume Metauro per stabilire una testa di ponte larga 11 km. e profonda 5, a circa 14 km. dal porto di Pesaro.

I tedeschi sono in ritirata su tutto il fronte dell'8. Armata. Forze nemiche hanno sferrato contrattacchi contro le truppe alleate che tengono in loro possesso l'importante posizione di Monte Ferestio, nell'Alpe di Catenaia, a nord di Arezzo, ma sono stati respinti e più tardi nostre pattuglie hanno raggiunto i villaggi di Chitignano, Taena e Croce di Sarna senza incontrare resistenza nemica. Questi tre villaggi si trovano a pochi chilometri a sud-est di Bibbiena, caposaldo tedesco sull'Arno.

Ad ovest dell'Arno, le pattuglie si sono spinte a poco più di 3 km. da Bibbiena ed hanno occupato Poggio Fallito dopo aver avuto ragione di una lieve resistenza nemica. Unità dell'8. Armata sono ora solidamente stabilite su una serie di posizioni elevate sui colli di Pratomagno, all'estremità superiore dell'ansa dell'Arno, circa a sud-est di Pontassieve.

Un attentato contro De Gaulle durante una funzione a Nôtre Dame

Il generale illeso - Battaglia per le strade di Parigi tra nazisti e patrioti - La capitale bombardata e mitragliata dall'aviazione tedesca

LONDRA, 28. — Nella cattedrale di Nôtre Dame, a Parigi, ieri, durante un Te Deum di ringraziamento per la liberazione della città, teristi fascisti hanno sparato colpi d'arma da fuoco contro il gen. De Gaulle che assisteva alla funzione.

L'attentato veniva effettuato dalla galleria superiore della Cattedrale. Il generale rimaneva illeso, ma molti della folla rimanevano feriti. La polizia francese ed i soldati alleati presenti hanno aperto il fuoco contro gli aggressori.

Passati pochi minuti da questo attentato, nelle vie adiacenti alla Cattedrale, mitragliatrici e fucili nazisti hanno aperto ancora il fuoco contro la folla.

Carri armati alleati sono intervenuti per respingere questi attacchi prodittori e una vera battaglia ha infuriato per mezz'ora.

Nella serata apparecchi tedeschi hanno bombardato ancora la città.

Anche apparecchi da caccia tedeschi hanno nella mattinata mitragliato le strade.

Laval arrestato

LONDRA, 28. — Pierre Laval è stato arrestato dalla Gestapo a Belfort, alla frontiera franco-svizzera.

Il Maresciallo Henry Petain è arrivato al castello del senatore Viellard a Montbéliard, in una automobile chiusa, sotto forte scorta di agenti della Gestapo.

L'Ammiraglio Decoux ed il Generale Bridoux, ex Ministro della Guerra di Vichy, sono pure detenuti a Montbéliard.

Maurice Chevalier giustiziato dai patrioti francesi

PARIGI, 28. — Una notizia giunta alla «Reuter» da fonte F.F.I., informa che l'ex attore cinematografico francese, Maurice Chevalier, è stato giustiziato venerdì dai patrioti.

Dopo l'armistizio del 1940, Chevalier era divenuto notoriamente collaborazionista.

[illegible] in Germania

All'avvicinarsi rapido delle armate alleate alla frontiera tedesca, un'ondata di depressione sommerge il paese. I casi di resistenza alla mobilitazione totale si moltiplicano e molti ascoltano le radio-trasmissioni alleate malgrado le severe sanzioni.

Dopo l'attentato alla vita di Hitler, draconiane direttive sono state impartite agli ufficiali. Esse riflettono la preoccupazione del partito nazista sulla lealtà e sull'obbedienza delle truppe e sul loro fanatico [illegible] per impedire una [illegible] fra l'esercito e il partito. Le direttive dimostrano anche la necessità di mantenere alto il morale del soldato tedesco specialmente in questo periodo della guerra.

Nel Baden e in Alsazia è stata decretata una retata in massa di tutti gli uomini abili alle armi.

In tutti i Paesi occupati dalle truppe tedesche cresce il malcontento e serpeggia la rivolta.

I giapponesi evacuano Manilla

LONDRA, 28. — L'agenzia d'informazioni tedesca riferisce una notizia da Tokio, secondo la quale «i giapponesi stanno evacuando Manilla, capitale delle Filippine».

Notizie brevi

[illegible]

Rifare l'Italia

E' l'appello rivolto da Filippo Turati, poco prima che l'orda fascista lo costringesse a lasciare la patria. Quel grande spirito non parlava soltanto da socialista, ma da italiano, e dava rilievo tecnico, più che di parte politica, ai problemi di allora. Sono sempre, in gran parte, i problemi d'oggi; ma con qualche linea di orientamento e d'impostazione diversa. Venticinque anni di storia — e che storia! — non sono passati invano.

L'Italia usciva allora da una guerra vittoriosa; e si trattava di rifarne la struttura, non perchè fosse distrutta, ma per un proposito di miglioramento e di rinnovazione. Bisogna oggi ricostruire quel che non c'è più. La parola di moda era allora il «dopoguerra»; oggi tutti parlano di «ricostruzione»; e l'esigenza investe ogni aspetto della vita; i valori morali più ancora che gli economici. Problemi di ampiezza ben maggiore di quelli che si aprivano agli occhi di Filippo Turati. Ma per una loro urgente immediatezza più limitati e concreti.

Si deve distinguere la fase di emergenza, in cui viviamo oggi, dall'altra di sistemazione definitiva, che verrà dopo. Dobbiamo subito alzare qualche provvisorio riparo; gli argini; ristabilire più presto che sia possibile le condizioni elementari di vita per un popolo che ha le città ridotte a macerie, manca di pane e soffre ogni disagio. I programmi di emergenza, per una iniziale ripresa dell'attività produttiva nei campi e nelle officine, non possono dar luogo a quelle «socializzazioni a freddo» ed a quel «socialismo da tavolo di disegno» che si tentarono nell'altro dopoguerra a Weimar e altrove e che fallirono dovunque. In questa fase d'emergenza l'Italia bisogna rifarla non come si vorrebbe, ma come si può.

Eppure si deve fin da ora sentire che nell'aria v'è qualcosa di nuovo; e che appunto per ciò sarebbe stoltezza ripetere i metodi ed i procedimenti d'allora. Vien chiesto da più parti che sia steso lo specchio dello statu quo e l'«inventario» delle risorse e delle possibilità italiane. Benissimo. Si eviti però di cadere nel sistema dei centoni e degli imparaticci; e di mettere insieme una fiera enciclopedica di problemi scucili, come si faceva venticinque anni or sono. Si fabbricò, allora, una Commissionissima pel dopoguerra di cui facevan parte qualche centinaio di membri. Luigi Einaudi, a buon conto si stampò un biglietto da visita che diceva «non fa parte della Commissione del dopoguerra». Volendo dar fondo all'universo, non si concluse nulla.

Meglio istituire, oggi, Commissioni interne di carattere amministrativo, evitando però che si senta qualche odorino di muffa; e che si vedano i problemi con la mentalità di una generazione passata. Dopo tutto la Commissione russa del piano ed il trust dei cervelli di Roosevelt, nei loro metodi nuovi, non meritano soltanto facili scherni. Per i piani della ricostruzione c'è bisogno, oltrechè delle cifre, di qualche cervello.

Occorrono i piani: noi viviamo nell'età dei piani anche nei paesi non comunisti; piani dove non è lo Stato a far tutto; sono principalmente i privati, ma insomma vi è il limite delle disponibilità economiche e finanziarie del paese; e vanno ripartite per l'agricoltura, per l'industria, per i lavori pubblici e così via; anzi per rami di ciascuno di questi settori.

Al piano per il periodo d'emergenza seguiranno i piani poliennali per la vera ricostruzione. E' bene, anche per questi, cominciare a prepararsi. Con spirito nuovo. Il nuovo è dato essenzialmente dalla necessità che ormai si è rivelata di collocare le questioni interne della nostra economia in un quadro internazionale. Carlo Sforza ha detto che ci giova presentare i problemi italiani come lati di problemi europei e mondiali.

Nella situazione in cui è l'Italia nessuna difficoltà può essere superata se non in rapporto all'azione degli Alleati. Un esempio lo dà l'inflazione di cui ha seriamente parlato il Ministro del Tesoro; ma può far ben poco; l'unico tentativo attendibile di cominciare ad ancorare la lira è nel concerto e nell'intervento delle Nazioni Unite.

Così per tutti i problemi della ricostruzione nessuno eccettuato. Dobbiamo noi italiani mettere in efficienza tutte le nostre risorse, mostrare che facciamo ogni sforzo possibile, ma veder chiaro, e saper impostare internazionalmente i nostri problemi.

Piani poliennali e posizione internazionale sono due lineamenti nuovi, in confronto al tempo ed ai modi in cui Filippo Turati voleva rifare l'Italia.

FONTEVIVA

NEL SETTORE SINDACALE

Unità compromesse?

Ad oltre due mesi di distanza dall'inizio dell'azione, da parte di alcuni partiti politici, per la ricostruzione della organizzazione sindacale, su basi privatistiche, [illegible]

Di giorno in giorno

Il mio amico [illegible] [illegible]

CRONACA DI ROMA

NEL SETTORE SINDACALE

Unità compromessa?

(Continuazione dalla 1ª pagina)

le nostre migliori possibilità di affermazione nel presente e nel futuro sull'altare della esigenza unitaria; e, ove non intervenga una tempestiva resipiscenza degli attuali monopolizzatori, non potremo oltre esitare ad adottare quelle misure che riterremo necessarie per salvaguardare e potenziare le nostre Organizzazioni sindacali. L'ingente apporto delle nostre masse lavoratrici del Sud, non ci consente ulteriori indecisioni.

Disposti ad incontrarci su una via comune, lungo il percorso della necessaria solidarietà, è evidente che occorre da parte di tutti molta lealtà ed il fermo ed onesto proposito di lavorare a vantaggio e nell'interesse particolare delle categorie lavoratrici e generale del paese, per poter raggiungere la mèta unitaria.

Noi che non da oggi ci siamo dichiarati decisamente favorevoli ad una formazione spontanea, autonoma ed apartitica delle organizzazioni sindacali, e, sul piano politico, sentiamo di dover appoggiare le libere organizzazioni di categoria, proprio a motivo della loro genesi, della loro vita autonoma e delle loro intrinseche finalità economiche, riteniamo che allo scopo di agevolare la ricostruzione sindacale su base unitaria, la riorganizzazione invertita, nella fase transitoria, poteva essere consentita solo attraverso un generale accordo interpartiti che, realizzando gli estremi di un superamento politico, avrebbe assicurato le essenziali garanzie di autonomia nella formazione sindacale.

Ma è poi l'esigenza unitaria peculiarmente sentita dagli attuali organizzatori? Ne dubitiamo, e un esempio valga per tutti. Qui a Roma, fin dal periodo clandestino un gruppo di artigiani aveva gettato le basi per la costituzione di una Libera Unione delle Leghe Artigiane, e il 6 giugno iniziò il suo funzionamento alla luce del sole, con il pomposo nome di Confederazione delle Leghe Artigiane d'Italia. Forse in conseguenza anche della enorme confusione esistente tra vecchio e nuovo sindacalismo, sta di fatto, che la nuova Organizzazione libera ed indipendente, sorta per volontà delle stesse categorie ha raccolto l'indiscriminata adesione di artigiani delle più diverse convinzioni politiche. Ebbene, lo crederete? Essa si vede fatta bersaglio da più parti ad una sorda lotta, poi che ha avuto il gravissimo torto di aver voluto agire in completa indipendenza, e recentemente, in omaggio all'unità (!) i partiti dell'accordo sindacale si sono accinti ad organizzare su base quadripartita una nuova Associazione artigiana.

Noi non possiamo che approvare la spontanea ed autonoma costituzione delle coraggiose Leghe Artigiane, così come appoggiamo ogni libera volontaria manifestazione organizzativa delle altre categorie del lavoro, non perchè pensiamo di trarne qualche vantaggio sul piano politico, secondo la dinamica del do ut des, oltre quello di una reciproca comprensione, ma perchè, qualunque possa essere il nostro atteggiamento provvisorio e tattico, restiamo fedeli alla nostra concezione politico-sociale che postula precisamente la libera formazione e la autonoma esistenza di unitarie associazioni sindacali, di ogni ordine e grado, solo in quanto tali utili e necessarie alla progressiva realizzazione di nuovi modi di vita associata.

G. Della Torre

Provvidenziale iniziativa di S. E. Cerabona

La costituzione dell'E. N. A. C.

Le condizioni dei trasporti in Italia sono quelle che sono per le molteplici cause, che non occorre determinare. La soluzione dei problemi allo stato attuale collegati e dipendenti, non può ritrovarsi da lamentele e rimpianti, ma soltanto dall'opera meditata e coraggiosa di uomini che effettivamente vogliono lenire i disagi e ricostruire.

E' facile quasi prevedere di rifornimenti i grandi centri, quando si dispone di ferrovia e di marina; ma quando né ferrovia né marina esistono o non si possono impiegare, occorre fare di necessità virtù e ricorrere ad altri mezzi che l'intelligenza e l'adattamento suggeriscono.

Il Ministro delle Comunicazioni, Ecc. Cerabona a molti noto da anni lontani per l'educazione sua democratica, e la sua fattività nelle regioni più bisognose d'Italia, ha concepito un vero capovolgimento nel campo dei trasporti col sostituire la strada alle ferrovie.

Però se la concezione può apparire semplice, non è di elementare attuazione per le varie difficoltà e materiali e psicologiche collegate con la soluzione.

Attualmente è in atto una vera industria di autotrasporti con guadagni iperbolici, e tutti coloro che di questa industria si giovano o arricchiranno o a dir poco in nome del liberismo denigreranno la portata della iniziativa. E' tanto bello affidarsi alla iniziativa personale, specialmente quando questa iniziativa permette dei guadagni modestissimi di 30.000 lire per un viaggio Roma-Napoli.

Le difficoltà materiali poi sono causate dalla disponibilità degli automezzi, dei pezzi di ricambio per i medesimi e del necessario carburante. Però qualora si raccogliessero gli automezzi di proprietà privata e si disciplinassero nell'uso con regolari turni si otterrebbe il sorprendente risultato che gli automezzi sono completamente sufficienti ai bisogni delle popolazioni. Qual'è piuttosto il pericolo? Che gli automezzi improvvisamente scompariranno per l'occultamento da parte di coloro i quali non avvertono che la democrazia è prassi di libertà ma anche di concorso governo ai fini nazionali. Perciò i proprietari dei mezzi di trazione dovrebbero spontaneamente concorrere, pur sostenendo la necessità di leciti guadagni, e non costringere il governo a provvedimenti di forza giustificati dalle necessità indeorogabili delle popolazioni.

Gli Alleati poi dal canto loro avvertiranno la bontà del provvedimento e, in nulla disturbati per i loro mezzi necessari alle operazioni belliche, potranno fornire il materiale ed il carburante opportuno.

La soluzione di un tale problema porterà con sè forse il primo e benefico inizio della ricostruzione nazionale, perchè la facilità dei trasporti consentirà un ribasso dei generi alimentari ed il conseguente valore di acquisto della nostra lira di vero rimedio per le condizioni miserevoli delle categorie impiegatizie ed operaie; perchè impedirà che molti prodotti rimangano invenduti e svalutati in alcune regioni (il vino in Puglia e Basilicata costa meno di 8 lire il litro), perchè una maggiore vendita da regione a regione incoraggerà i produttori a una più sollecita ed ardimentosa ripresa del lavoro, e perchè infine — risultato non lieve! — tutti i cittadini avvertiranno che la democrazia non è un'astrazione di principio, ma un'attuazione premurosa e concreta di soluzioni pratiche.

Qualunque soluzione dipende dalla sua intima struttura organica; e nel caso specifico tale struttura sarà affidata all'E.N.A.C. da S. E. Cerabona ideata, il quale nell'interesse delle popolazioni, perchè i bisogni alimentari non consentono dilazioni, ammetterà che rare volte come in questo caso è saggio e vero l'adagio inglese: «Il tempo è danaro».

Ercole Sabbiere

Esonerati al Ministero Comunicazioni

Sono stati sospesi dal servizio perchè deferiti al giudizio della Commissione di epurazione i seguenti funzionari appartenenti all'Amministrazione della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione, del Ministero delle Comunicazioni: dottor Antonio Crispo, dott. Federigo Ganioli, dott. Everardo Costantini.

Si è iniziata l'erogazione del gas

Oggi, dunque, dopo 6 mesi e mezzo di attesa verrà ripristinata la erogazione del gas dalle 12,30 alle 14, nella 1. zona e cioè in quella parte della città che si estende tra il Tevere e la strada del Casaletto, via del Forte Bravetta, via Aurelia, Piazza Bucchetti, Monte Mario, Camilluccia, via Cassia ivi compresa la Città del Vaticano. Sulla sinistra del Tevere detta zona comprende invece i rioni Testaccio, Ostiense, Garbatella, Aventino S. Saba.

L'erogazione del gas è stata anticipata perchè, essendo giunto il carbone, le autorità alleate non hanno giustamente ritenuto di attendere il primo settembre per dare il via.

Come abbiamo già annunciato la città, ai fini della distribuzione, è stata divisa in quattro zone. Rammentiamo che la 2. zona comprende la parte centrale (rioni Arenula, Sant'Eustachio, Ripa, Sant'Angelo, Trevi, Colonna ecc.); la terza i rioni Prenestino, San Giovanni, Quadraro; la quarta i rioni Monti, Esquilino, Parioli, cioè la parte alta della città.

Tra la distribuzione del gas da una zona all'altra passeranno 3 o 4 giorni. Ciò dipende dal lavoro necessario per l'apertura dei contatori. Approssimativamente si può ritenere che il 2 settembre il gas sarà erogato alla seconda zona, il 7 alla terza e il 12 alla quarta. Questi dati sono suscettibili di leggere modificazioni; comunque è quasi certo che alla metà del mese entrante tutta Roma potrà avvalersi del prezioso elemento.

[illegible] cui nome faremo in seguito, è stato ora destinato al Comitato Centrale di via Tomacelli. [illegible] dopo l'opera di [illegible] compiuta, al comando dei tedeschi, durante i nove mesi dell'oppressione, nella sua qualità di ufficiale dei [illegible].

Tutto ciò sembra incredibile ed è [illegible] di trincerarsi nella [illegible] «doppio giuoco», e s'ignora invece che tutto si ritorcerà su chi tali magagne protegge. Certo è che cose strane se ne vedono tante, come quella di una famiglia che è tutta in servizio militare presso la Croce Rossa, con relativi stipendi e indennità. Ma di questo parleremo un'altra volta, insieme alle rivelazioni di alcune inchieste fatte anni or sono sul funzionamento della [illegible] Associazione.

Distribuzione di viveri

Da domani sino al 3 settembre saranno in distribuzione:

Zucchero: gr. 60.
Legumi secchi (D. Veg.): gr. [illegible].
Carne di porco salata: gr. [illegible].
Zuppa conserva (D. Bouq.): gr. [illegible].
Zucchero per ammalati luglio: gli ammalati potranno prelevare la razione loro spettante di luglio.
Olio e burro ammalati agosto: gli ammalati potranno prelevare la razione supplementare di olio e di burro loro spettante relativa al mese di agosto.

Misteri di un prezzo

Ci piacerebbe sapere perchè il vino ha due prezzi: per il consumo sul posto e «a portar via». In una bottiglieria di via Monserrato nel primo caso si paga L. [illegible] al litro e L. [illegible] nel secondo. Insomma un bicchiere di vino [illegible] in piedi costa più di un bicchiere bevuto comodamente in casa propria. Quale sarà mai il profondo motivo che giustifica la differenza? Forse l'arbitrio del vinaio. Ma allora non dovrebbe essere difficile fargli intendere la ragione.

Nella direzione della banda degli agenti di P. S.

Alcuni maestri di banda ci scrivono per far presente che a seguito della epurazione, il direttore della banda del Corpo agenti di P. S. veniva giustamente dispensato dal servizio. Il posto vacante è stato di autorità coperto dal sig. Reginaldo Caffarelli, ex guardia scelta del corpo che, secondo gli scriventi, fu direttore della banda della IX Legione della milizia ed insegnante di [illegible] alle dipendenze della G.I.L. Oltre a questo, si fa notare che il posto di direttore non dovrebbe essere assegnato con criteri preferenziali, ma per concorso o per esami o per titoli da vagliarsi da una commissione tecnica competente, tanto più che nel caso specifico, si è violata anche la condizione dei limiti massimi di età fissata in 25 anni, essendo il Caffarelli cinquantenne. Insomma ci sembra che i reclamanti non abbiano torto e noi rivolgiamo le loro richieste a chi di dovere perchè provveda senza indugio.

Un ufficio per i patrioti

Gli appartenenti alle Bande del fronte militare clandestino di resistenza che desiderano dichiarazioni o informazioni, possono rivolgersi al Comando «CERETTI» - Caserma Bianchi - Via Nomentana n. 278, ove è istituito un apposito nucleo assistenza per i Patrioti di passaggio.

Convocazioni

Mercoledì 30 corr., alle [illegible] sono convocati presso l'Unione dei Commercianti, al corso Vittorio Emanuele 131, gli iscritti al sindacato Istituti e Case di Cura Private (V Gruppo Ospedaliero) per comunicazioni sulla distribuzione e ritiro dei generi alimentari.

* * *

Gli iscritti alla Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo sono convocati per le 16 di giovedì al salone Margherita in via Due Macelli, per importanti argomenti.

TACCUINO

Gli automezzi già autorizzati a circolare dal Comando Militare Alleato e dalla Commissione Alleata di Controllo non hanno bisogno di ulteriori permessi per viaggi interprovinciali.

Croce Rossa antiepuratrice

E' proprio vero che da cosa nasce cosa, e noi non crederemmo certo che tante ne [illegible] da parte rilievi fatti dal nostro giornale in merito alla Croce Rossa Italiana. Ma tante lettere e visite ci si sono riversate in redazione a conferma di ciò che abbiamo pubblicato e per fornirci altre interessanti notizie ben documentate e purtroppo edificanti. Sono, così, veli che cadono, e bene ha fatto il nuovo Presidente Generale della C.R.I. a volere una Commissione di inchiesta col compito di mettere finalmente le cose a posto e di restituire alla benemerita Associazione la nobiltà di istituzioni e di tradizioni che alcuni uomini, specialmente in questo periodo bellico, hanno tanto compromesso.

Questa volta dobbiamo lamentare alcune strane cose che [illegible] dell'Ufficio Militare della C.R.I. circa i recentissimi richiami in servizio di ufficiali, ch'esso ha disposti onde sostituire il personale che è stato eliminato per il decreto sull'epurazione. Infatti, tra gli ufficiali giorni fa richiamati in servizio di Croce Rossa, sono i tenenti Arcudi ed Ettore Cecinelli, che ognuno ricorderà per essere stati entrambi segnalati durante il periodo nazi-fascista da Radio Bari nella rubrica «Spie al muro», quali promotori del movimento delle «camicie verdi», movimento neofascista tendente a [illegible] alla liberazione dell'Italia da parte degli oppressori tedeschi. E così, mentre il ten. Arcudi è tuttora fuori Roma per ragioni familiari, il ten. Cecinelli presta ora servizio nell'Ospedale C.R.I. per gli sfollati presso il Comando Alleato di Cinecittà, a stretto e amichevole contatto con gli ufficiali anglo-americani. E a Cinecittà è stato anche assegnato un altro richiamato di questi giorni, il tenente Ennio Santoboni, che per essere stato «[illegible] del duce» ha le maggiori simpatie del dinamico Gabinetto della C.R.I.

Non basta: ecco il Direttore dell'Ospedale Leoniano della C.R.I., tenente colonnello medico Francesco Graziani, il quale, dopo essere lungamente stato Segretario del Sindacato fascista dei medici di Zara, grazie ai suoi meriti di fascista antemarcia e di squadrista è in stretto e continuo contatto con alcuni patrioti del Quadraro per cercar di ottenere attestati di collaborazione per sè e per il Capo dell'Ufficio Militare C.R.I. X [illegible], un altro ufficiale di [illegible]

Arresti che saranno giudicati

Sono stati arrestati i seguenti giudici del Tribunale Speciale: Francesco Dessy, Umberto De Rienzi, Alberto Pirola, Emilio Perille, Mario Polummaj.

Per i datori di sangue

La Com. Datori di Sangue inizierà la distribuzione di generi alimentari e vino che sarà ceduto a tutti i datori di sangue a prezzo di favore. E' necessario che essi si prenotino per tali prelevamenti settimanali presso lo spaccio cooperativo in via del Pantheon 56 da lunedì, dalle 9 alle 12.

L'unificazione dei servizi mutualistici

L'on. Achille Grandi, nell'assumere le funzioni di Commissario per la gestione dell'Istituto Nazionale per la assistenza di malattia ai lavoratori, ha diretto agli uffici centrali e periferici una circolare rivolgendo il suo saluto a tutti i lavoratori italiani ed ai dirigenti e collaboratori degli uffici provinciali.

Egli ha dichiarato che, dopo aver compiuto l'opera di epurazione, è suo intendimento di curare l'opera di unificazione dei servizi mutualistici semplificando l'attrezzatura burocratica ed amministrativa.

Lutto del maestro Capuana

Un grave lutto ha colpito l'illustre maestro Franco Capuana: suo figlio Giuseppe è tragicamente deceduto a seguito di un incidente stradale. I funerali avranno luogo domani, martedì, alle 10,30, partendo dalla camera mortuaria del Policlinico.

Vivissime condoglianze.

Per la liberazione di Parigi

Il presidente dell'Associazione Orfani di Guerra ha inviato al rappresentante della Francia in Roma il seguente telegramma: «Al tripudio dei nostri spiriti per la liberazione di Parigi i figli dei caduti di Bligny e tutti gli orfani di guerra italiani aggiungono l'esultanza dei loro cuori. Speriamo che i gloriosi tricolori d'Italia e di Francia tornino presto a sventolare in libertà su tutte le terre ancora invase dai barbari».

Furti e disgrazie

Il venditore [illegible] Bernardino, nato a [illegible], abitante in Via [illegible] [illegible], è [illegible] travolto dai gorghi del fiume all'Acqua Acetosa e [illegible].

* * *

Ieri i ragazzi Carnevale Corrado e [illegible] Alvaro, [illegible] in via Savorgnan (Torpignattara) una [illegible] presso il forte Acquasanta. Nell'esplosione rimanevano uccisi la [illegible] Ceriani e la [illegible]. Il Carnevale e altre cinque persone venivano ferite.

* * *

Ignoti ladri penetrati nell'abitazione di [illegible] abitante in Via [illegible], asportavano 3 pellicce e altri oggetti d'oro per complessive L. [illegible].

* * *

[illegible] Filomena in località Tomba di Nerone, veniva [illegible] da un [illegible] che le asportava il lobo [illegible] del padiglione dell'orecchio sinistro. Guarirà in gg. 15.

Contro i malfattori

Alcuni lettori ci scrivono per esprimere la loro preoccupazione a causa dei malfattori [illegible] che vengono organizzati anche con mezzi motorizzati e con l'impiego di armi modernissime, come ne fanno fede alcuni scontri con la polizia, per rilevare come la polizia stessa e i carabinieri sono in molti casi sprovvisti di armi efficaci e di macchine per accorrere velocemente sul posto. E chiedono che gli agenti dell'ordine siano posti in grado di far presto e bene il loro dovere.

Smarrimenti

E' stata smarrita una busta contenente denaro, tessere personali e documenti. Trattenere il denaro e restituire i documenti al sig. Giuseppe [illegible], Piazza Vittorio Emanuele 2.

* * *

Il capitano [illegible] ha smarrito il proprio portafoglio. Si prega chi l'avesse rinvenuto volerlo inviare, anche per posta, gl'importantissimi documenti con affrancatura a carico del destinatario, Piazza Ragusa 17 int. 21, Roma.

Pranzo in onore dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali

Il col. Poletti ha offerto un pranzo ai delegati dell'American Federation of Labour e del C. I. O. Sono intervenuti il gen. O' Dwyer, il col. Lane, il col. Di Zoccoro, il cap. [illegible], Luigi Antonini delegato dell'American Federation of Labour, George Baldanzi, delegato della Congress of Industrial Organization e i tre Segretari della C.G.I.L. Lizzadri, Grandi e Di Vittorio.

Durante il pranzo, che si è svolto con grande cordialità, si sono scambiati voti augurali per la fraternità fra operai italiani e americani.

La Borsa di Roma

(p. p.) — Mercato discretamente attivo [illegible]. [illegible]

Ecco i prezzi fatti:

[illegible]

La Mostra della Pittura del Rinascimento a Palazzo Venezia

Si è inaugurata a Palazzo Venezia la Mostra della pittura italiana del Rinascimento, sorta ad iniziativa del Col. Poletti ed ordinata dal Maggiore E. Wal e dal Ten. Coti. Un pubblico numeroso d'invitati è accorso ad ammirare i capolavori esposti. Fra gli intervenuti si notava il Principe Doria, alcuni Assessori, molte notabilità del mondo artistico e culturale romano, ufficiali alleati di ogni grado.

La Mostra occupa sei sale del Palazzo. Ma queste sono precedute da altre salette che contengono alcune delle tante cose preziose del Museo di Palazzo Venezia.

La Sala Regia, oltre ad un magnifico cassone del Museo di Palazzo Venezia, contiene una Crocefissione di Masaccio, due Masolino da Panicale, una Madonna col Bambino di Cosmè Tura, della Galleria di Brera e due altri quadri di soggetto sacro di Filippo Lippi. Nella sala del Pappagallo si trovano fra due opere di Piero della Francesca e due di Antonello da Messina, il ritratto di Enrico VIII d'Inghilterra di Hans Holbein, la Deposizione del Memling della Galleria Doria, la Venere di Sandro Botticelli, un ritratto di gentiluomo di Bartolomeo Veneto ed il bellissimo San Giorgio di Andrea Mantegna.

Nelle altre sale vi sono opere del Bronzino e Lorenzo Lotto. Tre opere di Giovanni Bellini, la Tempesta di Giorgione, la Disputa di Santo Stefano di Vittore Carpaccio, la Deposizione e il ritratto della Fornarina di Raffaello, il ritratto di Andrea Doria di Sebastiano del Piombo, la smagliante Maga Circe di Dosso Dossi, la Danae del Correggio, Tobiolo e l'Angelo del Savoldo. Non meno importante la Sala delle Battaglie, già Sala del Concistoro, con tre famosi dipinti di Tiziano: il parlante ritratto di Paolo III, l'Amor Sacro e l'Amor Profano. Inoltre nella Sala Regia due Correggio, un Rubens del Museo Capitolino rappresentante Roma e Roma allattati dalla Lupa e due delle gemme più splendide della Mostra: il Paolo III fra i nipoti Ottavio ed Alessandro Farnese di Tiziano e il ritratto di Innocenzo X di Velasquez.

La Mostra si aprirà oggi al pubblico e durerà due mesi (dalle ore 10 alle ore 17).

VATICANO

La Messa solenne a S. Pietro per il Cardinale Maglione

La Segreteria di Stato del Vaticano ha diretto invito ai membri del patriziato e della nobiltà romana perchè intervengano al solenne funerale del Cardinale Maglione il 29 agosto in San Pietro. Celebrerà la Messa il Vescovo assistente al Soglio e darà l'assoluzione al tumulo il Cardinale decano del Sacro Collegio a nome del Papa.

Udienze pontificie

Il Papa ha ricevuto, stamane, il Ministro Alcide De Gasperi. Ha inoltre ricevuto il Magg. Gen. Walsh, il col. Sicke, il col. Bizzozero, il gen. Maglio, il sig. Luigi Antonini con il sig. Giorgio Baldanzi e altri ufficiali generali e superiori delle forze alleate.

Disciplina degli esoneri dalle tasse scolastiche

Presso il Ministero della Pubblica Istruzione è in preparazione uno schema di provvedimento diretto a disciplinare la materia delle esenzioni dalle tasse scolastiche. Riguardo agli esoneri da concedersi a studenti dell'ordine universitario, saranno concessi soltanto a coloro che negli esami ottengano per ogni materia una votazione non inferiore a 21, ed una media non inferiore a 24 punti.

Sequestro di generi alimentari

Sono stati sequestrati in una baracca di Via Bruni, di proprietà di Albanese Cosimo fu Giuseppe, Kg. 500 di pasta, contenuta in 12 sacchi e 300 Kg. di riso, contenuto in due sacchi, nonchè un facile [illegible], sono in corso gli accertamenti relativi.

MARIO LEONI responsabile
Stabilimento Tipografico S.E.I.
Via del Tritone 61-62

S P O R T

Pugilato

Un numerosissimo pubblico fra il quale molti soldati alleati è accorso ieri allo Stadio Nazionale [illegible]

Ecco i risultati:

[illegible]

Ciclismo

Si è disputata ieri sul circuito di Tor [illegible] per un totale di [illegible] chilometri la quarta coppa [illegible].

Ecco l'ordine di arrivo:

1. [illegible] [illegible]

GLI SPETTACOLI

PRIME CINEMATOGRAFICHE

"L'insufferabile Sig. Jordan,,

[illegible]

V. R.

«Il gatto con gli stivali» al Manzoni

[illegible]

Gli spettacoli all'Opera

Oggi riposo.

[illegible]

«Il suo cavallo» al Valle

[illegible]

«Cantachiaro» al Quattro Fontane

[illegible]

Concerto [illegible] all'Adriano

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CINEMA

[illegible]

Comunicati delle Leghe Artigiane

[illegible]

Nuovo carta di circolazione ferroviaria

Il Ministro delle Comunicazioni ha disposto la creazione di un nuovo tipo di carta di libera circolazione sulle FF. SS.

La domenica politica

L'Alto Commissariato per l'epurazione

Al cinema teatro di piazza Sonnino, ieri, l'avv. Mario Berlinguer, Alto Commissario aggiunto per la punizione dei delitti del fascismo ha parlato sulla punizione dei delitti fascisti [illegible]

Erano presenti i Ministri De Ruggiero e Siglienti, i Sottosegretari [illegible] e Bruno, l'avv. Cassandro e [illegible] pubblico.

[illegible] una battaglia contro le grandi concentrazioni finanziarie.

Erano presenti i ministri Togni, Gullo, De Gasperi; i sottosegretari [illegible], Costa, Mattarella, il rappresentante degli operai americani Antonini, Grandi e Lizzadri.

Dichiarazioni dei delegati americani

Il delegato della Federazione americana del lavoro Luigi Antonini e il delegato del Congresso dell'organizzazione industriale George Baldanzi hanno dichiarato che scopo del loro viaggio è di esaminare la situazione del movimento operaio italiano e le basi dei rinascenti sindacati liberi.

Essi faranno, insieme col rappresentanti delle Trade Unions inglesi, un giro per i centri industriali italiani.

Il rimpatrio dei prigionieri

La questione di massima del rimpatrio dei prigionieri in relazione agli sviluppi della nostra situazione internazionale, sono state trattate oggi in una riunione dei Ministri senza Portafoglio presieduta da S. E. Bonomi ed alla quale è intervenuto l'Alto Commissario Gasparotto.

Per il partito comunista

[illegible]

Per la Democrazia Cristiana

Ieri al teatro dei Parioli il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro Gronchi ha parlato sul compito del Partito della Democrazia Cristiana. L'oratore ha affermato che i democratici cristiani non intendono arrogarsi l'esclusivo diritto di rappresentare il movimento cattolico nella vita politica, [illegible]

ATTIVITA' DEL PARTITO

Il partito in Sicilia

[illegible]

Sedi del Partito

[illegible]

Zone della Sezione romana

[illegible]

al BRANCACCIO
Da OGGI
L'amore bussa tre volte
con FREDRIC MARCH
e un Nuovo Documentario Americano

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSERZIONI
Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.)
Via [illegible]

1 COMMERCIALI
L. 5 la parola minimo L. [illegible]

[illegible]

4 AUTOMOBILI, CICLI, SPORT
L. 4 la parola minimo L. [illegible]

[illegible]

5 VARI
L. 4 la parola minimo L. 40

[illegible]

7 OCCASIONI
L. 4 la parola minimo L. 40

[illegible]

22 DOMANDE D'IMPIEGO
L. 2 la parola minimo L. 20

[illegible]

30 OFFERTE D'IMPIEGO
L. 3 la parola minimo L. 30

[illegible]

INSETTI
Distruzione radicale economica. Informazioni preventivi gratis. CIANA
V. Nazionale 243. Tel. 488 994.

COMUNICATO
Partenze giornaliere passeggeri merci Napoli e Bari, settimanali Puglie. Spedizioni giornaliere bagagli e merci per Calabria Sicilia Puglie. Traslochi, magazzinaggio, campagna città. TERMAR - XX Settembre 1. Tel. [illegible]

ISTITUTO FERRARIS
Piazza di Spagna 35 - Telef. [illegible]
CORSI PREPARATORI per gli alunni di scuole medie inferiori e superiori che desiderano iniziare il nuovo anno scolastico senza lacune nella loro cultura. Questi corsi sono interamente gratuiti per coloro che nel prossimo anno scolastico frequenteranno il Ferraris.
CORSI SPECIALI DI MATEMATICA PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DI QUALSIASI FACOLTA'.
La Segreteria è aperta dalle 9 alle 12 di tutti i giorni e dalle 15 alle 18 dei giorni feriali.

PELI [illegible]
ELIMINAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
[illegible]

AVVISI SANITARI

Dott. GREGORIO MAZZONE
Specialista in Chirurgia, Ostetricia, Ginecologia, Urologia - Cura incruenta delle varici. — Visite ore 9-9 e 15-19 — Via degli Scipioni n. 94
Telefono [illegible]

Comm. Dott. L. PETRAROLI
Chirurgia e medicina interna
orario 9-12
e Dott. V. COTRONE
Veneree, Pelle, Disfunzioni sessuali
orario 15-20
Via Cavour 6 - Telefono 41-207

Dott. THEODOR LANZ
Veneree, Pelle, Disfunzioni sessuali
[illegible]

Dott. Comm. GINO FORTI
[illegible]
RAGGI X [illegible]
[illegible]

Dott. A. CIMINO
Malattie polmonari e medicina int.
Via [illegible]
Telefono [illegible]

VENERDI 1° SETTEMBRE al 4 FONTANE
ORESTE BIANCOLI presenta
Cantachiara
Rivista satirica in 2 tempi di
DE TUDDO - GARINEI - GIOVANNINI - MONICELLI

Pellicceria MAPIL
Grande assortimento MODELLI pronti per tutti - PREZZI di fine stagione L. [illegible] e oltre.
Capretto, Agnello, Pennella, Hopossum, Talpa, Cavallino, Puzzola, Zampine, Volpi, Ghiro, Ocelot, ecc.
MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

CINQUANTENARIO
1894 S. A. [illegible] - ROMA 1944
PARATI - STUCCHI - COSTRUZIONI
1894 [illegible] 1944
CINQUANTENARIO

VISITATE IL NUOVO NEGOZIO DI
RADIO ARMONICA
VIA DELLE CONVERTITE n. 22-23
FISARMONICHE
SETTIMIO SOPRANI
PAOLO SOPRANI
UBALDO BONTEMPI
ECC.
DISCHI
CATALINO OTTO SINFONICI OPERISTICI AMERICANI
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO
RIPARAZIONI RADIO E FISARMONICHE

Emeroteca 52

Anno II - N. 74 - Prezzo L. 1

PUBBLICITA' - Per ogni millimetro di altezza e larghezza di una colonna: Commerciali L. 12 - Cinematografici L. 12 - Cronaca L. 16 - Necrologie L. 10 - Finanziarie, Legali, Varie L. 16 - Tassa governativa in più - Pagamenti anticipati.

Rivolgersi esclusivamente alla Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) - Via Due Macelli 9 (già via del Parlamento) Roma - Telefoni 61.372 e 61.364 e sue succursali.

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 30 Agosto 1944

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE Via del Tritone 61-67
Telefoni: 61-131 — 61-132 — 61-133 — 61-134
ABBONAMENTI: Anno L. 360 - Sem. L. 180 - Trim. L. 90
Inviare importo all'Amministrazione, via Tritone 61
ROMA
Spedizione in abbonamento postale
Manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti - E' vietata la riproduzione, anche parziale, degli articoli e delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte

Il Governo per i prigionieri di guerra

Il Presidente del Consiglio e i Ministri senza Portafoglio, riuniti insieme, si sono occupati delle sorti dei prigionieri di guerra.

E' un argomento che tocca il cuore della nazione, ed è di grande importanza politica e sociale. Si può dire che il problema dei prigionieri di guerra costituisce per più lati quello dei combattenti dell'altra guerra.

L'esercito del malcontento

Tornavano allora coi vessilli gloriosi dai campi della vittoria; eppure germi di malcontento e di intossicazione fascista fermentarono in mezzo ai reduci. Verranno ora i prigionieri dai campi di concentrazione dove soffrono da anni, lontani e come straniati dalla madre patria. Quelli che stanno in Germania e che, eroi fra gli eroi, hanno accettato fame e tormenti per non servire i nazi-fascisti, torneranno con l'animo di fuoco contro i tedeschi. Gli altri, che si trovano in mano delle Potenze Unite, dispersi in ogni parte del mondo, chiedono nella quasi totalità, tranne sparute minoranze di tenace fascismo, di essere liberati per combattere contro la Germania di Hitler. Nè sanno capire perchè il loro desiderio non sia accolto e l'esasperazione di vinti e il corruccio contro il vincitore che non li ascolta fermentano nel loro spirito l'inquietudine ed il rancore. Gli uni e gli altri tutti, hanno tanto bisogno che la patria pensi a loro e credono che non lo faccia abbastanza. Potranno essere l'esercito del malcontento domani.

Quanti sono e dove sono

Esercito doloroso e immenso. Più di un milione di uomini. I prigionieri degli Inglesi sono 350.000, degli Americani 100.000, dei Francesi (ceduti dagli altri) 35.000. Non si sa quanti siano i prigionieri in Russia. Risultano 100.000 dispersi, ma non si ha notizia che di pochi, perchè l'U.R.S.S. non ha accettato le convenzioni della Croce Rossa e i suoi servizi di informazione.

La sorte più dura è di coloro che stanno in Germania e non sono neppure considerati come prigionieri e coperti dalle convenzioni internazionali. Cinquecentomila nostri soldati che l'armistizio, con la fuga e il tradimento dei capi, travolse in un vortice pauroso, sono trattati come schiavi. E sta insieme ad essi in quella terra maledetta un altro milione di italiani, schiavi bianchi, operai costretti a lavorare nei campi e nelle officine. Tutti insieme, in Germania, un milione e mezzo di disperati, che il giorno vicino dello sfacelo hitleriano si precipiteranno nella terra del caos e punteranno, fiumana impetuosa, verso le nostre frontiere. Accanto ai nostri stanno più di 10 milioni di schiavi bianchi di altri Paesi, costretti anch'essi ai lavori forzati, e sarà, nel giorno del collasso, il rogo del Wahalla e la strage paurosa dei Nibelunghi...

Ciò che chiediamo agli alleati

Nulla si può fare pei nostri che sono oggi nella disumana bolgia tedesca se non attraverso la pietà della S. Sede. Si può bensì e si deve ottenere dalle potenze vincitrici l'assicurazione che i nostri «internati» in Germania non saranno considerati quali prigionieri nemici — tutto è possibile in questa strana ridda di posizioni — e verranno aiutati e guidati, col concorso di inviati nostri, per un ritorno più ordinato che sia possibile in Patria.

Agli Alleati il Governo ha chiesto, e insistentemente chiede, di definire secondo giustizia le sorti dei prigionieri che hanno in loro mano. Sono materialmente trattati piuttosto bene — lo sappiamo anche dai pochi di cui abbiamo notizie dall'U. R. S. S. —; soltanto per quelli che vennero posti a servigio dei duri coloni francesi del Nord Africa la vita è molto penosa ed umiliante.

Giuridicamente, militarmente, politicamente, la situazione generale dei nostri prigionieri non è regolare. Come si concilia lo stato di prigionieri con quello di cobelligeranza, già riconosciuto all'Italia? La cobelligeranza non solo ha troncato il rapporto preesistente di ostilità, ma ha fatto dell'Italia una nazione amica che combatte insieme alle altre; e ha dunque tolto di mezzo l'unica ragione che poteva avere ancora lo stato di prigionia dei nostri soldati: cioè la possibilità di riprendere le armi contro le nazioni che li detengono.

E' vero che i prigionieri italiani sono stati dalle autorità alleate riuniti in «unità di lavoro» e distribuiti in tutte le parti del mondo ma — a prescindere che ciò è avvenuto senza accordi col nostro Governo — questo fatto stesso ribadisce che, se sono lavoratori, ed adibiti a compiti estranei a quelli ammessi dalle convenzioni della Croce Rossa, non possono essere più prigionieri. Ed invece ne conservano il marchio e sono comandati da ufficiali non italiani ed impiegati talora in compiti che non si addicono alla dignità di soldato. Dopo aver lavorato tutto il giorno, sono chiusi la notte in campi di concentramento, dove soffrono pensando alla patria ed ai loro cari lontani.

L'assistenza alle famiglie

Se il primo dovere del Governo è di rivendicare fermamente la liberazione o almeno una migliore situazione dei nostri fratelli prigionieri, un secondo, e non minor dovere, è quello dell'assistenza alle loro famiglie. Il Commissariato per i prigionieri di guerra non può bastare. Bisogna affidare il compito direttivo di tale assistenza a un altro Ente che potrebbe essere forse la Croce Rossa. Bisogna utilizzare e, se occorre, ricostituire le file degli organismi assistenziali di vario genere che vennero in parte abbandonati perchè erano fascisti; ma adempivano funzioni necessarie; e, strappato il falso orpello e introdotte saggie riforme, debbono continuare a vivere. Bisogna valersi del contributo di associazioni spontanee, nobilissime, che — come quelle dell'«Aiuto Cristiano», alla cui testa è la vedova di un Eroe Martire, la marchesa Montezemolo — vanno casa per casa ed esercitano insieme un'opera preziosa di conforto e di segnalazione delle miserie da soccorrere.

Preparare l'accoglienza e il lavoro

Vi è un altro dovere, ed il Governo già vi sta provvedendo. Occorre fin da ora preparare e organizzare le forme e i modi con cui riceveremo i ritornanti. Abbiano fin dai posti di frontiera e di sbarco l'accoglimento cui hanno diritto: alloggi, cibo, cure; sentano al primo contatto vibrare verso di essi il cuore della patria.

Un altro compito ancora, e più grave: si deve cercare che i ritornanti trovino occupazione; e sarà difficile, più ancora che per i lavoratori manuali, per gli appartenenti ai ceti medi, lavoratori anch'essi, impiegati e professionisti. L'Italia aveva più di mezzo milione di impiegati statali e un numero anche maggiore di parastatali, di Confederazioni e di altri Enti che il fascismo ci ha regalato. Avverrà inevitabilmente una deflazione. Il fascismo si vantava di aver sestuplicato il numero degli iscritti alle Università e cioè il proletariato intellettuale. La disoccupazione di questi ceti — che fu una serra calda per i bacilli del fascismo e dell'hitlerismo — può essere uno dei pericoli maggiori del dopo guerra. Si deve cercare che i ritornanti riprendano possibilmente il loro antico posto, che abbiano come ex combattenti eque preferenze, che si predispongano, nel periodo di emergenza, forme di aiuto diretto e indiretto, che si agevolino gli adattamenti e le rieducazioni professionali. Punti che sono fin da ora oggetto di esame e di studio, perchè non manchino a loro tempo adeguate provvidenze.

Il pensiero agli ex combattenti e ai prigionieri è presente in ogni momento e in ogni atto. Ad esempio, nei piani in corso per utilizzare ai fini della ricostruzione nazionale i beni e i materiali di guerra, si intende che ciò avvenga preferibilmente attraverso cooperative di ex combattenti e prigionieri. E' un grande patrimonio, residuo di ciò che ha portato alla strage ed ora deve servire alla vita. Oltre ai cumuli enormi di beni mobili, da cui si potranno ricavare materie per le industrie, ve ne sono di immobili: basti pensare ai terreni degli aeroscali, alle casermе, che non serviranno più. Sarà anche questo un contributo al lavoro dei prigionieri.

Ad essi giunga intanto la voce amorevole della patria. Vi fu già un elevato messaggio del Presidente del Consiglio; ne seguiranno altri che saranno ascoltati, nei lontani campi di concentramento, ai piedi dell'Hymalaia, nel cuore dell'Africa o dell'Australia, come un inno di speranza e di fede.

FONTEVIVA

UN DISCORSO DI VANSITTART

E' necessario occupare e disarmare la Germania

LONDRA, 29. — Lord Vansittart ha parlato alla radio mettendo in guardia gli ascoltatori contro il sentimentalismo e la follia che furono già propri dell'altro dopoguerra. Egli ha detto che tutto il popolo tedesco è responsabile per l'aggressione e che perciò solo una dura pace, che imponga il disarmo, la decentralizzazione e la rieducazione, potrà essere giusta e durevole.

L'occupazione della Germania è condizione indispensabile per la sistemazione del paese; altrimenti «qualsiasi sistema e non avrebbe nessuna probabilità di riuscita e crollerebbe come un castello di carte. Soltanto un corpo di polizia senza armamento militare può essere consentito alla Germania. Non ci devono essere più nè un esercito, nè una marina, nè un'aviazione tedeschi, se non vogliamo che si ripeta la pazzia che seguì la prima guerra mondiale.

«Tutti gli Alleati debbono partecipare all'occupazione, che richiederà almeno una dozzina di divisioni di Forze meccanizzate.

«Non si può stabilire a priori la durata dell'occupazione. Dovrà forse continuare per generazioni. Potrà essere più breve. La sicurezza del mondo ne stabilirà il periodo».

Trattative di pace tra Finlandia e Russia

L'ex ministro finlandese a Mosca Paasikivi è stato al Cremlino, nella scorsa settimana, per negoziare la pace fra la Russia e la Finlandia. Oggi si è riunito il parlamento finnico.

Il Governo greco si prepara a tornare in Grecia

CAIRO, 29. — Il governo greco è pronto ad andare in Grecia con le prime forze alleate al fine di stabilire il governo sul suolo greco.

Il Gabinetto greco, nel corso di una riunione tenuta ieri, ha discusso le misure politiche e militari che saranno prese.

Le guarnigioni tedesche nell'Egeo praticamente isolate

CAIRO, 29. — L'«United Press» riferisce che gli attacchi combinati aerei e le operazioni marittime e terrestri degli alleati hanno serrato una stretta morsa di blocco intorno alle sparpagliate guarnigioni tedesche delle isole dell'Egeo.

Le operazioni alleate hanno avuto per risultato l'affondamento del 70 per cento del naviglio disponibile per le forze nemiche isolate in quella regione.

La situazione delle forze tedesche nell'Egeo è precaria in estremo grado.

Il messaggio di Churchill al popolo italiano assicura la maggiore partecipazione dell'Italia alla guerra

Il Primo Ministro Winston Churchill, in occasione della sua partenza dall'Italia dopo un ampio giro d'ispezione sui fronti di battaglia e dopo aver reso visita alle truppe Alleate prima che queste salpassero per effettuare gli sbarchi nella Francia meridionale, ha rivolto oggi al popolo italiano un messaggio di incoraggiamento e di speranza.

Durante la sua visita, il signor Churchill ha conferito con il Luogotenente Generale del Regno, con il Primo Ministro Ivanoe Bonomi, con il Maresciallo Pietro Badoglio e con altri membri del Gabinetto italiano. Ecco il testo del messaggio del signor Churchill:

Il testo del documento

«Nel momento in cui lascio il suolo d'Italia, dopo una visita profondamente interessante ed istruttiva, mi è gradito inviare alcune parole di incoraggiamento e di speranza al popolo italiano. Sono stato vivamente commosso dalla cortesia straordinaria con cui sono stato accolto in tutti i villaggi e piccole città da me traversati nel percorrere tutto il fronte. Non vi è dubbio che, nella zona delle armate, i rapporti degli italiani con i britannici, gli americani e gli altri Alleati, sono caratterizzati dal massimo spirito di amicizia e di collaborazione. La stessa cosa può dirsi per tutto il resto del territorio liberato. Naturalmente, date le dure condizioni create dalla guerra, la disorganizzazione causata dalle demolizioni compiute dal nemico e la scarsità di navi e di mezzi di trasporto, molte privazioni possono verificarsi in certi luoghi. Ho dato disposizioni ai rappresentanti britannici nei vari organismi internazionali interessati, di fare tutto quanto è in loro potere, d'accordo con i loro colleghi, per affrontare queste difficoltà, e sono sicuro che questi sforzi saranno vivamente appoggiati dai nostri Alleati.

Il dono della libertà

«Alla fine della guerra in Europa, che può non essere così lontana come ci si attendeva precedentemente, un dono sarà certamente dato all'Italia quando saranno state ristabilite le condizioni normali: il dono inestimabile della Libertà. E' stato detto sovente che i Paesi si dividono in due categorie: quelli ove il popolo detiene il governo e gli altri ove il governo domina il popolo.

«L'Italia ha sofferto un lungo periodo di tirannide di governo sotto il regime fascista, che è finito in un disastro spaventoso e nelle crudelissime sofferenze abbattutesi sul popolo italiano. L'Italia commetterebbe un errore gravissimo se si lasciasse prendere di nuovo tra gli artigli del sistema totalitario fascista, in qualunque forma esso possa presentarsi.

«Tali sistemi di tirannide di governo traggono alimento dalle condizioni di disorganizzazione sociale, di privazioni economiche e di depressione morale che seguono la guerra e la disfatta. E' in tali crisi della loro storia che i popoli debbono stare maggiormente in guardia contro i gruppi insidiosi che cercano di afferrare il potere, e debbono esercitare il massimo zelo per preservare le loro libertà.

«Quando una Nazione si è lasciata cadere sotto il dominio di un regime tirannico, non può andare esente dalla punizione che i delitti commessi da questo regime meritano, e naturalmente noi non possiamo dimenticare le circostanze nelle quali si è svolto l'attacco di Mussolini contro la Francia e la Gran Bretagna, quando noi eravamo più deboli e si pensava che la Gran Bretagna sarebbe perita per sempre, ciò che in realtà non è accaduto. Ma in complesso, parlando per conto dei britannici — sebbene gli altri Alleati vittoriosi debbano dire la loro parola — io credo che la Nazione britannica sarà felice di vedere il giorno in cui l'Italia, di nuovo libera e volta al progresso, prenderà posto fra le Nazioni amanti della pace.

«Si è detto che prezzo della libertà è una vigilanza continua. Sorge la domanda: «che cosa è la libertà?». Vi sono due semplicissime prove pratiche che permettono di stabilire che cosa essa sia nel mondo moderno, in tempo di pace.

«Esiste il diritto di esprimere la propria opinione, di opporsi al governo che è al potere, e di criticarlo?

«Ha il popolo il diritto di rovesciare un governo che esso disapprova, ed esistono mezzi costituzionali con i quali il popolo può manifestare la sua volontà?

«Esistono tribunali liberi da ogni ingerenza del potere esecutivo, liberi da ogni minaccia di violenze da parte della folla e da ogni collusione con qualunque partito politico particolare?

«Seguiranno questi tribunali leggi antiche e ben radicate che, nella mente dell'uomo, sono strettamente associate con principi generali di onestà e di giustizia?

«Verranno ugualmente trattati il povero ed il ricco, il cittadino privato e il funzionario pubblico?

«Saranno conservati, affermati ed esaltati i diritti del singolo, con la sola limitazione dei suoi doveri verso lo Stato?

«Sarà il semplice contadino ed operaio che guadagna la sua vita con il lavoro giornaliero e lotta per mantenere la sua famiglia libero dal timore che qualche organizzazione di polizia, sotto il controllo di un solo partito come la Gestapo, retta dai partiti nazisti e fascisti, gli batta sulla spalla e lo porti via, senza un processo equo e pubblico, per gettarlo in carcere o maltrattarlo?

«Queste sono talune delle basi su cui può essere fondata una nuova Italia.

La partecipazione alla guerra

«Dopo l'ultima guerra gli Alleati misero la Germania in grado di costituire un governo democratico e largamente rappresentativo, in base alla costituzione di Weimar, ma tutto ciò fu distrutto da Hitler e dalla sua banda tirannica, e ne sono seguite miserie grandissime che hanno travolto il popolo tedesco, ed un'altra guerra spaventosa si è abbattuta sul mondo.

«Il primo di tutti i doveri è di cancellare dalla terra d'Italia la sozza macchia tedesca. Ciò può essere ottenuto soltanto combattendo duramente. Sono lieto del fatto che presto grandi forze italiane si uniranno agli eserciti Alleati. Dopo che ciò sarà stato fatto, e che la potenza dell'hitlerismo sarà stata distrutta per sempre, spetterà all'Italia la responsabilità di acquistare la sicurezza che un fato consimile non la privi delle libertà che essa si sarà guadagnata alla fine di questo duro cammino di errori e di sofferenze.

«Nella Gran Bretagna e negli Stati Uniti l'uomo qualunque non ha paura dello stato o del governo. Se egli è oppresso dal governo, per quanto povero o debole egli possa essere, i suoi diritti saranno fatti propri dalla pubblica opinione e sostenuti dal potere del parlamento, che è basato sul suffragio universale. E' la libertà da questo timore che non deve mai essere trascurata.

«Duro lavoro, grande forza di volontà, alte aspirazioni e soprattutto vera unità saranno necessari perchè l'Italia possa dar da vivere al suo popolo e riprendere il suo posto fra le grandi potenze dell'Europa. Tensione politica e urto di molti partiti non daranno le semplici gioie e diritti che la massa del popolo tanto desidera.

«Molti anni or sono vi fu uno statista inglese, chiamato «The Great Commoner» (William Pitt), che rivolse una fiera esortazione ai partiti ed alle fazioni delle isole Britanniche, esclamando: «siate un popolo solo!».

«Settanta anni più tardi era questo il tema che Mazzini predicava e l'ideale che Garibaldi realizzava. L'Italia deve ritrovare gli ideali di libertà che ispirarono il grande Risorgimento.

«Possiate aver sempre presente questo pensiero nelle vostre traversie e possano i vostri amici, tanto in Inghilterra quanto al di là dell'Oceano, vedere realizzate le loro speranze».

FRONTE ITALIANO

Fano e Urbino liberate da reparti dell'VIII Armata

Avanguardie polacche giungono a circa 8 chilometri da Pesaro

ZONA DI OPERAZIONI, 29. — Avanguardie polacche, avanzando dalla testa di ponte oltre il Metauro, hanno raggiunto il fiume Arzilla, 8 km. a sud di Pesaro.

Ad est di Firenze, nel centro del fronte italiano, le truppe dell'VIII Armata sono avanzate fino a 3 km. e si sono spinte a nord ed a est di Pontassieve, città che è un importante incrocio stradale alla confluenza dei fiumi Sieve ed Arno.

Reparti alleati dominano ora dalla cima di Monte della Matera la stretta fascia costiera adriatica fino a Pesaro ed oltre, ed hanno ieri occupato il villaggio di Mombaroccio a nord, e colline a nord-est e nord-ovest. Le truppe dell'VIII Armata hanno oltrepassato il villaggio di Saltara, 14 km. a sud-ovest di Fano, ed hanno liberato Cerreto, Fossombrone ed Isola del Piano, a nord di Fano.

Si apprende che elementi avanzati dell'VIII Armata sono entrati in contatto con il nemico nella valle superiore dell'Arno a Bibbiena, 17 km. a nord di Arezzo. Nessun mutamento invece viene segnalato nelle posizioni sugli Appennini, ad est della valle del Tevere, benchè alcune pattuglie si siano spinte fino a 5 km. da Apecchio, 13 km. ad est del fiume.

Ad oriente e ad occidente di Firenze, l'opposizione nemica è costituita con il fuoco dell'artiglieria, mitragliatrici e armi di piccolo calibro. Secondo informazioni ufficiali, i tedeschi hanno dato segni «di un certo nervosismo» circa gli eventuali movimenti dell'VIII Armata ad occidente della città.

Niente d'importante da segnalare sul fronte della V Armata.

All'ultimo momento si apprende che Fano e Urbino sono state liberate da reparti dell'VIII Armata.

Vittoriose azioni di patrioti nell'Italia settentrionale

ZONA DI OPERAZIONI, 29. — L'odierno bollettino del fronte della resistenza reca:

«In tutta l'Italia settentrionale si combatte ormai una aperta guerra civile tra i gruppi di patrioti e le Brigate nere.

Un combattimento è avvenuto al Passo di S. Ubaldo in seguito ad attacco in forza del nemico. I tedeschi sono stati respinti dopo avere avuto 30 morti e 30 feriti. Le perdite dei patrioti furono di 13 uomini.

Un altro attacco tedesco è stato respinto nella zona del Monte Grappa. I patrioti, che hanno inflitto perdite al nemico, sono rimasti padroni della situazione.

LE OPERAZIONI SUL FRONTE ORIENTALE

I sovietici entrano nell'Ungheria carpatica

A 80 chilometri da Ploesti - Nuova offensiva sferrata a nord del Ladoga - 12 divisioni naziste annientate

MOSCA, 29. — Dopo la conquista di Galatz, forze russe del 3. fronte ucraino hanno avanzato di 32 km. risalendo il corso del Danubio ed hanno conquistato il porto di Braila.

Unità della flotta russa del Mar Nero hanno occupato Tulcea, porto romeno sul Danubio, e Sulina, porto romeno sul Mar Nero, ambedue ad est della città di Galatz precedentemente occupata.

La conquista di questi due porti, capisaldi della resistenza tedesca sul delta del Danubio, è stata annunciata ieri sera in un ordine del giorno del Maresciallo Stalin. In tale ordine del giorno Sulina viene descritta come base di operazioni navali tedesche.

Continua, intanto, la marcia dell'esercito russo sui campi petroliferi di Ploesti, da cui lo separa ormai una distanza di soli 80 km.

Mentre l'Alto Comando Romeno informa che ogni resistenza nemica a Bucarest è stata infranta, i Russi annunciano ch'essi si trovano a meno di 120 km. dalla capitale romena. Truppe, carri armati, artiglieria dell'Esercito sovietico, in gran quantità, superano i pendii delle Alpi Transilvane in una rapida avanzata che il porto attraverso questa barriera naturale, mentre «Stormoviks» e bombardieri in picchiata bombardano i capisaldi tedeschi.

Un corrispondente ha descritto la vittoria sovietica in Romania come «una veloce corsa non ancora terminata» ed aggiunge che «niente di simile si è visto dopo Stalingrado».

E' stato ufficialmente comunicato, inoltre, che le 12 divisioni tedesche accerchiate dalle avanzanti forze russe, che nelle ultime settimane hanno avanzato attraverso ed oltre la capitale moldava di Kishinev, nella Romania orientale, sono state annientate.

Notizie da fonte tedesca informano che la cavalleria russa ha varcato il confine ungherese sui Carpazi. Il commentatore militare tedesco, colonnello von Hammer, ha annunciato in un suo discorso alla radio che le forze russe hanno ulteriormente avanzato nel territorio romeno della Transilvania, che i nazisti costrinsero la Romania a cedere all'Ungheria. Il colonnello tedesco ha anche detto che una nuova offensiva russa era cominciata sul fronte finnico a nord del lago di Ladoga.

La tragica situazione di Varsavia

Il vice governatore tedesco ucciso - 100 mila cittadini condannati a una lenta morte in un campo di concentramento

LONDRA, 29. — La situazione nella Capitale polacca continua ad essere grave.

In un comunicato straordinario, il generale Bor annunzia che durante i recenti combattimenti è stato ucciso il vice-governatore tedesco di Varsavia, generale Hummel. I combattimenti nell'interno della città continuano con immutata violenza.

Perdura, intanto, nel mondo civile l'ansia per le sorti di circa 100 mila abitanti di Varsavia costretti dai tedeschi ad abbandonare la città e raccolti in un immenso campo di concentramento a Pruszkow, nei pressi della capitale. Questi disgraziati non ricevono nè viveri nè acqua e sono condannati ad una lenta morte per esaurimento. Nell'interno del campo vengono ammucchiate migliaia di cadaveri insepolti, per cui sono già scoppiate malattie epidemiche. Per recar loro aiuto sono già intervenuti la Croce Rossa svizzera e il Comitato Centrale della C. R. a Ginevra. Un appello alle nazioni neutrali ed alla Santa Sede ha rivolto pure l'ambasciatore polacco a Washington.

La barbarie nazista si accanisce contro Parigi

LONDRA, 29. — Nonostante la resa firmata dal comandante della guarnigione tedesca di Parigi, generale Dietrich von Choltitz, i cannoni tedeschi hanno continuato, nella mattinata di ieri, a bombardare la città per tre ore di seguito. Nove distretti parigini sono stati colpiti. Le vittime del bombardamento aereo di domenica ammontano a 110 morti e 719 feriti. Duecentonovanta palazzi sono stati distrutti e 280 seriamente danneggiati. I quartieri che hanno sofferto i danni maggiori sono: quello «Latino» e quelli prossimi alla Stazione dell'Est, l'Arco di Trionfo e il Bois de Boulogne.

La popolazione parigina, tuttavia, continua a mantenere un contegno esemplare e a dar prova della sua incontenibile gioia per l'avvenuta liberazione.

Il corrispondente del giornale americano Herald Tribune — riferendosi ai primi giorni della rivolta e a quelli che segnarono poi l'ingresso degli Alleati nella città — descrive le scene di entusiasmo verificatesi in ogni via di Parigi, le acclamazioni lanciate alla Francia immortale e ai suoi alleati. Lo stesso corrispondente, inoltre, riferisce uno dei tanti episodi riguardanti la cattura di soldati tedeschi. «Nell'interno di un albergo — egli scrive — vi erano soldati francesi a guardia di una folla di ufficiali e soldati tedeschi appartenenti ai comandi nazisti della guarnigione di Parigi. Essi, pochi giorni prima, avevano tentato di dirigere la difesa della città. I prigionieri erano condotti fuori dall'albergo a piccoli gruppi per essere poi presi a bordo di autocarri. I soldati francesi avevano dovuto bloccare le entrate dell'albergo con file spianate al fine di tenere a distanza il popolo esasperato che all'apparire dei prigionieri gettava grida ostili. I tedeschi erano terrorizzati ed alcuni di essi tenevano le mani in alto in segno di sottomissione».

Un annuncio ufficiale riferisce che rifornimenti di viveri di urgente necessità sono già giunti a Parigi. I giornali d'anteguerra, *Le Figaro*, *L'Oeuvre* e *Le Populaire*, quest'ultimo organo del fronte popolare, hanno fatto la loro riapparizione nelle strade di Parigi. A piazza dell'Opera essi vengono venduti dagli strilloni accanto ai carri armati tedeschi che i patrioti bruciarono e distrussero con bottiglie piene di benzina.

Il generale De Gaulle, rispondendo a un messaggio di congratulazioni di Re Giorgio VI per la liberazione di Parigi, ha dichiarato che è grazie alle brillanti vittorie delle Armate alleate che i cittadini di Parigi e le forze francesi sono state in grado di liberare la Capitale.

A New York, le chiese cattolica e protestante hanno celebrato entrambe delle funzioni di ringraziamento per la liberazione di Parigi.

Il reverendo dott. Maynard, celebrando il servizio divino nella chiesa francese dello Spirito Santo, ha detto: «Parigi è non solamente la capitale della Francia, ma una città che appartiene al mondo intiero. Essa è un monumento dell'umanità».

La Germania perde tanti preziosi di materie prime

LONDRA, 29. — Nelle scorse settimane la Germania ha perduto un impero di sole materie prime e cioè tutta la produzione della Francia, della Romania, della Bulgaria, gran parte della produzione italiana, il wolframio della Spagna e del Portogallo e il minerale di ferro della Svezia.

La Turchia ha sospeso ogni esportazione alla Germania, che in Oriente ha perduto le materie prime della Polonia, della Russia, delle Repubbliche Baltiche.

Due contrasti

L'altro dicono di un ubriaco che, sul gomero, pencolava sempre da una parte e dall'altra.

Vi è ad un estremo chi non è contento della legge per le sanzioni per il fascismo. Ecco un manifesto di giuristi; non sono molti; nè i primi; non hanno mai fatto alcun altro manifesto neppure clandestino, ai tempi del fascismo; ed ora vengono a dire cose maestose ed assennate, che non sono di aperta critica, ma possono interpretarsi come critica. Non prendono atto del grandissimo miglioramento che la legge attuale, pur costretta a ricalcare l'antica, rappresenta in confronto a questa.

Non sentono lo sforzo, che è in complesso riuscito, di contemperare con principi perenni del diritto, patrimonio della democrazia, le esigenze di un rivolgimento politico così profondo come quello che oggi viviamo. Che cosa vogliono i giuristi? Che non vi sia retroattività di pene; ma questo è appunto una conquista della legge nuova, che applica ai reati del 1922 e del 1929 il codice Zanardelli.

E' vero che si toglie la prescrizione; ma i giuristi stessi ammettono che ciò può essere giusto se è intervenuto qualche fatto che ha impedito l'applicazione della pena, e tale è lo stato di cattività in cui ci ha fatto vivere il fascismo. Sfugge ai giuristi una parola, che forse rivela il loro stato d'animo. Dicono che la restaurazione del 1814 non ha punito le malefatte rivoluzionarie. In realtà le conquiste della rivoluzione si erano radicate nella società, ed i nuovi governi dovettero rispettarle. Che forse il fascismo è stato un progresso civile?

Questi quattro gatti di giuristi sono in fondo più innocui di chi sta all'estremo opposto; e per ardore antifascista va oltre lo spirito della legge ed il suo contenuto. E' proprio necessario applicare la legge a parole prima che a fatti? Vi è chi, anticipando le indagini della giustizia nei vari rami, penale, amministrativo, tributario, fa processi sulla carta; ed insieme a cose giustissime e sacrosante ne dice di inesatte; e genera turbamento in molte anime serene, che non intendono così la giustizia. I profittatori del regime vanno tutti colpiti; ma è proprio necessario spaventare interi ceti e categorie di persone con attacchi che a torto o ragione, possono sembrare rivolti ad ordinamenti sociali ed economici che vanno al di là degli abusi fascisti? Vi è qualcosa in aria che può non giovare alla causa della democrazia unita. Se invece di discutere tanto, si applicasse subito la legge!

Gli strumenti sono pronti; i commissari hanno i necessari poteri. Saremmo lieti di leggere nei giornali che, invece di un processo ipotetico se n'è fatto uno reale; ed invece di dire insolenze si sono presi i denari agli arricchiti fascisti. Le liste di proscrizione che hanno talora esteso la facoltà di sospensione dal servizio a tutti i deferiti al giudizio d'epurazione, andando evidentemente oltre il segno, lasciano la spada di Damocle su tutta la vita amministrativa dello Stato e ne turbano il normale svolgimento. Deve continuarsi ed essere l'opera efficace e rapida delle commissioni epuratrici, in parallelo a quelle delle commissioni esecutrici dei profitti; e delle corti per punire i delitti fascisti.

Il Presidente del Consiglio Bonomi e l'Alto Commissario Sforza hanno dato ottime direttive; che sono appunto di applicare subito la legge senza eccessi e senza amplificazioni esteriori, che potrebbero non essere utili alla sua effettiva applicazione.

FRONTE FRANCESE

A meno di 100 chilometri dalla frontiera renana

Le forze tedesche in ritirata lungo la valle del Rodano

FRONTE OCCIDENTALE, 29. — Le truppe americane della III Armata che hanno occupato Meaux e oltrepassato la Marna — dove fu arrestata 30 anni fa l'avanzata tedesca su Parigi — si trovano ora a meno di 160 km. dalla frontiera tedesca nella Saar e minacciano, inoltre, di tagliare le rimanenti comunicazioni tedesche verso il Reich. Notevoli progressi sono stati realizzati anche dalle truppe americane che si trovano a nord-est di Troyes, sulla via per Arcis sur Aube; mentre altri reparti avanzati del generale Patton hanno raggiunto Romilly sur Seine.

I passaggi della Senna a Louviers e a Vernon hanno dato origine a penetrazioni in un movimento di accerchiamento nei pressi di Rouen e a nord dove — secondo quanto viene riferito da aviatori alleati — i tedeschi fuggono prima che le forze alleate avanzino.

La sacca tedesca ad ovest della Senna continua intanto a restringersi.

* * *

FRONTE FRANCESE MERIDIONALE, 29. — Forze americane della VII Armata hanno raggiunto il Rodano nei pressi di Montelimar, più di 128 km. dalla foce, ed hanno inflitto rilevanti perdite alle colonne in ritirata della IX Armata tedesca, che cercano di trovare scampo in direzione nord, oltrepassando altre forze americane dislocate circa 100 km. verso nord-est.

Circa 15.000 soldati tedeschi si riversano lungo la stretta vallata, formata dalle Alpi del Delfinato, sottoposti ad intenso attacco aereo alleato, nel disperato tentativo di sfuggire alla minaccia di accerchiamento da parte degli americani e delle «Forze Francesi dell'Interno», nella regione di Grenoble, ad est del Rodano.

Queste forze tedesche, comprendenti elementi isolati di almeno 6 divisioni, sono state impegnate, durante molti giorni, in una serie di violente azioni di retroguardia; ma, a causa della distruzione dei ponti sul Rodano, la ritirata tedesca è divenuta critica. Prima che la minaccia sul fianco orientale di queste forze possa considerarsi annullata, è necessario che esse percorrano il corridoio del Rodano per almeno una distanza di 65 km., ma nel frattempo esse sono decimate dall'aria.

L'aviazione alleata ha avuto una parte importantissima nell'avanzata americana lungo la valle del Rodano e nella disorganizzazione, che ne è risultata, per le forze tedesche in ritirata.

All'ultima ora si apprende che la resistenza delle forze tedesche nei porti di Tolone è completamente cessata. Le guarnigioni si sono arrese.

Anche le guarnigioni tedesche di Marsiglia e delle isole Frioul si sono arrese alle forze francesi.

Notizie brevi

Sarà messo a disposizione di tutti i partiti politici americani un egual numero di radio trasmissioni, su 17 stazioni, per le truppe americane in ogni parte del mondo.

Le importazioni per via aerea negli Stati Uniti sono aumentate a 16.000 tonnellate in sei mesi.

Gli Stati Uniti hanno attualmente 8 milioni di uomini oltremare. Altri 200.000 sono in viaggio.

Una «Fortezza Volante» trasformata come transatlantico aereo per passeggeri farà servizio per una Compagnia commerciale svedese «Aerotransport».

Gli aerei copriranno prossimamente dall'Inghilterra in Italia via Parigi-Marsiglia, raccorciando la distanza di volo da 3.000 chilometri a 1.600.

Sacha Guitry è stato arrestato come collaborazionista.

Cordell Hull ha detto che gli Stati Uniti avranno a Mosca una rappresentanza militare e diplomatica per la firma delle condizioni di armistizio con la Romania.

La Gran Bretagna ha utilizzato nelle recenti operazioni in Francia il più potente lanciafiamme del mondo.

Stalin ha elogiato la tenente colonnello d'aviazione Eudokia Bershanskaya, per il suo comportamento sul fronte di battaglia.

Di giorno in giorno

MAURICE CHEVALIER

Chevalier il celeberrimo chansonnier parigino, l'idolo delle donne di mezzo mondo dei quindici a sessant'anni, il divo del cinematografo franco-americano, che aveva reso internazionale il suo labbro prominente e la sua paglietta, è stato ucciso dai patrioti parigini che lo hanno punito di aver collaborato coi tedeschi.

Un brividuzzo deve essere corso per la schiena palpola di qualche nostro celebre cantante, maschio o femmina, a questa notizia. Se il metodo dovesse valicare le Alpi insieme agli eserciti vittoriosi delle Nazioni Unite, sarebbe veramente spiacevole per certuni che in nome dell'Arte col l'A maiuscola, hanno creduto lecito e spesso utile offrire i propri trilli alle orecchie tedesche.

Gli italiani sono più generosi ed indulgenti e non vogliono la pena di morte per i vari Chevalier nostrani, ma solo un poco di discrezione. Vorremmo che questi signori e signore che non hanno avuto la sensibilità di comprendere che il cantare in un teatro non obbliga poi a farsi fotografare sorridenti a fianco e al braccio dei più nefandi aguzzini del nostro popolo, avessero ora quel tanto di intelligenza da indurli a farsi dimenticare. E non cercare inopportune pubblicità proprio nel momento in cui solo il silenzio può essere loro utile.

Certamente Maurice Chevalier ha ora una pubblicità mondiale nel comunicato dell'agenzia Reuter che ne annunzia la morte, ma il prezzo è veramente troppo caro per essere invidiato.

BRANCACCIO
Da OGGI
L'amore bussa tre volte
con FEDERIC MARCH
Nuovo Documentario Americano

PICCOLA PUBBLICITA'

ITANE
... - MONICELLI

1944
RICOSTRUZIONE
1944

ONICA
n. 22-23
DISCHI
STRUMENTI
ARMONICHE

CORRIERE POLITICO

Il Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri si riunirà giovedì alle ore 18.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno figura quello relativo alla concessione delle indennità di contingenza ai dipendenti statali e alle altre categorie di lavoratori.

Il rimpatrio dei prigionieri

A Palazzo Viminale si sono riuniti, sotto la presidenza dell'on. Bonomi, i Ministri senza portafoglio per esaminare la questione del rimpatrio dei prigionieri in rapporto ai prossimi sviluppi della situazione internazionale. Erano presenti i Ministri Cianca, Ruini, Saragat, Sforza e Togliatti, Fenoaltea, e Spataro, e il generale Gazzera, Alto Commissario per i prigionieri di guerra.

Dopo un'ampia relazione del generale Gazzera, il Comitato dei Ministri ha discusso sul modo più opportuno per migliorare in alcuni campi di concentramento le condizioni materiali e morali dei prigionieri e circa i passi più consoni al raggiungimento di tale scopo.

Inoltre il Comitato dei Ministri ha fatto oggetto di esame una serie di misure per poter accogliere degnamente i prigionieri di guerra quando ritorneranno in Patria in modo che essi si possano sentire circondati da un'atmosfera di affetto da parte di tutto il popolo italiano.

La decisione

della Commissione Alleata di Controllo

Le regioni 2, 3 e 7, insieme con le provincie di Campobasso e Foggia, sono state unificate e formano un aggruppamento denominato «Regioni meridionali».

Il col. C. E. Temperly, M. C. sarà Commissario Regionale al posto del col. Chapman Commissario della Regione 2 il quale in una dichiarazione [illegible]

...mandi dei carabinieri agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura che curano le istruzioni delle pratiche. Sarà quindi provveduto a rilasciare ai militari di cui trattasi foglio di congedo di novanta giorni rinnovabili fino a quando potranno essere definitivamente congedati su decisione della Commissione interministeriale per la cessazione dei richiami alle armi.

Rimangono esclusi dal provvedimento i militari in servizio di leva e quelli che non hanno ultimato gli obblighi di servizio. L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura rimane a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

Disposizioni per il pagamento

di interessi su titoli a titoli di Stato

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto legislativo luogotenenziale 2 agosto 1944 n. 172, contenente norme provvisorie circa il pagamento di interessi sui titoli nominativi di rendita pubblica, per i quali siano esauriti i tagliandi e non si siano potute emettere le formule di ricevuta, e circa il diritto agli interessi sui titoli del debito redimibile [illegible] e non potuti riscuotere per le attuali contingenze.

Con altro decreto legislativo luogotenenziale, in data 3 agosto 1944 n. 174, viene disposto che il pagamento della rata semestrale d'interessi, scaduti il 15 giugno 1944, o che scadranno successivamente, relativamente ai buoni del tesoro quinquennali cinque per cento, emessi con R. Decreto legge 28 maggio 1943 n. 398, che, a causa delle difficoltà determinate dalla guerra, non siano stati consegnati ai sottoscrittori, potrà essere effettuato, sino a quando non avrà luogo la consegna dei nuovi titoli, dalle sezioni di Regia Tesoreria provinciale che rilasciò la corrispondente ricevuta, all'atto della sottoscrizione, in base alla presentazione di essa e di domanda, in carta libera, compilata dall'esibitore, in duplice esemplare.

Per gli invalidi di guerra

[illegible]

Congedi militari agli agricoltori

[illegible]

Notiziario italiano

Commemorazione di Caduti a Rieti

[illegible]

La linea ferroviaria Palermo-Catania

[illegible]

Una Fiera campionaria a Palermo

[illegible]

Conferenza Corbino a Napoli

[illegible]

Attività politica a Orte

[illegible]

La carriera degli agenti di P. S.

[illegible]

ATTIVITA' DEL PARTITO

Convocazioni

[illegible]

Attività del Partito in Sardegna

[illegible]

ECONOMIA E LAVORO

[illegible]

Commemorazione della Legione Brigata d'Italia

[illegible]

CRONACA DI ROMA

PROBLEMI ANNONARI

Occorre abolire i permessi

Sulla questione, purtroppo sempre aperta, dell'approvvigionamento cittadino ha fatto[illegible], or è pochi giorni, l'Unità con un vivace articolo nel quale, ribattendo la tesi di quelli che vogliono che l'Annona cessi di essere un organismo commerciale per limitarsi a funzioni di controllo sulle iniziative private, si sostiene che, nelle attuali circostanze, dar campo libero al commercio privato significhi aprire la strada alla speculazione, difendendo così gli interessi più o meno puliti degli speculatori, per concludere che deve essere l'Annona a procurare direttamente i prodotti, a trasportarli e a distribuirli nell'interesse esclusivo dei consumatori.

Ora, noi non abbiamo da difendere gli interessi degli speculatori e ci preoccupiamo esclusivamente della difesa del consumatore. E il nostro pensiero in argomento è che la questione dell'approvvigionamento di Roma sia in massima parte collegata al problema dei trasporti: se questo potrà essere risolto rapidamente, come è da prevedersi grazie alla costituzione dell'Ente Nazionale Autotrasporti Cose, la situazione alimentare di Roma dovrà migliorare rapidamente. Chè infatti nessuno potrà più compiere trasporti non autorizzati dall'E.N.A.C., il quale dovrà stabilire quanti camioncini dovranno essere impiegati a trasportare le patate, quanti il vino [illegible]

[illegible]

Il senso dell'onore viene inculcato nel giovane. «L'onore dell'esploratore merita ogni fiducia» dice la legge n. 1 del decalogo che regola l'associazione; «prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso la Patria» è il primo articolo della promessa che l'esploratore deve formulare diventando effettivo. Il motto che anima l'esploratore nei campeggi, nelle escursioni, nella scuola, nel lavoro è «tendere sempre al meglio».

Il Corpo fondato da Lord Roberto Baden Powell, ed introdotto in Italia nel 1912 da Carlo Colombo, nel 1916 eretto ad Ente Morale, fa parte della grande famiglia scoutistica di tutto il mondo, e cioè internazionale e dipende dall'International Boy-Scouts Buro di Londra conservando tuttavia caratteristiche nazionali come le conservano gli scouts di Francia, di Polonia, dell'India ecc. I ragazzi vengono accettati indipendentemente dalla loro religione, l'associazione è completamente apolitica, le cariche non vengono in alcun modo rimunerate.

Con gioia rivedremo il Corpo degli Esploratori in marcia per le escursioni di fine settimana, con gioia li rivedremo partire per quei sani campeggi d'onde i nostri ragazzi torneranno migliori, perchè lui avranno imparato un [illegible] a vivere, senza bisogno nè di fucili nè di parole a passo romano.

I problemi

della Provincia di Roma

[illegible]

I prezzi dei subaffitti

[illegible]

La situazione dell'acqua

[illegible]

Notizie annonarie

[illegible]

Torneo per gli Esploratori

[illegible]

SPORT

L'attività della FIDAL

[illegible]

La Borsa di Roma

[illegible]

Trasferimenti a Regina Coeli

Oltre ai cinque giudici del Tribunale speciale, che abbiamo annunciato ieri, sono stati arrestati anche i loro colleghi: console Giovanni Presti, gen. Filippo Gentilieri, gen. Gioacchino Milazzo, generale Roberto Ammenti, Ugo Comitelli, console Mario Mingoni, generale Giuseppe Conticelli, Enrico Capodoro, [illegible] Gioacchino Giacone, Vincenzo Balsano, seniore Camillo Acqua, ten. col. Eugenio Bova.

La stessa sorte è toccata al console Benvenuto Renzoli e al segretario comunale di Trevignano Romano Primo Bellucci, imputati di attiva collaborazione con i fascisti.

Serie di disgrazie

[illegible]

I generali Pentimalli e Del Tetto tradotti a Roma

[illegible]

Attlee è arrivato

Un ricevimento all'Ambasciata inglese

All'Ambasciata d'Inghilterra ha avuto luogo una colazione alla quale hanno partecipato il maggiore R. C. D. Attlee, Vice Primo Ministro di Gran Bretagna, il signor Nall, dirigente sindacale, il Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro Gronchi e il Segretario del Partito Socialista Italiano Pietro Nenni.

Delegati sindacali britannici e olandesi a Roma

Sono giunti ieri a Roma i delegati delle organizzazioni sindacali britanniche Will Lawther e Tom O'Brien membri del General Council del Trades Union Congress. E' anche giunto il Segretario della Federazione sindacale internazionale di Amsterdam, Walter Schevenels.

Il messaggio che essi ci recano è quello della umana fratellanza nella sua più elevata manifestazione. Noi siamo grati loro, in nome del Paese ed anche e specialmente d'un Partito che in nome appunto del Lavoro è stato il primo a sorgere sulle sanguinanti rovine d'Europa.

Per i sudditi olandesi

[illegible] compleanno di S. M. la Regina Guglielmina d'Olanda, gli Olandesi presenti in Roma saranno ricevuti giovedì corrente dalle 17 alle 19 da S. E. Jonkheer Marc van Weede, Ministro d'Olanda presso la Santa Sede, al Grand Hotel.

La distribuzione dell'elettricità

[illegible]

Obbligo di denuncia di tutte le armi

[illegible]

Il nuovo Capo della Sezione Annona della Commissione Alleata di Controllo

[illegible]

Villa Potenziani divenuta sede-ricovero

[illegible]

Riapre l'Università Popolare di Roma

[illegible]

Convocazioni di [illegible]

[illegible]

Cooperative "La Ricostruzione"

[illegible]

I solenni funerali per il Cardinale Maglione

Nella Basilica Vaticana si è svolta stamane la solenne Cappella Cardinalizia in suffragio del compianto Cardinale Segretario di Stato, Maglione, nell'ottavario della morte avvenuta a Casoria.

La funzione si è svolta nel grande riquadro a destra della Confessione, nella cappella dei Santi Processo e Martiniano.

L'altare era tutto parato a lutto, e sulle stende nere spiccava la grande croce a liste dorate. Intorno al tumulo, sul quale era la berretta rossa, ardevano i rituali cento ceri. Ai lati erano le bancate riservate ai componenti della nobile anticamera ecclesiastica e laica, ed altri prelati e dignitari della Corte pontificia.

Al rito sono intervenuti i cardinali Sibilia, Verde, Fumasoni Biondi, Rossi, Tedeschini, Marmaggi, Pizzardo, Caccia Dominioni, Canali, Massimi, Tisserant, Mercati.

Il Luogotenente Generale del Regno si era fatto rappresentare dal Duca di Genova, che era accompagnato dai suoi aiutanti di campo, e da dignitari di Corte. Il Governo d'Italia era rappresentato dal Ministro Guardasigilli, Tupini.

Al completo il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

E' intervenuta anche una larga rappresentanza del Comando Alleato.

Il Sindaco di Roma era rappresentato dal pro Sindaco dott. Lai. [illegible]

Le udienze del Papa

[illegible]

Offerte del Comitato Nazionale pro vittime politiche

[illegible]

Esami all'Università

[illegible]

MARIO LEONI responsabile

Stabilimento Tipografico [illegible]

GLI SPETTACOLI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CINEMA

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

Nozze

[illegible]

PICCOLA PUBBLICITA'

[illegible]

ROMA - Battipaglia Potenza-Bari-LECCE

[illegible]

ISTITUTO FERRARIS

[illegible]

SCATOLE DI LATTA

[illegible]

AVVISI SANITARI

Dr. DAVID R. STROM

[illegible]

Prof. D'AMICO OCULISTA

[illegible]

Pellicceria MAPIL

[illegible]

La nost[illegible]

[illegible]